



## Margherita Hack

ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE

Codice Meccanografico: SAIS044009 – Codice Fiscale: 95140540659

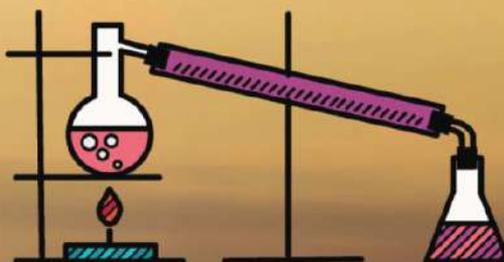
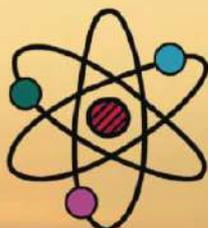
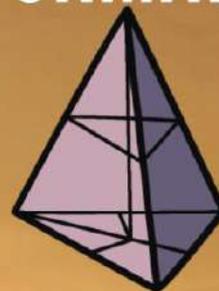
Via M. Galdi, 26 - 84081 Baronissi (SA) Tel. 089/956078 - Tel./Fax 955487

[sais044009@pec.istruzione.it](mailto:sais044009@pec.istruzione.it) - [sais044009@istruzione.it](mailto:sais044009@istruzione.it)

Sito web: [www.iisbaronissi.gov.it](http://www.iisbaronissi.gov.it)

Istituto Tecnico Tecnologico indirizzo informatica e telecomunicazioni - Liceo Scientifico Liceo Scienze Applicate

# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



*“e' così bello fissare  
il cielo e accorgersi di  
come non sia altro  
che un vero e proprio  
immenso laboratorio  
di fisica che si srotola  
sopra le nostre teste”*

*M. Hack*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "MARGHERITA HACK" - BARONISSI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **23/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6357** del **23/02/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **03/12/2024** con delibera n. 1*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 14** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 20** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 21** Aspetti generali
- 25** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione
- 40** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 53** Aspetti generali
- 56** Traguardi attesi in uscita
- 64** Insegnamenti e quadri orario
- 72** Curricolo di Istituto
- 96** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 99** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 111** Moduli di orientamento formativo
- 155** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 174** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 206** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 212** Attività previste in relazione al PNSD
- 215** Valutazione degli apprendimenti
- 222** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 233** Aspetti generali
- 234** Modello organizzativo
- 248** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 250** Reti e Convenzioni attivate
- 256** Piano di formazione del personale docente
- 261** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### SE DICO FUTURO DICO MARGHERITA HACK

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'IIS Margherita Hack di Baronissi è il documento che esprime l'identità culturale e progettuale dell'Istituto. E' il frutto delle scelte metodologiche che si attuano attraverso la valorizzazione delle professionalità che operano nell'istituto. Esso garantisce, innanzi tutto, l'unitarietà dell'insegnamento ed il diritto dell'alunno ad uno studio di qualità. L'Istituto si avvale delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili. Il piano è strutturato tenendo conto dei bisogni della collettività e della composizione dell'utenza. Il profilo educativo della persona, infatti, viene delineato tenendo conto: • degli obiettivi posti dal sistema scolastico nazionale e locale; • del contesto sociale, economico, culturale attuale; • della situazione ambientale in cui opera la scuola. L'educazione è intesa soprattutto come sviluppo di atteggiamenti di responsabilità e di autonomia, l'istruzione come assunzione di conoscenze e abilità, la formazione come acquisizione delle competenze scolastiche, professionalizzanti e di cittadinanza. Il PTOF assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo nella scuola l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni. Nella sua elaborazione si recepiscono tutte le opportunità di flessibilità curricolare ed organizzativa consentite dalla riforma in materia di autonomia scolastica, compatibili con l'impianto formativo e con gli obiettivi generali istituzionali della scuola. Nel corso del triennio 2016/2019 è stata avviata una profonda azione di miglioramento relativamente alle seguenti aree previste dal rapporto di autovalutazione: Curricolo, progettazione e valutazione, Ambiente di apprendimento, Inclusione e differenziazione, Continuità e orientamento. Orientamento strategico e organizzazione della scuola, Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, Integrazione col territorio e con le famiglie. Per quanto riguarda il triennio 2019/2020-21/22, l'istituto ha fronteggiato con pieno senso di responsabilità la radicale trasformazione della didattica imposta dall'emergenza pandemica a partire dal febbraio 2020. Ha affrontato e progressivamente cercato di risolvere in modo efficace, con gli strumenti messi a disposizione dalle autorità regionali e nazionali, il problema della strumentazione tecnica che, con la recente avvenuta cablatura delle due sedi, ha permesso un notevole salto di qualità delle connessioni. Inevitabilmente, il ricorso alla "didattica a distanza" (DAD) ha condizionato alcuni aspetti peculiari dell'identità didattico-pedagogica dell'IIS Margherita Hack, così come illustrati nel presente documento. L'istituto ritiene di avere affrontato nel modo migliore questa fase d'emergenza, senza stravolgere più di tanto le modalità di lavoro perseguite nel corso di questi anni. Nel triennio 2022/2025 si ritiene di proseguire nell'azione di miglioramento al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che ponga il discente al centro degli interventi educativi, favorendone il successo



formativo. In particolare si punterà all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza e al consolidamento di conoscenze, abilità e competenze disciplinari, anche attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e laboratoriali, alla valorizzazione del concetto di identità nonché alla divulgazione dell'importanza delle relazioni, del rispetto dell'altro, della collaborazione, della solidarietà e della responsabilità, con uno sguardo al senso di appartenenza alla comunità scolastica, sociale e familiare. Saranno gli anni della ripartenza della scuola e del paese e l'Istituto Margherita Hack è pronto per affrontare il prossimo triennio con tutte le sfide che ci si troverà davanti.

#### ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-basso ma con numerose opportunità legate alle piccole industrie di artigianato tradizionale. Un'opportunità straordinaria è data dalla presenza e dalla vicinanza del polo universitario in particolare della nuova facoltà di Medicina, retaggio dell'antica Scuola Medica Salernitana. La qualità della vita e delle relazioni sociali è abbastanza buona e il disagio delle famiglie appare contenuto rispetto alla crisi economica. Nel contesto scolastico non ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socioculturale; l'integrazione e la partecipazione degli alunni stranieri, la cui incidenza numerica è del 3,49 % per l'indirizzo ITT e 1,47% per quello scientifico, non ha presentato alcuna criticità. La scuola è riuscita a potenziare l'offerta curricolare degli studenti in situazione di svantaggio sul piano culturale e a rispondere alle esigenze degli alunni con BES, mediante l'attuazione di progetti specifici, come indicato nel PTOF, e grazie all'utilizzo dei docenti di potenziamento. Il bacino d'utenza è molto ampio e diversificato. Comprende più comuni (Baronissi, Fisciano, Calvanico, Pellezzano, Mercato san Severino, Montoro, quest'ultimo in provincia di Avellino). L'ubicazione dei due indirizzi dell'IIS, in due plessi scolastici distinti e lontani l'uno dall'altro e la stessa ubicazione della sede centrale presso il Liceo in una zona periferica, non favorisce l'integrazione delle due differenti utenze dell'Istituto e lo svolgimento di attività in comune. Gli orari dei trasporti pubblici, inoltre, contribuiscono a creare situazioni di disagio. Le politiche sociali dall'Ente locale e da parte degli Enti Istituzionali preposti (ad esempio il Piano di Zona) presentano difficoltà e limiti dovuti alle scarse risorse economiche a disposizione. La scuola è situata al centro della Valle dell'Irno e costituisce una bisettrice per il collegamento verso la provincia di Napoli e verso la città di Salerno, centro di attività commerciali e turistiche grazie alla presenza dei porti turistico e commerciale. Anche la presenza dell'Università con tutte le sue infrastrutture rappresenta una fonte di risorse per acquisire competenze e conoscenze utili per la crescita degli alunni, in particolar modo la presenza della storica facoltà di Informatica (una delle prime ad essere istituite in Italia negli anni '70) con la quale sussiste un proficuo rapporto di collaborazione e di condivisione di attività e di organizzazione di eventi importanti come le finali nazionali delle Olimpiadi di Informatica. Gli enti locali, il Comune in primo luogo, cercano di supportare l'istruzione e le scuole del territorio



grazie ad interventi di vario tipo, quali ad esempio la fornitura gratuita dei libri di testo per gli alunni economicamente svantaggiati, le sponsorizzazioni per le attività didattiche scolastiche ed extrascolastiche, e per gli eventi sportivi. Essendo un'area di sviluppo, la Campania è destinataria dei fondi FESR attraverso i quali si sono realizzati numerosi progetti PON, sia nel campo delle certificazioni linguistiche e delle competenze informatiche, sia per il rinnovo degli ambienti didattici (laboratori multimediali e linguistici), sia per la sede del liceo scientifico che per quella dell'ITT. Baronissi si configura come hinterland della città di Salerno per la disponibilità abitativa alquanto elevata e per il costo a prezzi più ragionevoli. Questo contesto accoglie, pertanto, famiglie che trascorrono le giornate lavorative altrove portando spesso con sé i figli che frequentano la scuola fuori dal contesto in cui abitano. Ciò penalizza molto la partecipazione delle famiglie alla progettazione dell'offerta formativa della scuola ed alla crescita della popolazione scolastica. Inoltre la popolazione è distribuita su un numero assai numeroso di frazioni e località (Antessano, Caprecano, Cariti, Fusara, Masseria, Nocelleto, Orignano, Sava, Saragnano, Staccarulo, ecc), ognuna ben caratterizzata per specifici elementi identitari e per tradizioni, nonché per collocazione orografica; anche dal punto di vista socio-economico e culturale esse presentano spiccate differenze. Ciò rende in una certa misura problematica e complessa la progettazione e l'implementazione di una offerta formativa adeguata e di una proposta educativa efficace. Le politiche sociali dall'Ente locale e da parte degli Enti Istituzionali preposti (ad esempio il Piano di Zona) presentano difficoltà e limiti dovuti alle scarse risorse economiche a disposizione. Gli ultimi due anni segnati dalla pandemia hanno visto la situazione addirittura in peggioramento a causa dei limiti che il covid ha creato negli spostamenti e nei rapporti umani.

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-basso ma con numerose opportunità legate alle piccole industrie di artigianato tradizionale. Un'opportunità straordinaria è data dalla presenza e dalla vicinanza del polo universitario in particolare della nuova facoltà di Medicina, retaggio dell'antica Scuola Medica Salernitana. La qualità della vita e delle relazioni sociali è abbastanza buona e il disagio delle famiglie appare contenuto rispetto alla crisi economica. Nel contesto scolastico non ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socioculturale; l'integrazione e la partecipazione degli alunni stranieri, la cui incidenza numerica è del 3,49 % per l'indirizzo ITT e 1,47% per quello scientifico, non ha presentato alcuna criticità. La scuola è riuscita a potenziare l'offerta curricolare degli studenti in situazione di svantaggio sul piano culturale e a rispondere alle esigenze degli alunni con BES, mediante l'attuazione di progetti specifici, come indicato nel PTOF, e grazie all'utilizzo dei docenti di



potenziamento.

Vincoli:

Il bacino d'utenza è molto ampio e diversificato. Comprende più comuni (Baronissi, Fisciano, Calvanico, Pellezzano, Mercato san Severino, Montoro, quest'ultimo in provincia di Avellino). L'ubicazione dei due indirizzi dell'IIS, in due plessi scolastici distinti e lontani l'uno dall'altro e la stessa ubicazione della sede centrale presso il Liceo in una zona periferica, non favorisce l'integrazione delle due differenti utenze dell'Istituto e lo svolgimento di attività in comune. Gli orari dei trasporti pubblici, inoltre, contribuiscono a creare situazioni di disagio. Le politiche sociali dall'Ente locale e da parte degli Enti Istituzionali preposti (ad esempio il Piano di Zona) presentano difficoltà e limiti dovuti alle scarse risorse economiche a disposizione.

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è situata al centro della Valle dell'Irno e costituisce una bisettrice per il collegamento verso la provincia di Napoli e verso la città di Salerno, centro di attività commerciali e turistiche grazie alla presenza dei porti turistico e commerciale. Anche la presenza dell'Università con tutte le sue infrastrutture rappresenta una fonte di risorse per acquisire competenze e conoscenze utili per la crescita degli alunni, in particolar modo la presenza della storica facoltà di Informatica (una delle prime ad essere istituite in Italia negli anni '70) con la quale sussiste un proficuo rapporto di collaborazione e di condivisione di attività e di organizzazione di eventi importanti come le finali nazionali delle Olimpiadi di Informatica. Gli enti locali, il Comune in primo luogo, cercano di supportare l'istruzione e le scuole del territorio grazie ad interventi di vario tipo, quali ad esempio la fornitura gratuita dei libri di testo per gli alunni economicamente svantaggiati, le sponsorizzazioni per le attività didattiche scolastiche ed extrascolastiche, e per gli eventi sportivi. Essendo un'area di sviluppo, la Campania è destinataria dei fondi FESR attraverso i quali si sono realizzati numerosi progetti PON, sia nel campo delle certificazioni linguistiche e delle competenze informatiche, sia per il rinnovo degli ambienti didattici (laboratori multimediali e linguistici), sia per la sede del liceo scientifico che per quella dell'ITT.

Vincoli:

Baronissi si configura come hinterland della città di Salerno per la disponibilità abitativa alquanto elevata e per il costo a prezzi più ragionevoli. Questo contesto accoglie, pertanto, famiglie che trascorrono le giornate lavorative altrove portando spesso con sé i figli che frequentano la scuola fuori dal contesto in cui abitano. Ciò penalizza molto la partecipazione delle famiglie alla progettazione dell'offerta formativa della scuola ed alla crescita della popolazione scolastica. Inoltre la popolazione è distribuita su un numero assai numeroso di frazioni e località (Antessano, Capreano, Cariti, Fusara, Masseria, Nocelleto, Orignano, Sava, Saragnano, Staccarulo, ecc), ognuna



ben caratterizzata per specifici elementi identitari e per tradizioni, nonché per collocazione orografica; anche dal punto di vista socio-economico e culturale esse presentano spiccate differenze. Ciò rende in una certa misura problematica e complessa la progettazione e l'implementazione di una offerta formativa adeguata e di una proposta educativa efficace. Le politiche sociali dall'Ente locale e da parte degli Enti Istituzionali preposti (ad esempio il Piano di Zona) presentano difficoltà e limiti dovuti alle scarse risorse economiche a disposizione. Gli ultimi due anni segnati dalla pandemia hanno visto la situazione addirittura in peggioramento a causa dei limiti che il covid ha creato negli spostamenti e nei rapporti umani

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

La sede del Liceo, anche se allocata in zona periferica e in struttura nata per altra destinazione d'uso, presenta ampi e luminosi locali, in linea con le norme di sicurezza; è dotata di touch board in tutte le classi ed arredi e suppellettili funzionali e abbastanza nuovi; la sede del liceo scientifico è dotata di ascensore per raggiungere il secondo piano. Sono presenti il laboratorio informaticolinguistico ed il gabinetto scientifico. Inoltre dallo scorso anno si sta allestendo la biblioteca il cui patrimonio librario sarà censito e catalogato on line. Il Liceo è anche la sede amministrativa. L'ITI dispone di un piano completo di laboratori ben attrezzati, perfettamente funzionanti e costantemente aggiornati oltre che touch board in ogni classe e tablet e pc in dotazione, grazie soprattutto ai finanziamenti europei attraverso i fondi strutturali ai quali l'istituto riesce ad attingere partecipando sistematicamente alla progettazione FESR. Con i finanziamenti arrivati in periodo di pandemia dagli enti locali, si è potuto investire ancora di più in tali attrezzature. In tal modo gli studenti più svantaggiati hanno potuto usufruire durante la DAD e la DDI, di strumentazioni nuove messe a disposizione dalla scuola.

##### Vincoli:

La sede dell'ITI presenta una struttura piuttosto obsoleta con aule disposte su più piani, abbastanza strette e poco luminose. Altro aspetto assolutamente negativo è dato dalla mancanza di palestre e da spazi in cui gli studenti possano riunirsi per le assemblee o in particolari momenti di aggregazione. L'unico locale un po' più ampio è costituito da un'aula polifunzionale, presente nella sede del Liceo, che viene utilizzata e per le attività ginniche e per gli incontri di varia natura, ivi compreso il Collegio dei docenti. Anche per l'uso di questo spazio, numerosi sono i disagi in quanto lo spazio deve essere allestito ogni volta per l'attività prevista con grande dispendio di tempo e di energie. Le strutture edilizie necessitano di consistenti interventi di manutenzione: la rete idrica ed elettrica ha delle problematiche; l'impianto di riscaldamento viene acceso per un numero di ore insufficiente rispetto all'orario scolastico. Le risorse economiche a disposizione della scuola sono esigue e non consentono di rispondere adeguatamente a tutte le esigenze, per cui occorre selezionarle. Purtroppo il contributo scolastico non è versato da tutte le famiglie. All'ITT, in



particolare, la percentuale di famiglie che non versano il contributo è ancora pari o superiore al 60%. Le difficoltà in cui sta versando il tessuto produttivo dell'area dell'irno dopo la pandemia rende molto difficile accedere a forme di contributo/sponsorizzazione delle imprese locali.

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

La fascia media d'età del personale scolastico del Liceo e del tecnico è di cinquant'anni circa, con una stabilità, nella scuola, di sicura certezza. Raramente si verifica da un anno all'altro e solo per pochissime discipline, alternanza dei docenti. La maggiore stabilità dei docenti consente una maggiore stabilità nei processi formativi. Altro punto di forza è l'omogeneità del nucleo dei docenti delle discipline di indirizzo informatica e telecomunicazioni derivante dalla consolidata esperienza comune maturata durante l'evoluzione di tale indirizzo sia nella sua fase sperimentale che in quella attuale ordinamentale della riforma. Per quanto attiene alle caratteristiche anagrafiche, la percentuale maggiore si attesta nella fascia con età superiore ai 55 anni ( 59,7%); vi è anche una presenza di insegnanti stabilmente in servizio presso la scuola da diversi anni ( il 29% dei docenti è in servizio stabile da più di 5 anni) . Alcuni insegnanti hanno acquisito certificazione per quanto riguarda l'uso delle tecnologie nella didattica, ed in special modo all'uso delle lim; altri hanno conseguito master in campo didattico educativo; altri hanno frequentato, in modo autonomo, percorsi formativi e di aggiornamento specifici per la propria disciplina. Anche il personale ATA è piuttosto stabile.

##### Vincoli:

E' presente un certo pendolarismo con docenti in servizio su più scuole. Ciò rappresenta una criticità per la scuola, per l'organizzazione dell'orario e la programmazione delle attività. Vi sono, purtroppo, docenti più restii al cambiamento e alle innovazioni per cui risulta complesso e faticoso implementare percorsi che stiano al passo con i tempi. Manca una banca dati che raccolga tutte le informazioni sulle competenze e sui titoli dei docenti. Si auspica un percorso formativo per un utilizzo più completo da parte dei docenti del registro elettronico, in tutte le sue potenzialità di informazione - comunicazione -condivisione e archivio documenti. Inoltre è necessario un maggiore impulso alla didattica laboratoriale da parte dei docenti anche delle materie umanistiche. Certamente la pandemia ha dato impulso a tanti docenti che hanno sperimentato nuove metodologie didattiche.

---

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:



Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-basso ma con numerose opportunità legate alle piccole industrie di artigianato tradizionale. Un'opportunità straordinaria è data dalla presenza e dalla vicinanza del polo universitario in particolare della nuova facoltà di Medicina, retaggio dell'antica Scuola Medica Salernitana. La qualità della vita e delle relazioni sociali è abbastanza buona e il disagio delle famiglie appare contenuto rispetto alla crisi economica. Nel contesto scolastico non ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socioculturale; l'integrazione e la partecipazione degli alunni stranieri, la cui incidenza numerica è del 3,49 % per l'indirizzo ITT e 1,47% per quello scientifico, non ha presentato alcuna criticità. La scuola è riuscita a potenziare l'offerta curriculare degli studenti in situazione di svantaggio sul piano culturale e a rispondere alle esigenze degli alunni con BES, mediante l'attuazione di progetti specifici, come indicato nel PTOF, e grazie all'utilizzo dei docenti di potenziamento.

Vincoli:

Il bacino d'utenza è molto ampio e diversificato. Comprende più comuni (Baronissi, Fisciano, Calvanico, Pellezzano, Mercato san Severino, Montoro, quest'ultimo in provincia di Avellino). L'ubicazione dei due indirizzi dell'IIS, in due plessi scolastici distinti e lontani l'uno dall'altro e la stessa ubicazione della sede centrale presso il Liceo in una zona periferica, non favorisce l'integrazione delle due differenti utenze dell'Istituto e lo svolgimento di attività in comune. Gli orari dei trasporti pubblici, inoltre, contribuiscono a creare situazioni di disagio. Le politiche sociali dall'Ente locale e da parte degli Enti Istituzionali preposti (ad esempio il Piano di Zona) presentano difficoltà e limiti dovuti alle scarse risorse economiche a disposizione.

---

### Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è situata al centro della Valle dell'Irno e costituisce una bisettrice per il collegamento verso la provincia di Napoli e verso la città di Salerno, centro di attività commerciali e turistiche grazie alla presenza dei porti turistico e commerciale. Anche la presenza dell'Università con tutte le sue infrastrutture rappresenta una fonte di risorse per acquisire competenze e conoscenze utili per la crescita degli alunni, in particolar modo la presenza della storica facoltà di Informatica (una delle prime ad essere istituite in Italia negli anni '70) con la quale sussiste un proficuo rapporto di collaborazione e di condivisione di attività e di organizzazione di eventi importanti come le finali nazionali delle Olimpiadi di Informatica. Gli enti locali, il Comune in primo luogo, cercano di supportare l'istruzione e le scuole del territorio grazie ad interventi di vario tipo, quali ad esempio la fornitura gratuita dei libri di testo per gli alunni economicamente svantaggiati, le sponsorizzazioni per le attività didattiche scolastiche ed extrascolastiche, e per gli eventi sportivi. Essendo un'area di sviluppo, la Campania è destinataria dei fondi FESR attraverso i quali si sono realizzati numerosi



progetti PON, sia nel campo delle certificazioni linguistiche e delle competenze informatiche, sia per il rinnovo degli ambienti didattici (laboratori multimediali e linguistici), sia per la sede del liceo scientifico che per quella dell'ITT.

Vincoli:

Baronissi si configura come hinterland della città di Salerno per la disponibilità abitativa alquanto elevata e per il costo a prezzi più ragionevoli. Questo contesto accoglie, pertanto, famiglie che trascorrono le giornate lavorative altrove portando spesso con sé i figli che frequentano la scuola fuori dal contesto in cui abitano. Ciò penalizza molto la partecipazione delle famiglie alla progettazione dell'offerta formativa della scuola ed alla crescita della popolazione scolastica. Inoltre la popolazione è distribuita su un numero assai numeroso di frazioni e località (Antessano, Caprecano, Cariti, Fusara, Masseria, Nocelleto, Orignano, Sava, Saragnano, Staccarulo, ecc), ognuna ben caratterizzata per specifici elementi identitari e per tradizioni, nonché per collocazione orografica; anche dal punto di vista socio-economico e culturale esse presentano spiccate differenze. Ciò rende in una certa misura problematica e complessa la progettazione e l'implementazione di una offerta formativa adeguata e di una proposta educativa efficace. Le politiche sociali dall'Ente locale e da parte degli Enti Istituzionali preposti (ad esempio il Piano di Zona) presentano difficoltà e limiti dovuti alle scarse risorse economiche a disposizione. Gli ultimi due anni segnati dalla pandemia hanno visto la situazione addirittura in peggioramento a causa dei limiti che il covid ha creato negli spostamenti e nei rapporti umani

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La sede del Liceo, anche se allocata in zona periferica e in struttura nata per altra destinazione d'uso, presenta ampi e luminosi locali, in linea con le norme di sicurezza; è dotata di touch board in tutte le classi ed arredi e suppellettili funzionali e abbastanza nuovi; la sede del liceo scientifico è dotata di ascensore per raggiungere il secondo piano. Sono presenti il laboratorio informaticolinguistico ed il gabinetto scientifico. Inoltre dallo scorso anno si sta allestendo la biblioteca il cui patrimonio librario sarà censito e catalogato on line. Il Liceo è anche la sede amministrativa. L'ITI dispone di un piano completo di laboratori ben attrezzati, perfettamente funzionanti e costantemente aggiornati oltre che touch board in ogni classe e tablet e pc in dotazione, grazie soprattutto ai finanziamenti europei attraverso i fondi strutturali ai quali l'istituto riesce ad attingere partecipando sistematicamente alla progettazione FESR. Con i finanziamenti arrivati in periodo di pandemia dagli enti locali, si è potuto investire ancora di più in tali attrezzature. In tal modo gli studenti più svantaggiati hanno potuto usufruire durante la DAD e la DDI, di strumentazioni nuove messe a disposizione dalla scuola.

Vincoli:

La sede dell'ITI presenta una struttura piuttosto obsoleta con aule disposte su più piani, abbastanza



strette e poco luminose. Altro aspetto assolutamente negativo è dato dalla mancanza di palestre e da spazi in cui gli studenti possano riunirsi per le assemblee o in particolari momenti di aggregazione. L'unico locale un po' più ampio è costituito da un'aula polifunzionale, presente nella sede del Liceo, che viene utilizzata e per le attività ginniche e per gli incontri di varia natura, ivi compreso il Collegio dei docenti. Anche per l'uso di questo spazio, numerosi sono i disagi in quanto lo spazio deve essere allestito ogni volta per l'attività prevista con grande dispendio di tempo e di energie. Le strutture edilizie necessitano di consistenti interventi di manutenzione: la rete idrica ed elettrica ha delle problematiche; l'impianto di riscaldamento viene acceso per un numero di ore insufficiente rispetto all'orario scolastico. Le risorse economiche a disposizione della scuola sono esigue e non consentono di rispondere adeguatamente a tutte le esigenze, per cui occorre selezionarle. Purtroppo il contributo scolastico non è versato da tutte le famiglie. All'ITT, in particolare, la percentuale di famiglie che non versano il contributo è ancora pari o superiore al 60%. Le difficoltà in cui sta versando il tessuto produttivo dell'area dell'irno dopo la pandemia rende molto difficile accedere a forme di contributo/sponsorizzazione delle imprese locali.

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

La fascia media d'età del personale scolastico del Liceo e del tecnico è di cinquant'anni circa, con una stabilità, nella scuola, di sicura certezza. Raramente si verifica da un anno all'altro e solo per pochissime discipline, alternanza dei docenti. La maggiore stabilità dei docenti consente una maggiore stabilità nei processi formativi. Altro punto di forza è l'omogeneità del nucleo dei docenti delle discipline di indirizzo informatica e telecomunicazioni derivante dalla consolidata esperienza comune maturata durante l'evoluzione di tale indirizzo sia nella sua fase sperimentale che in quella attuale ordinamentale della riforma. Per quanto attiene alle caratteristiche anagrafiche, la percentuale maggiore si attesta nella fascia con età superiore ai 55 anni ( 59,7%); vi è anche una presenza di insegnanti stabilmente in servizio presso la scuola da diversi anni ( il 29% dei docenti è in servizio stabile da più di 5 anni) . Alcuni insegnanti hanno acquisito certificazione per quanto riguarda l'uso delle tecnologie nella didattica, ed in special modo all'uso delle lim; altri hanno conseguito master in campo didattico educativo; altri hanno frequentato, in modo autonomo, percorsi formativi e di aggiornamento specifici per la propria disciplina. Anche il personale ATA è piuttosto stabile.

##### Vincoli:

E' presente un certo pendolarismo con docenti in servizio su più scuole. Ciò rappresenta una criticità per la scuola, per l'organizzazione dell'orario e la programmazione delle attività. Vi sono, purtroppo, docenti più restii al cambiamento e alle innovazioni per cui risulta complesso e faticoso implementare percorsi che stiano al passo con i tempi. Manca una banca dati che raccolga tutte le



informazioni sulle competenze e sui titoli dei docenti. Si auspica un percorso formativo per un utilizzo più completo da parte dei docenti del registro elettronico, in tutte le sue potenzialità di informazione - comunicazione -condivisione e archivio documenti. Inoltre è necessario un maggiore impulso alla didattica laboratoriale da parte dei docenti anche delle materie umanistiche. Certamente la pandemia ha dato impulso a tanti docenti che hanno sperimentato nuove metodologie didattiche.

---

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-basso ma con numerose opportunità legate alle piccole industrie di artigianato tradizionale. Un'opportunità straordinaria è data dalla presenza e dalla vicinanza del polo universitario in particolare della nuova facoltà di Medicina, retaggio dell'antica Scuola Medica Salernitana. La qualità della vita e delle relazioni sociali è abbastanza buona e il disagio delle famiglie appare contenuto rispetto alla crisi economica. Nel contesto scolastico non ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socioculturale; l'integrazione e la partecipazione degli alunni stranieri, la cui incidenza numerica è del 3,49 % per l'indirizzo ITT e 1,47% per quello scientifico, non ha presentato alcuna criticità. La scuola è riuscita a potenziare l'offerta curricolare degli studenti in situazione di svantaggio sul piano culturale e a rispondere alle esigenze degli alunni con BES, mediante l'attuazione di progetti specifici, come indicato nel PTOF, e grazie all'utilizzo dei docenti di potenziamento.

##### Vincoli:

Il bacino d'utenza è molto ampio e diversificato. Comprende più comuni (Baronissi, Fisciano, Calvanico, Pellezzano, Mercato san Severino, Montoro, quest'ultimo in provincia di Avellino). L'ubicazione dei due indirizzi dell'IIS, in due plessi scolastici distinti e lontani l'uno dall'altro e la stessa ubicazione della sede centrale presso il Liceo in una zona periferica, non favorisce l'integrazione delle due differenti utenze dell'Istituto e lo svolgimento di attività in comune. Gli orari dei trasporti pubblici, inoltre, contribuiscono a creare situazioni di disagio. Le politiche sociali dall'Ente locale e da parte degli Enti Istituzionali preposti (ad esempio il Piano di Zona) presentano difficoltà e limiti dovuti alle scarse risorse economiche a disposizione.

---

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

La scuola è situata al centro della Valle dell'Irno e costituisce una bisettrice per il collegamento verso



la provincia di Napoli e verso la città di Salerno, centro di attività commerciali e turistiche grazie alla presenza dei porti turistico e commerciale. Anche la presenza dell'Università con tutte le sue infrastrutture rappresenta una fonte di risorse per acquisire competenze e conoscenze utili per la crescita degli alunni, in particolar modo la presenza della storica facoltà di Informatica (una delle prime ad essere istituite in Italia negli anni '70) con la quale sussiste un proficuo rapporto di collaborazione e di condivisione di attività e di organizzazione di eventi importanti come le finali nazionali delle Olimpiadi di Informatica. . Gli enti locali, il Comune in primo luogo, cercano di supportare l'istruzione e le scuole del territorio grazie ad interventi di vario tipo, quali ad esempio la fornitura gratuita dei libri di testo per gli alunni economicamente svantaggiati, le sponsorizzazioni per le attività didattiche scolastiche ed extrascolastiche, e per gli eventi sportivi. Essendo un'area di sviluppo, la Campania è destinataria dei fondi FESR attraverso i quali si sono realizzati numerosi progetti PON, sia nel campo delle certificazioni linguistiche e delle competenze informatiche, sia per il rinnovo degli ambienti didattici (laboratori multimediali e linguistici), sia per la sede del liceo scientifico che per quella dell'ITT.

Vincoli:

Baronissi si configura come hinterland della città di Salerno per la disponibilità abitativa alquanto elevata e per il costo a prezzi più ragionevoli. Questo contesto accoglie, pertanto, famiglie che trascorrono le giornate lavorative altrove portando spesso con sé i figli che frequentano la scuola fuori dal contesto in cui abitano. Ciò penalizza molto la partecipazione delle famiglie alla progettazione dell'offerta formativa della scuola ed alla crescita della popolazione scolastica. Inoltre la popolazione è distribuita su un numero assai numeroso di frazioni e località (Antessano, Caprecano, Cariti, Fusara, Masseria, Nocelleto, Orignano, Sava, Saragnano, Staccarulo, ecc) , ognuna ben caratterizzata per specifici elementi identitari e per tradizioni, nonché per collocazione orografica; anche dal punto di vista socio-economico e culturale esse presentano spiccate differenze. Ciò rende in una certa misura problematica e complessa la progettazione e l'implementazione di una offerta formativa adeguata e di una proposta educativa efficace. Le politiche sociali dall'Ente locale e da parte degli Enti Istituzionali preposti (ad esempio il Piano di Zona) presentano difficoltà e limiti dovuti alle scarse risorse economiche a disposizione. Gli ultimi due anni segnati dalla pandemia hanno visto la situazione addirittura in peggioramento a causa dei limiti che il covid ha creato negli spostamenti e nei rapporti umani

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La sede del Liceo, anche se allocata in zona periferica e in struttura nata per altra destinazione d'uso, presenta ampi e luminosi locali, in linea con le norme di sicurezza; è dotata di touch board in tutte le classi ed arredi e suppellettili funzionali e abbastanza nuovi; la sede del liceo scientifico è dotata di



ascensore per raggiungere il secondo piano. Sono presenti il laboratorio informaticolinguistico ed il gabinetto scientifico. Inoltre dallo scorso anno si sta allestendo la biblioteca il cui patrimonio librario sarà censito e catalogato on line. Il Liceo è anche la sede amministrativa. L'ITI dispone di un piano completo di laboratori ben attrezzati, perfettamente funzionanti e costantemente aggiornati oltre che touch board in ogni classe e tablet e pc in dotazione, grazie soprattutto ai finanziamenti europei attraverso i fondi strutturali ai quali l'istituto riesce ad attingere partecipando sistematicamente alla progettazione FESR. Con i finanziamenti arrivati in periodo di pandemia dagli enti locali, si è potuto investire ancora di più in tali attrezzature. In tal modo gli studenti più svantaggiati hanno potuto usufruire durante la DAD e la DDI, di strumentazioni nuove messe a disposizione dalla scuola.

Vincoli:

La sede dell'ITI presenta una struttura piuttosto obsoleta con aule disposte su più piani, abbastanza strette e poco luminose. Altro aspetto assolutamente negativo è dato dalla mancanza di palestre e da spazi in cui gli studenti possano riunirsi per le assemblee o in particolari momenti di aggregazione. L'unico locale un po' più ampio è costituito da un'aula polifunzionale, presente nella sede del Liceo, che viene utilizzata e per le attività ginniche e per gli incontri di varia natura, ivi compreso il Collegio dei docenti. Anche per l'uso di questo spazio, numerosi sono i disagi in quanto lo spazio deve essere allestito ogni volta per l'attività prevista con grande dispendio di tempo e di energie. Le strutture edilizie necessitano di consistenti interventi di manutenzione: la rete idrica ed elettrica ha delle problematiche; l'impianto di riscaldamento viene acceso per un numero di ore insufficiente rispetto all'orario scolastico. Le risorse economiche a disposizione della scuola sono esigue e non consentono di rispondere adeguatamente a tutte le esigenze, per cui occorre selezionarle. Purtroppo il contributo scolastico non è versato da tutte le famiglie. All'ITT, in particolare, la percentuale di famiglie che non versano il contributo è ancora pari o superiore al 60%. Le difficoltà in cui sta versando il tessuto produttivo dell'area dell'irno dopo la pandemia rende molto difficile accedere a forme di contributo/sponsorizzazione delle imprese locali.

---

Risorse professionali

Opportunità:

La fascia media d'età del personale scolastico del Liceo e del tecnico è di cinquant'anni circa, con una stabilità, nella scuola, di sicura certezza. Raramente si verifica da un anno all'altro e solo per pochissime discipline, alternanza dei docenti. La maggiore stabilità dei docenti consente una maggiore stabilità nei processi formativi. Altro punto di forza è l'omogeneità del nucleo dei docenti delle discipline di indirizzo informatica e telecomunicazioni derivante dalla consolidata esperienza comune maturata durante l'evoluzione di tale indirizzo sia nella sua fase sperimentale che in quella attuale ordinamentale della riforma. Per quanto attiene alle caratteristiche anagrafiche, la percentuale maggiore si attesta nella fascia con età superiore ai 55 anni ( 59,7%); vi è anche una



presenza di insegnanti stabilmente in servizio presso la scuola da diversi anni ( il 29% dei docenti è in servizio stabile da più di 5 anni) . Alcuni insegnanti hanno acquisito certificazione per quanto riguarda l'uso delle tecnologie nella didattica, ed in special modo all'uso delle lim; altri hanno conseguito master in campo didattico educativo; altri hanno frequentato, in modo autonomo, percorsi formativi e di aggiornamento specifici per la propria disciplina. Anche il personale ATA è piuttosto stabile.

Vincoli:

E' presente un certo pendolarismo con docenti in servizio su più scuole. Ciò rappresenta una criticità per la scuola, per l'organizzazione dell'orario e la programmazione delle attività. Vi sono, purtroppo, docenti più restii al cambiamento e alle innovazioni per cui risulta complesso e faticoso implementare percorsi che stiano al passo con i tempi. Manca una banca dati che raccolga tutte le informazioni sulle competenze e sui titoli dei docenti. Si auspica un percorso formativo per un utilizzo più completo da parte dei docenti del registro elettronico, in tutte le sue potenzialità di informazione - comunicazione -condivisione e archivio documenti. Inoltre è necessario un maggiore impulso alla didattica laboratoriale da parte dei docenti anche delle materie umanistiche. Certamente la pandemia ha dato impulso a tanti docenti che hanno sperimentato nuove metodologie didattiche.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### "MARGHERITA HACK" - BARONISSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	SAIS044009
Indirizzo	VIA MATTEO GALDI 26 BARONISSI 84081 BARONISSI
Telefono	089956078
Email	SAIS044009@istruzione.it
Pec	sais044009@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### LS HACK BARONISSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	SAPS04401Q
Indirizzo	VIA M. GALDI,26 BARONISSI 84081 BARONISSI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• SCIENTIFICO</li><li>• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE</li></ul>
Totale Alunni	363

#### ITIS HACK BARONISSI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	SATF04401T
Indirizzo	VIA TRINITA' 27 BARONISSI 84081 BARONISSI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE</li><li>• INFORMATICA</li></ul>
Totale Alunni	325

## Approfondimento

---

L'Istituto Statale di Istruzione Superiore nasce nel 2012 dall'aggregazione dei corsi del Liceo Scientifico 'B. Rescigno' di Roccapiemonte e dell'ITIS 'B. Focaccia' di Salerno, funzionanti a Baronissi da circa dieci anni come sezioni staccate. La nuova Istituzione presentava tre corsi di Liceo Scientifico ad indirizzo tradizionale e due corsi di Tecnico settore Tecnologico ad indirizzo Informatica e Telecomunicazioni, ubicati in due sedi diverse, entrambe nel Comune di Baronissi.

Dal 2017 il liceo scientifico si arricchito di un corso PLUS con potenziamento di logica e lingua inglese. Invece l'itt ha attivato il corso Robot ed intelligenza artificiale



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	4
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	34
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	80

### Approfondimento

---

La sede del Liceo, anche se allocata in zona periferica e in struttura nata per altra destinazione d'uso, presenta ampi e luminosi locali, in linea con le norme di sicurezza; è dotata di LIM in tutte le classi ed arredi e suppellettili funzionali e abbastanza nuovi. Sono presenti il laboratorio informatico-linguistico ed il gabinetto scientifico. Il liceo è anche la sede amministrativa dell'istituto. L'ITI dispone di un piano completo di laboratori ben attrezzati, perfettamente funzionanti e costantemente aggiornati oltre che lim in ogni classe e tablet e pc in dotazione, grazie soprattutto ai finanziamenti



europei attraverso i fondi strutturali ai quali l'istituto riesce ad attingere partecipando sistematicamente alla progettazione FESR. Il nostro istituto nasce come scuola autonoma sottodimensionata nell'anno 2012/2013 e pertanto affidato in reggenza per due anni consecutivi. Solo dal 2015/2016 diventa sede di dirigenza con tutte le problematiche dovute all'alternarsi dei dirigenti in reggenza e all'eterogeneità dei due indirizzi accorpati. Nell'ultimo anno gli uffici amministrativi e la presidenza sono stati oggetto di restyling e riammodernamento. La sede dell'ITI presenta una struttura piuttosto obsoleta con aule disposte su più piani, abbastanza strette e poco luminose. Un aspetto negativo è dato dalla mancanza di palestre e da spazi in cui gli studenti possano riunirsi per le assemblee o in particolari momenti di aggregazione. L'unico locale un po' più ampio è costituito da un'aula polifunzionale, presente nella sede del Liceo, che viene utilizzata e per le attività ginniche e per gli incontri di varia natura, ivi compreso il Collegio dei docenti. Malgrado ciò viene svolta ogni attività nel miglior modo possibile e con risultati soddisfacenti.

#### LABORATORI

I due plessi dispongono di 6 laboratori di informatica ( uno nel plesso del liceo , cinque nel plesso dell'ITI) con più di 100 postazioni in rete che consentono agli alunni di poter usufruire di una didattica multimediale. Tutti i computer sono dotati di un collegamento Internet, cuffie, microfono, di sistemi operativi funzionali e adeguati e, di recente, sono stati acquistati software didattici linguistici e matematici. La postazione docente è collegata ad un videoproiettore e alla LIM. Nei laboratori, inoltre, sono presenti uno scanner e una stampante in rete. Le attività didattiche informatiche e tecnologiche risultano organicamente inserite nell'intero processo di insegnamento e sono parte integrante del piano di lavoro di ciascun docente. Ad esempio, gli alunni durante le ore di matematica, fisica e scienze, utilizzano i laboratori per elaborare i dati ottenuti nelle esperienze di scienze, per simulare esperimenti di fisica o per lo studio della geometria mediante costruzioni di figure geometriche statiche e dinamiche con programmi di geometria interattiva. Per le discipline dell'area umanistica, gli alunni possono utilizzare il laboratorio linguistico per lo svolgimento di esercizi, test, approfondimenti lavorando in gruppo o da soli. Inoltre, per consentire la multimedialità per la didattica anche fuori dai laboratori, le aule sono tutte dotate di un computer, uno schermo e un videoproiettore, e sono in dotazione numerosissimi tablet.

#### BIBLIOTECA



È costituita da circa 1000 volumi. Comprende una sezione enciclopedica, una sezione di volumi di letteratura italiana e latina nonché testi di Storia e Filosofia, Arte, Storia delle Religioni, Scienze, Matematica, Fisica. Dalla biblioteca gli alunni possono attingere sia per dovere scolastico sia per diletto personale. Gli studenti, infatti, possono chiedere in prestito libri e dizionari per la consultazione rapida in Istituto e libri per la consultazione a casa. Allo scopo di valorizzare le proprie raccolte e di rendere accessibili i propri documenti ad un numero sempre più elevato di lettori, la Biblioteca ha dato avvio ad un progetto di digitalizzazione che, visibile consultando il portale dell'Istituto, offrirà a tutto il territorio i propri servizi.

#### AULA POLIFUNZIONALE

Il Liceo possiede un'aula motoria attrezzata per svolgere programmi di lavoro relativi alle attività motorie programmate ad hoc dai docenti di scienze motorie. Il medesimo ambiente, con posti a sedere 150, è utilizzato per riunioni collegiali, seminari, assemblee. Essa è fornita della seguente dotazione strumentale: un televisore con videoregistratore VHS e lettore DVD; videoproiettore con schermo gigante collegato a pc; un apparato di amplificazione audio portatile.

#### LABORATORI DI CHIMICA E FISICA

Il laboratorio presenta gli oggetti di uso comune in un laboratorio di chimica (vetreria, prodotti chimici, bilancia, bagnomaria e agitatore magnetico con piastra riscaldante, colorimetro, pHmetro, lampade a UV, cella elettroforetica riflettometro per analisi chimiche on line ecc.). Le esperienze che si effettuano generalmente utilizzando gli oggetti segnalati e i reagenti riguardano le determinazioni di volume, massa e densità di solidi, liquidi e gas; l'estrazione, la separazione e la cromatografia su carta dei pigmenti verdi delle foglie come tecniche di separazione di miscugli; i saggi alla fiamma con metalli diversi; la reazione di sintesi del solfuro ferroso dimostrazione della legge di Proust e una reazione con formazione di un precipitato per la legge di Lavoisier. L'uso degli indicatori permette di familiarizzare con il viraggio dei colori, si può valutare il comportamento dei metalli con gli acidi e i vari tipi di reazioni chimiche. Ad esempio, attraverso la reazione di dissoluzione del nitrato ammonico e la reazione di neutralizzazione dell'idrossido di sodio con acido cloridrico l'alunno distinguerà la reazione endotermica da quella esotermica. Alcuni esperimenti possibili evidenziano come la velocità delle reazioni è condizionata dalla natura dei reagenti, per esempio attaccando con



lo stesso acido metalli diversi; la reazione dello iodio con la salda d'amido a diverse temperature evidenzia la sua influenza sulla velocità della reazione; con reazioni come la decolorazione del permanganato di potassio o la reazione di un carbonato con acido cloridrico si constata l'influenza della concentrazione e come varia la velocità della stessa reazione (permanganato) usando il diossido di manganese come catalizzatore. Per le reazioni di ossidoriduzione si possono fare le titolazioni acido base e il confronto tra il potere riducente di alcuni elementi. Un insieme di esperienze che volutamente sono state riportate analiticamente per dare l'idea dell'enorme potenzialità e funzionalità delle strutture possedute. Circa invece il materiale per gli esperimenti di fisica, nel laboratorio sono presenti: il dinamometro, banco ottico completo con ricca dotazione di specchi, lenti e reticoli per lo studio dell'ottica, apparecchio per la verifica della legge di Hook, diapason, calorimetri, dilatometri, termometri, sfera per lo studio dello zero assoluto, apparato per osservazioni sui gas perfetti e un apparato che permette di eseguire con grande precisione trasformazioni dei gas di tipo adiabatico, misurando il lavoro prodotto; apparato per lo studio di circuiti, kit di base di solenoidi, sensore di tensione e corrente, per consentire allo studente osservazioni basilari introduttive su fenomeni di elettromagnetismo ed induzione; carrucole mobili per studiare le forze; prisma ottico; ect. Tutti i materiali e le attrezzature sono stati scelti in modo da minimizzare i rischi; è sempre comunque garantita adeguata assistenza



## Risorse professionali

Docenti	79
Personale ATA	25

### Approfondimento

---

La fascia media d'età del personale scolastico del Liceo e del tecnico è di cinquant'anni circa, con una stabilità, nella scuola, di sicura certezza. Raramente si verifica da un anno all'altro e solo per pochissime discipline, alternanza dei docenti. La maggiore stabilità dei docenti consente una maggiore stabilità nei processi formativi. Altro punto di forza è l'omogeneità del nucleo dei docenti delle discipline di indirizzo informatica e telecomunicazioni derivante dalla consolidata esperienza comune maturata durante l'evoluzione di tale indirizzo sia nella sua fase sperimentale che in quella attuale ordinamentale della riforma. Per quanto attiene alle caratteristiche anagrafiche, la percentuale maggiore si attesta nella fascia con età superiore ai 55 anni ( 49,7%); vi è anche una presenza di insegnanti stabilmente in servizio presso la scuola da diversi anni ( il 59% dei docenti è in servizio stabile da più di 5 anni) . Alcuni insegnanti hanno acquisito certificazione per quanto riguarda l'uso delle tecnologie nella didattica, ed in special modo all'uso delle lim; altri hanno conseguito master in campo didattico educativo; altri hanno frequentato, in modo autonomo, percorsi formativi e di aggiornamento specifici per la propria disciplina. Anche il personale ATA è piuttosto stabile.



## Aspetti generali

**“E' COSÌ BELLO FISSARE IL CIELO E ACCORGERSI DI COME NON SIA ALTRO CHE UN VERO E PROPRIO LABORATORIO DI FISICA CHE SI SROTOLA SOPRA LE NOSTRE TESTE” M.HACK**

L'IIS Margherita Hack è una COMUNITA' EDUCANTE che opera come soggetto e polo culturale del territorio, promuovendo il valore educativo e formativo degli insegnamenti e delle attività ad essi connesse, al fine di rendere effettivo il diritto degli studenti ad un apprendimento di qualità. La mission del nostro istituto è proiettata verso la proposta di un'esperienza educativa che, fondata sull'unità e complementarità dei saperi scientifici-tecnologici e saperi umanistici-letterari, sia in grado attraverso il controllo rigoroso di tutti i vincoli e le opportunità implicate nel processo formativo, la messa in opera di interventi didattici diversificati, l'attivazione di un processo di trasparenza delle valutazioni e l'implementazione del principio di equità dei comportamenti, di riportare la formazione alla sua concezione originaria di offerta di crescita per la persona per fare in modo che tutti gli alunni possano essere cittadini critici e avere cura di sé, sviluppare le proprie potenzialità relazionali, intellettuali, etiche ed estetiche in vista del perseguimento dei personali livelli di eccellenza. La nostra vision è quella di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società strutturando un progetto globale (PTOF) che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita:

- Lo studente, nell'interessa della sua persona e quindi non solo destinatario di un servizio scolastico ma soggetto agente nella realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita e nell'intervento per il miglioramento del proprio contesto di appartenenza.
- La famiglia, che espleta responsabilmente il suo ruolo condividendo con la scuola il patto educativo.
- I docenti, nell'esercizio della loro professionalità, attivando un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti.
- Il territorio che, in un rapporto organico funzionale e condiviso con le Istituzioni, viene inteso come contesto di appartenenza col quale integrarsi e interagire. In questo senso occorre assicurare la migliore formazione possibile al maggior numero di studenti possibile.

Per tradurre questa missione in risultati perseguibili e rendicontabili, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025 dell'Istituto alla luce dei commi dal 12 al 19 art. 1 L. 107/2015, avrà cura di



esplicitare con chiarezza:

**- gli obiettivi formativi per gli studenti;**

- le iniziative di potenziamento e le attività progettuali per il raggiungimento degli obiettivi formativi, individuando strategie che si avvalgono di forme di flessibilità nella gestione della classe e del curricolo;

-l'uso della metodologia del Content Language Integrated Learning – CLIL, il conseguimento delle Certificazioni Linguistiche secondo quanto previsto dal Quadro Comune Europeo delle lingue (QCER), l'insegnamento con docente Madrelingua e le esperienze Estero/Erasmus

- le modalità per rendere effettivo il diritto all'apprendimento anche degli studenti in situazione di svantaggio;

- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il piano nazionale per la scuola digitale (obiettivi specifici al comma 58)

-le iniziative legate al PNRR

Il presente Piano fa riferimento agli obiettivi nazionali definiti dalle linee guida del SNV e agli obiettivi regionali definiti dal Direttore Generale dell'USR Campania, nonché alle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto e ai dati contenuti nel Rapporto di Autovalutazione. Relativamente alle risultanze nelle prove standardizzate nazionali INVALSI 2022, emerge che rispetto al punteggio di scuole con background socio-economico e culturale simile, per quanto riguarda matematica, la media del punteggio in percentuale riportato dagli allievi del nostro Istituto si attesta su livelli medi. In diversi casi, il punteggio risulta essere "significativamente superiore" a quello registrato su base regionale e a quello registrato con riferimento alla macro- area di riferimento e in diversi casi, il punteggio è in media con quanto registrato a livello regionale e nazionale. Per quanto concerne Italiano, si rilevano valori inferiori rispetto a Matematica. In diversi casi, il punteggio risulta essere "inferiore" a quello registrato su base regionale, a quello registrato con riferimento alla macro- area di riferimento, nonché al punteggio indicativo della media "Italia". Solo in tre classi si rileva un punteggio "significativamente superiore" sia a quello registrato su base regionale che a quello registrato con riferimento alla macro-area di riferimento. Tali evidenze comportano l'esigenza di: continuare le azioni di miglioramento riguardo all'area degli esiti scolastici e dei risultati delle prove standardizzate nazionali attraverso una formazione professionale specifica disciplinare sulle competenze e sul curricolo; migliorare la progettazione trasversale per il raggiungimento delle competenze di cittadinanza; continuare a migliorare e monitorare i criteri condivisi per la valutazione



del comportamento. L'istituto Margherita Hack fa propria una scelta educativa che, ispirandosi a valori condivisi di uguaglianza, rispetto e integrazione, intende sostenere gli studenti nel loro percorso di crescita, con l'obiettivo principale di renderli in grado di formarsi come uomini e cittadini italiani ed europei, attraverso lo sviluppo del senso critico e l'assunzione di quelle responsabilità civili, morali e professionali che conferiscono significato e dignità alla vita. Conformemente a quanto previsto dal regolamento relativo alla revisione dell'assetto dei licei e degli istituti tecnici del 2010, facendo proprie inoltre le raccomandazioni dell'UE sulle competenze chiave per la costruzione della "società della conoscenza", il nostro istituto assume i seguenti orientamenti di fondo:

- promuove stili di vita rispettosi di sé stessi, accoglienti verso gli altri e capaci di tutela dell'ambiente in cui si vive;

- promuove una conoscenza approfondita della realtà e dota lo studente degli strumenti culturali e metodologici adeguati a tale scopo;

- favorisce l'elaborazione da parte degli alunni di un realistico, autonomo e personale progetto di vita;

- orienta prioritariamente la propria azione didattica alla formazione di conoscenze, abilità e competenze utili al proseguimento degli studi in tutte le facoltà universitarie o al mondo del lavoro. A tal fine fa sue le otto competenze chiave indicate dalla Unione Europea per l'apprendimento permanente e per l'esercizio della cittadinanza europea. Il nostro Istituto opera al fine di garantire il diritto all'istruzione di tutte le studentesse e gli studenti, prescindendo da abilità possedute, background culturale, contesti socio-economici, disturbi evolutivi specifici, e ha cura di assicurare loro un'attiva partecipazione alla vita scolastica, rendendoli protagonisti del proprio percorso formativo, attraverso una didattica flessibile e inclusiva, grazie anche a metodologie didattiche innovative che utilizzano il digitale. Nel solco di questo principio, la nostra scuola si impegna a garantire una proposta formativa nell'ottica della quale ogni gruppo classe viene considerato una realtà composita in cui realizzare diverse metodologie caratterizzanti il processo di insegnamento-apprendimento, che tengano in considerazione lo stile cognitivo e le potenzialità di ciascuno. L'impegno della scuola si concretizza in attività volte a garantire a tutti il successo formativo, soprattutto nei casi in cui considerazioni di carattere pedagogico e didattico fanno ritenere opportuna e necessaria una personalizzazione del percorso formativo. Si precisa che le attività di orientamento nel sistema scolastico devono superare l'approccio tradizionale basato quasi esclusivamente sull'informazione e devono svilupparsi lungo due direttrici:

- 1) l'orientamento formativo o didattica orientativa/orientante per lo sviluppo delle competenze orientative di base;



2) l'attività di accompagnamento e di consulenza orientativa, di sostegno alla progettualità individuale, esercitate attraverso competenze di monitoraggio/gestione del percorso individuale.

L'orientamento formativo o didattica orientativa/orientante è rivolto a tutti gli studenti e si realizza nell'insegnamento/apprendimento disciplinare, finalizzato all'acquisizione dei saperi di base e delle competenze chiave di cittadinanza necessita di un insegnamento finalizzato ad esaltare il valore orientativo delle singole discipline. Le attività di accompagnamento e di consulenza orientativa sono realizzate in risposta a specifici bisogni dei singoli o dei gruppi attraverso esperienze curricolari/non curricolari/disciplinari Il Piano di interventi dovrà essere fortemente ancorato al quadro territoriale degli interventi in materia di orientamento che deve prevedere sinergie sia tra i sistemi di educazione, formazione, Centri per l'impiego, Amministrazioni locali, Servizi socio-sanitari e altri servizi e sia all'interno di ciascun sistema.

A questo link è possibile visionare l'Atto di indirizzo aggiornato al 2024 del Dirigente scolastico prof.ssa Roberta Masi

[https://www.iismargheritahackbaronissi.edu.it/download/742/atto-di-indirizzo/3542/atto\\_indirizzo\\_aggiornamento\\_anno\\_2024\\_2025.pdf](https://www.iismargheritahackbaronissi.edu.it/download/742/atto-di-indirizzo/3542/atto_indirizzo_aggiornamento_anno_2024_2025.pdf)



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: OrientaMENTI**

---

L'orientamento degli studenti non va più concepito come un'azione particolare e parallela al percorso didattico, ma come una competenza personale da promuovere attraverso il percorso scolastico affinché gli allievi costruiscano e maturino reali capacità di auto-orientarsi e di scegliere: è fondamentale che ciascuno acquisisca strumenti e metodi per decidere in modo autonomo i propri percorsi, riconoscendo le personali potenzialità e attitudini, nel rispetto dei propri desideri e in coerenza con le opportunità reali esistenti. L'orientamento è così inteso come processo in grado di promuovere competenze personali non limitato all'ultimo anno del primo e del secondo ciclo, ma sostenuto lungo tutto il percorso scolastico in quanto intrinseco all'agire educativo che, proprio in quanto riconosce libertà e responsabilità all'allievo che apprende, lo stimola a prefigurare e definire un personale progetto di vita. Tutti i genitori, gli insegnanti di ogni ordine e grado sono, quindi, degli "orientatori", coinvolti nel medesimo percorso la cui meta finale è la libera e consapevole affermazione dell'individuo. Le attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita si pongono come momenti di un processo lungo e complesso, si pongono in momenti di scelte importanti nella vita degli alunni, che possono definirsi per la vita, e mirano a ridurre al minimo le incertezze, il timore di sbagliare, il disorientamento. L'Istituto svolge ordinariamente un'articolata attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita, secondo le seguenti direttrici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere la costituzione di gruppi di lavoro finalizzati alla definizione del



curricolo di scuola e della progettazione didattica per competenze

---

Sviluppo della progettazione di dettaglio impostata sulle competenze attraverso UDA interdisciplinari opportunamente integrate con il Pcto

---

Adozione di un processo sistemico di verifica dell'efficacia della progettazione didattica e della aderenza del curricolo ai fabbisogni formativi

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare incontri dipartimentali per una maggiore diffusione di metodologie didattiche innovative e favorire il confronto.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare percorsi di potenziamento, sia in orario curricolare che extracurricolare, delle attitudini disciplinari degli studenti

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare percorsi di formazione per docenti, anche attraverso l'osservazione tra pari, atti a sollecitare una didattica orientata allo sviluppo delle soft skills

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



## famiglie

rendere sistemico, stabile ed organizzato il rapporto con il mondo del lavoro, l'università, gli enti istituzionali e della formazione professionale

---

### ● **Percorso n° 2: NON SOLO INVALSI**

---

Percorso pensato per potenziare le competenze di base e quelle chiave di cittadinanza per privilegiare una partecipazione attiva e inclusiva degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare nei Dipartimenti disciplinari 2 prove strutturate comuni per classi parallele in italiano, matematica ed inglese, sulla base dei traguardi di competenza che gli studenti dovrebbero raggiungere nei diversi anni

---

Promuovere la costituzione di gruppi di lavoro finalizzati alla definizione del curricolo di scuola e della progettazione didattica per competenze

---

Adozione di un processo sistemico di verifica dell'efficacia della progettazione didattica e della aderenza del curricolo ai fabbisogni formativi

---



## ○ Ambiente di apprendimento

Organizzare incontri dipartimentali per una maggiore diffusione di metodologie didattiche innovative e favorire il confronto.

---

## ○ Inclusione e differenziazione

Implementare percorsi di potenziamento, sia in orario curricolare che extracurricolare, delle attitudini disciplinari degli studenti

---

Differenziare i percorsi didattici per promuovere il successo formativo di ogni alunno

---

## Attività prevista nel percorso: MatematicaMENTE

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Responsabile	Docenti e tutor interni e esterni
Risultati attesi	Si attende un notevole incremento in termini di percentuale di successi nella disciplina con conseguente aumento dell'inclusione. Gli obiettivi del lavoro sono: - precisare un curriculum di matematica per il liceo scientifico - realizzare



materiali a supporto delle attività didattiche, quali schede di esercizi e testi di verifiche, nonché forme più innovative che prevedono il ricorso a software didattici - sperimentare in classe i percorsi così progettati ed integrarli con il libro di testo. Tali prodotti si basano su precisi criteri didattici: fare in modo che ciò che lo studente apprende resti disponibile a lungo, sviluppare competenze matematiche e trasversali prima che conoscenze, organizzare le attività in un percorso unitario, favorire un approccio fattivamente laboratoriale in cui sperimentare anche il confronto tra pari. In definitiva, non ci si accontenta che lo studente sappia fare, ma si vuole che egli attribuisca un senso a ciò che fa e, gradualmente, lo percepisca come il proprio.

## Attività prevista nel percorso: LeggerMENTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	DOCENTI INTERNI
Risultati attesi	L'azione si svolge su due piani tra loro complementari: da un lato, l'educazione all'ascolto e alla lettura si pone la finalità di motivare gli studenti alla lettura libera e autogestita; dall'altro, la promozione della fruizione della biblioteca ha come obiettivo quello di far acquisire agli studenti il valore della ricerca e la capacità di orientamento e selezione del libro. Formare alla lettura, in questo senso, significa formare lettori abituali e



consapevoli, in grado di compiere scelte culturali in relazione alle personali aspirazioni, al gusto e alla sensibilità estetica, stimolando la curiosità e il piacere della lettura, potenziando, altresì, la capacità di comprensione e di interpretazione dei testi. Oltre all'esperienza di lettura dal vivo, partecipata e consapevole, da attuarsi presso la biblioteca, si favorisce, mediante l'organizzazione di spazi ad hoc, la possibilità di dedicare quotidianamente alla lettura tempi stabiliti. Tra le esperienze possono inoltre essere realizzate visite presso le librerie cittadine, gare di lettura, dibattiti, seminari, incontri con gli autori, drammatizzazione di testi, partecipazione a concorsi letterari e di poesia sia organizzati dalla scuola che dall'enti esterni

## Attività prevista nel percorso: NeverMIND

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
Responsabile	Docenti interni
Risultati attesi	Potenziamento delle competenze linguistiche L'attività è volta alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche, valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento del merito degli alunni e degli studenti; al Miglioramento della capacità di utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi, interagendo in diversi ambiti, consolidando il livello di competenza A1/A2 (per la classe prima)



B1/B2 (per la classe seconda); allo Sviluppo della capacità di riflessione sulla lingua e della capacità di operare in autonomia; Potenziamento delle capacità degli alunni di esprimersi in inglese, eventualmente anche in contesti teatrali, musicali multimediali; alle Capacità di interagire con parlanti in lingua inglese in situazioni di vita quotidiana

### ● **Percorso n° 3: VerticalMENTE**

---

Il percorso consta di due attività specifiche: la prima interviene sulle pratiche progettuali di istituto riguardanti il curriculum e mira a realizzare entro il 2025 un'ampia riflessione sulla progettazione di un curriculum verticale di istituto per conoscenze, abilità e competenze, riferibile ad ogni indirizzo. Al suo interno il curriculum dovrà contenere lo sviluppo delle competenze trasversali ad ogni indirizzo, delle competenze di cittadinanza, delle competenze chiave per l'apprendimento permanente da conseguire al termine del biennio e del quinquennio; la seconda attività, strettamente correlata alla prima, è intesa ad approfondire una riflessione sulla valutazione di dette competenze e ad implementare pratiche condivise per la certificazione delle stesse al termine del primo biennio e alla loro valutazione in uscita dal quinquennio. Per raggiungere gli obiettivi enunciati, ci si propone di partire da un percorso di valorizzazione professionale dei docenti, di formazione/ricerca-azione rivolta a tutto il collegio e ai suoi dipartimenti. Tale percorso sarà articolata nel triennio in diversi step che prevedono momenti di formazione in aula e momenti di lavoro nei dipartimenti disciplinari. Un gruppo interdipartimentale fungerà da "cabina di regia" nel senso che guiderà il lavoro dei singoli dipartimenti nella elaborazione e pianificazione curricolare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---





## Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare nei Dipartimenti disciplinari 2 prove strutturate comuni per classi parallele in italiano, matematica ed inglese, sulla base dei traguardi di competenza che gli studenti dovrebbero raggiungere nei diversi anni

---

Promuovere la costituzione di gruppi di lavoro finalizzati alla definizione del curricolo di scuola e della progettazione didattica per competenze

---

Promuovere la costituzione di gruppi di lavoro finalizzati alla definizione del curricolo di scuola e della progettazione didattica per competenze

---

### ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare percorsi di formazione per docenti, anche attraverso l'osservazione tra pari, atti a sollecitare una didattica orientata allo sviluppo delle soft skills

---

## Attività prevista nel percorso: PROGETTANDO PER COMPETENZE

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



Responsabile

Dirigente scolastico coadiuvato da: Commissione interdipartimentale Nucleo Interno di Valutazione Dipartimenti disciplinari

Risultati attesi

La didattica per competenze prevede uno stile di insegnamento non più limitato alla trasmissione di nozioni e dati da imparare a memoria, bensì vuol dire imparare in modo significativo, autonomo, e attivo. L'obiettivo è di mettere al centro dell'attenzione lo studente, portandolo ad essere curioso, formulare ipotesi, e a collaborare con gli altri. Per tale motivo, nella progettazione didattica, l'insegnante deve tenere conto dell'idea di cittadino da educare, prevedendo azioni di lungo termine da attuare nel percorso di studi, nel rispetto delle indicazioni nazionali basate su quelle europee. La classificazione aggiornata delle competenze del Consiglio dell'Unione Europea è datata 2018, completata dalle conoscenze necessarie al sostegno dello sviluppo sostenibile come previsto dall'Agenda 2030. Le competenze dovranno essere certificate al termine del primo biennio e del monoennio con la Certificazione delle competenze, indicando il livello raggiunto dal singolo alunno. Il personale educativo deve essere aggiornato circa gli approcci innovativi da inserire nella progettazione di inizio anno scolastico, per individuare le migliori metodologie di apprendimento, anche per gli alunni che mostrano delle difficoltà. La progettazione per competenze non è di tipo sequenziale, ma avviene per Unità di Apprendimento (UdA): con il termine si intendono situazioni formative della persona, che richiedono la partecipazione attiva dello studente, singolarmente o in gruppo, ricorrendo a strumentazione di diverso tipo per consentire un apprendimento personalizzato. Il docente dovrà progettare le Uda per rispondere in modo personalizzato ai bisogni degli studenti. A tal fine si deve creare un documento unitario recante il curricolo di istituto comprensivo di tutti gli indirizzi. Coordinare le fasi di macro e micro progettazione mediante gruppi trasversali (coordinatori di classe, gruppo



interdipartimentale, coordinamento interclasse), creare curvature curriculari specifiche e incrementare l'offerta di corsi aggiuntivi per l'approfondimento delle competenze degli studenti.

## Attività prevista nel percorso: VALUTANDO...PER COMPETENZE

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

1/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

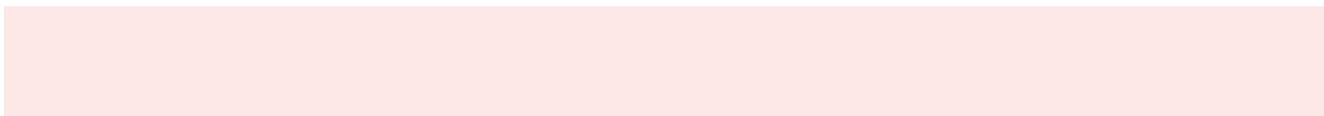
Docenti

Responsabile

Il Dirigente scolastico coadiuvato da: Commissione  
interdipartimentale; Nucleo Interno di Valutazione.

Risultati attesi

La valutazione delle competenze è l'azione conclusiva di un lungo percorso di rinnovamento della pratica didattico-educativa. Non è possibile decidere se uno studente possieda o meno una competenza sulla base di una sola prestazione, si deve poter disporre di un insieme di sue manifestazioni o prestazioni particolari, raccolte nel tempo. Di qui l'importanza di poter costruire un repertorio di strumenti e metodologie di valutazione. Strutturare griglie per l'osservazione sistematica può essere un utile e importante aiuto per il docente che osserva e raccoglie informazioni indispensabili ai fini della valutazione. Adottare da parte di tutti i consigli di classe del biennio e del monoennio modalità condivise per la certificazione delle competenze in uscita. Adottare UDA condivise per classi parallele





## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La scuola si caratterizza per un modello organizzativo inclusivo, che valorizza le diversità e le eccellenze. E' stato adottato un curricolo di scuola che, grazie alle risorse dell'Organico di potenziamento, consente l'apertura della scuola in orario pomeridiano per la realizzazione di percorsi di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze degli alunni nelle diverse aree delle competenze chiave. Nello specifico le pratiche didattiche adottate sono finalizzate al raggiungimento delle seguenti finalità formative:

1. Potenziamento delle attività di inclusione individuando con chiarezza le aree dei BES e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi nell'ambito di una inclusività degli alunni che coinvolga tutto l'istituto in un unico indirizzo educativo.
2. Personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi dell'articolo 29 della legge 107/2015.
3. Applicazione dei principi di trasparenza e tempestività previsti dal DPR 122/2009 nella valutazione riferita al percorso personalizzato dell'alunno, in cui le procedure valutative costituiscano mero sostegno all'apprendimento e non elemento a se stante.
4. Redazione e realizzazione di attività inserite all'interno di curricoli verticali in raccordo con le scuole secondarie di primo grado del territorio.
5. Potenziamento delle competenze linguistiche in madrelingua e in matematica;
6. Potenziamento degli interventi per la competenza linguistica degli alunni stranieri;
7. Attuazione processuale di orari didattici e di attività che permettano la presa in carico delle esigenze degli studenti e dell'apprendimento con avvio di percorsi modulari, per gruppi di livello, a



classi aperte, per gruppi elettivi nell'ambito di una personalizzazione del percorso didattico e formativo unitario e verticale.

8. Sviluppo di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, con potenziamento della strumentazione di proprietà dell'Istituto nell'ambito di Piani di sviluppo.

9. Integrazione dell'offerta territoriale con quella dell'Istituto con apertura e assorbimento nel PTOF delle attività proposte dal territorio. Apertura della scuola oltre gli orari tradizionali al servizio della comunità.

10. Valorizzazione delle attività di Alternanza Scuola Lavoro;

11. Promozione di azioni di orientamento universitario e lavorativo;

12. Potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, anche attraverso la strategia CLLI;

13. Attività di formazione in servizio per i docenti ed il personale non docente;

14. Potenziamento, sviluppo o introduzione delle competenze dei settori tecnico e amministrativo ai fini della dematerializzazione e della semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto in supporto all'azione didattica.

#### AREE DI INNOVAZIONE TRIENNIO 2022-2025

L'Istituto intende rafforzare nel triennio 2022/2025 il percorso già avviato implementando nel curriculum di Istituto le attività didattiche finalizzate a mettere in atto le innovazioni apportate negli Istituti tecnici dal D. Lgs. 61/2017. La seconda area di innovazione sulla quale l'Istituto intende puntare è l'implementazione nelle progettazioni curricolari o extracurricolari della didattica per competenze intesa come uno stile di insegnamento che consente alle studentesse e agli studenti di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile, di fare ricerca, di essere curiosi e creativi, di fare ipotesi, di collaborare, di affrontare e risolvere problemi insieme, così come di progettare in modo autonomo. Dall'anno scolastico 2024/2025 il nostro istituto intende interpretare in chiave sempre attuale l'approccio tradizionale alla formazione tecnico-scientifica, coniugando i valori fondamentali della cultura umanistico-tecnico-scientifica con le richieste del mercato del lavoro, con



la valorizzazione dei nuovi linguaggi della società attraverso il potenziamento della lingua inglese e della cultura digitale, ponendo l'accento sulle competenze chiave di cittadinanza. In particolare, grazie ai nuovi percorsi CICERONE E ARCHIMEDE per il liceo e ROBOT E INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER IL TECNICO Il nostro istituto intende inoltre declinare la propria offerta modellandola sulle esigenze degli studenti e delle loro famiglie, supportandoli nella competenza del saper elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio verificando al tempo stesso i risultati raggiunti.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Aula++

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

## Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, IIS Margherita Hack di Baronissi (SA), 16 ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione on-life. Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti, per cui intendiamo andare a riutilizzare gli arredi già presenti, in quanto sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule anche di ora in ora. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board - che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto e a posizionare in quegli ambienti attualmente sprovvisti di una superficie digitale di fruizione collettiva - supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion). Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali (Notebook) a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tutte le aule saranno previste dotazioni STEM di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM. I contenuti della piattaforma sono progettati e creati da autori ed esperti secondo i programmi ministeriali, utilizzando materiali didattici di qualità che integrano e sviluppano i libri di testo. Le esperienze proposte sono immediatamente fruibili grazie a un'esperienza touch. Infine una certa attenzione sarà dedicata alle pareti stesse della scuola, che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e ragazzi e che potranno essere arricchite e personalizzate dai docenti e addirittura dai ragazzi stessi grazie a una piccola dotazione comune di strumenti per making e creatività, come macchine a incisione laser di nuova generazione, stampanti 3d a resina e filamento.

## Importo del finanziamento

€ 129.792,66

## Data inizio prevista

01/03/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

## ● Progetto: Growth Hack-ing

---



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

## Descrizione del progetto

Descrizione sintetica del progetto: L'obiettivo del progetto è come suggerisce il primo termine "growth" la crescita ovvero una sfida rappresentata dall'intraprendere nuovi percorsi per la didattica grazie all'apertura alle esperienze internazionali da cui prendere spunto e all'avviamento di trasformazione digitale, il secondo termine è appunto l'hacking, la mentalità pirata, la voglia di sperimentare e di adattare costantemente le proprie strategie sulla base di dati empirici. L'hacker ha intenzione di "smontare la scatola", di capire i fenomeni e le loro cause, spesso in modo creativo tramite l'esplorazione di approcci non convenzionali. Le tattiche del growth hacking si possono sposare in modo efficace con la storica capacità del mondo dell'istruzione nella scuola italiana di avere come obiettivo cardine la preparazione ad affrontare ciò che c'è dopo la scuola stessa. Tuttavia, oggi per preparare gli studenti ad affrontare il mondo esterno abbiamo bisogno di solcare nuove strade, nuove acque, cammini che potranno essere percorsi con sicurezza dai pirati della crescita. Per realizzare tutto questo è necessario realizzare un nuovo laboratorio con specifiche attrezzature: nuovi computer da collegare in rete tra loro per la condivisione delle risorse, nuove apparecchiature per la robotica e un robot umanoide avanzato, nuovi sistemi hardware e software per la manipolazione in spazi virtuali tridimensionali utili per comprendere il micromondo che ci circonda in ambito chimico, fisico e biologico, simulatori di impianti per le telecomunicazioni. È necessario inoltre creare all'interno di questo una biblioteca virtuale al fine di abbattere le barriere architettoniche sia fisiche che digitali consentendo tramite erader accesso a una vasta base dati di opere di genere sia scientifico che letterario.

## Importo del finanziamento

€ 164.644,23

## Data inizio prevista

01/03/2023

## Data fine prevista

31/12/2024



## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

### ● Progetto: "Gotta cHACK 'em all"

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

## Descrizione del progetto

Il progetto prevede la finalità di OSSERVARE-SEGNALARE- COINVOLGERE per prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare negli allievi competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. Elemento cardine è METTERE AL CENTRO IL DISCENTE, attraverso la partecipazione attiva e collaborativa, la possibilità di valorizzarne il talento attraverso laboratori motivazionali per abolirne ogni eventuale disagio e favorire il benessere scolastico, attraverso l'uso della biblioteca e della web raddio, per favorire la permanenza di allievi con l'uso della metodologia dello storytelling, il sostegno allo studio attraverso il mentoring ed il peer tutoring, gli sportelli di riorientamento degli allievi del primo biennio e del secondo biennio ed ultimo anno, incontri periodici con gli studenti per condividere buone pratiche, per informare e monitorare costantemente e individuare i disagi ed eventuale raccordo con le attività di inclusione di istituto per pianificare Piani Didattici Personalizzati previo accordo coi genitori e con eventuale specialista di riferimento e Sportelli psicologici. Altra finalità è l'integrazione delle risorse del territorio per sostenere e implementare una rete di collaborazione sistematica e permanente



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

con la scuola, la famiglia, i servizi istituzionali, il mondo del volontariato e dell'associazionismo. L'obiettivo è prevenire i fenomeni di abbandono e dispersione scolastica, migliorare le competenze di base di Italiano, Matematica e Inglese, di discipline caratterizzanti specifiche (informatica e scienze), ridurre i fenomeni di ansia prestazionale e di insuccesso scolastico con l'implementazione di metodologie didattiche collaborative ed inclusive e con strategie di contrasto strutturale all'abbandono scolastico e iniziative di mentoring, tutoring, counseling, formazione e orientamento, con la personalizzazione di percorsi di apprendimento in presenza di situazioni di fragilità degli apprendimenti (dispersione implicita), di cooperazione e dialogo tra scuola e comunità locale, attraverso esperienze attive di apprendimento. L'approccio laboratoriale offre il supporto di docenti, studenti mentor e tutor con azioni di apprendimento e di maturazione di competenze di base attraverso il LABORATORIO HELPFUL LAB per competenze linguistiche, STEM, per recupero degli apprendimenti, per il superamento delle difficoltà di apprendimento intercettando precocemente gli allievi in difficoltà per superare la nozione e la pratica della non ammissione alla classe successiva. Il progetto prevede incontri col Terzo settore (volontari, counselor, pedagogisti) per un confronto di esperienze e buone pratiche e per sviluppare co-progettazioni. ( viewpoints lab))

## Importo del finanziamento

€ 129.118,66

## Data inizio prevista

01/03/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	156.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	156.0	0



## ● Progetto: Catch JOE

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

Progetto: CATCH JOE - (Chase Academic Triumph, Commit Here, Join Outstanding Education) Il progetto CATCH JOE è stato creato per affrontare il problema della dispersione scolastica, con l'obiettivo di "acchiappare" gli studenti che rischiano di abbandonare la scuola e riportarli nel percorso educativo. Attraverso un approccio mirato, si punta a fornire supporto personalizzato, motivazione e opportunità, per garantire ogni studente possa raggiungere il successo accademico. Pilastri principali del progetto: 1. Identificazione precoce degli studenti a rischio: CATCH JOE, infatti, prevede un sistema di monitoraggio continuo per individuare tempestivamente gli studenti che manifestano segnali di disimpegno scolastico. Grazie alla collaborazione con insegnanti, famiglie e consulenti scolastici, il progetto interviene prima che la situazione sfoci in un vero abbandono. 2. Supporto personalizzato e mentoring: Ogni studente identificato, come a rischio abbandono, sarà coadiuvato da un mentore dedicato, che lo accompagnerà in un percorso di supporto accademico e socio-emotivo. Il mentoring aiuterà gli studenti a sviluppare competenze di studio e a costruire fiducia nelle proprie capacità. 3. Creazione di un ambiente scolastico stimolante: Il progetto mira a trasformare la scuola in un luogo coinvolgente, dove gli studenti possano esplorare le proprie passioni attraverso attività innovative e laboratori pratici. L'obiettivo è rendere l'istruzione più interessante e rilevante per i giovani, così da creare un senso di appartenenza stabile e forte. Obiettivi principali: - Ridurre la dispersione scolastica: Aumentare il numero di studenti che completano il percorso di istruzione, intervenendo in modo mirato sugli studenti a rischio. - Fornire supporto personalizzato: Offrire agli studenti risorse e strumenti per affrontare le difficoltà scolastiche e personali. - Promuovere il successo accademico: Incentivare gli studenti a rimanere a scuola e a scoprire il proprio potenziale, preparando così una solida base per il loro futuro. Metodologia: CATCH JOE utilizza un approccio integrato che combina l'analisi dei dati scolastici per identificare gli studenti a rischio e l'implementazione di interventi personalizzati. Il mentoring e il supporto emotivo rappresentano gli elementi chiave del progetto che mira ad aiutare gli studenti a



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

superare le sfide scolastiche e personali. Coinvolgimento della comunità: Il progetto punta a coinvolgere famiglie, insegnanti e comunità locale, creando una rete di supporto estesa. CATCH JOE collabora strettamente con i genitori e le istituzioni per assicurare che lo studente sia accompagnato sia dentro che fuori la scuola. Risultati attesi: - Aumento del tasso di partecipazione e riduzione della dispersione scolastica. - Miglioramento delle competenze socio-emotive e accademiche degli studenti. - Maggiore coinvolgimento delle famiglie e della comunità scolastica nel supporto educativo. Conclusione: CATCH JOE si impegna a recuperare gli studenti a rischio, offrendo loro le risorse necessarie per raggiungere il successo scolastico. Con un approccio collettivo e mirato, il progetto mira a garantire a ogni studente la possibilità di portare a compimento il proprio percorso educativo.

### Importo del finanziamento

€ 112.240,45

### Data inizio prevista

17/04/2024

### Data fine prevista

15/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	156.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	156.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del



## personale interno

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024



## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

### ● Progetto: Digit@ITeachers

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

## Descrizione del progetto

Digit@ITeachers è un innovativo progetto finalizzato a guidare i docenti della scuola italiana nella transizione verso l'ambiente digitale. Attraverso workshop interattivi, corsi online e risorse specializzate, il programma mira a potenziare le competenze digitali dei docenti, incoraggiando l'uso efficace delle tecnologie nell'insegnamento. Affrontando temi come piattaforme e-learning, strumenti collaborativi e risorse digitali, Digit@ITeachers si propone di creare un ambiente educativo moderno e coinvolgente. L'obiettivo è fornire ai docenti gli strumenti necessari per adattarsi alle sfide dell'era digitale, migliorando così l'esperienza di apprendimento degli studenti e preparandoli per il futuro digitale.

## Importo del finanziamento

€ 41.511,71

## Data inizio prevista

07/12/2023

## Data fine prevista

30/09/2025



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	52.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ● Progetto: Ieri oggi e Stem

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

#### Descrizione del progetto

Ricerca maggiore coesione di materie non appartenenti al gruppo delle stem con i percorsi laboratoriali attivati nella scuola. Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

#### Importo del finanziamento

€ 74.565,08

#### Data inizio prevista

15/11/2023

#### Data fine prevista

15/05/2025



## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

## Approfondimento

Con decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 è stato adottato il Piano Scuola 4.0. Il Piano è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa. Con il PNRR, il Ministero dell'istruzione, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", ha inteso investire 2,1 miliardi di euro per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico. La denominazione "Scuola 4.0" discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali. L'IIS Margherita Hack ha avuto i finanziamenti per "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori". Accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali e potenziando i laboratori per le



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

professioni digitali: questo l'obiettivo di questa linea di investimento per completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici italiani dotandoli di tecnologie utili alla didattica digitale. Trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.

Azione 1 – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento

Azione 2 – Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro

Il secondo finanziamento di cui la nostra scuola è detentrica, riguarda il Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università". In particolare, l'Investimento 1.4 è un Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU - si pone l'obiettivo di: □ misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove PISA/INVALSI; □ ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e, in particolare, nel Mezzogiorno; □ sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico. L'investimento 1.4 del PNRR prevede espressamente che "a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, si persegue il potenziamento delle competenze di base" delle studentesse e degli studenti con "l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE)", anche attraverso lo sviluppo di una piattaforma nazionale per la formazione. Gli interventi sostenuti dall'investimento 1.4 sono necessari per realizzare gli obiettivi del PNRR in questo campo e rendere efficaci le iniziative didattiche ed educative, predisponendo un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono. A questo scopo essi mirano a: a. potenziare le competenze di base a partire dalle scuole secondarie di primo grado con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse; b. nel primo e nel secondo ciclo contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore, curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento; c. promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive; d. promuovere un significativo miglioramento delle scuole coinvolte, la loro effettiva “capacitazione” dal punto di vista delle risorse interne e delle modalità organizzative, pedagogiche e manageriali; e. favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi.

### Allegati:

ALLEGATO 1 PNRR.pdf



## Aspetti generali

L'istituto "Margherita Hack" comprende tre indirizzi di studio: il liceo scientifico, il liceo delle scienze applicate, l'istituto tecnico informatico. L'offerta formativa dell'istituto si articola su un quinquennio, in cui si distingue un primo biennio dove i ragazzi acquisiscono i rudimenti delle discipline e i loro metodi, seguito da un secondo biennio in cui la specificità dell'indirizzo di studio si articola in forma ampia e approfondita, per approdare all'ultimo anno conclusivo del corso.

Nell'ottica del successo formativo e nella ricerca del miglioramento continuo, per il perseguimento degli obiettivi prioritari, il collegio dei docenti, compatibilmente con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, prevede l'attivazione di numerosi progetti di diversa natura, tipologia e finalità, suddivisi in aree tematiche. Ogni progetto è inserito nella didattica progettuale dei vari dipartimenti didattici, e diversi hanno un respiro interdipartimentale. I progetti sono inseriti in macroaree che fanno riferimento alle seguenti priorità strategiche:

1. internazionalizzazione (certificazioni linguistiche, viaggi e scambi, progetti europei, etc.);
2. orientamento (attività progettuali di raccordo scuola media/liceo-tecnico, curvatura biomedica, IGCSE Cambridge, Erasmus etc.);
3. curriculum di istituto (eccellenze, recupero, BES/DSA, L2, gruppo sportivo, educazione ambientale, salute, solidarietà, progetti di recupero, potenziamento e di valorizzazione dei talenti, PCTO, insegnamenti opzionali, etc.)
4. attuazione del PNSD (sito web, registro elettronico, metodologie didattiche innovative, DDI, etc.).

Le priorità del PTOF si legano alla missione di costruire un ambiente scolastico sano, accogliente e stimolante e si concretizzano nella progettualità consolidata dell'istituto attraverso:

- osservazione e conoscenza degli alunni;
- individuazione dei loro punti di forza e debolezza;
- predisposizione di percorsi educativi e didattici personalizzati e individualizzati;
- organizzazione di interventi di recupero e consolidamento con diverse caratteristiche e modalità, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni;



- stretta collaborazione con le famiglie e gli operatori
  - misurazione, analisi e valutazione dei progressi e dei percorsi;
  - ampliamento dell'offerta di stimoli, conoscenze, competenze, in modo da includere le aree fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, delle competenze nell'uso delle nuove tecnologie, dello sviluppo della sensibilità artistico-musicale e del benessere psico-fisico. La progettualità dell'istituto comprende quattro aree essenziali, che raccolgono la maggior parte delle proposte di arricchimento che rappresentano la tradizione consolidata dell'istituto:
    - Progetti orientati al benessere: il principale è il Servizio psicopedagogico che, attraverso la presenza di una professionista specializzata, consente un sostegno psicologico-emotivo per alunni, docenti e famiglie; garantisce l'accesso ad uno screening precoce di disturbi specifici dell'apprendimento; offre l'accesso allo sportello di ascolto per gli alunni delle scuole secondarie. A questa area appartengono inoltre le attività di educazione all'affettività, le proposte per la lotta al bullismo e cyber-bullismo, le attività di orientamento e di inclusione, i progetti di educazione alla salute in collaborazione con il Ministero, l'Ordine dei Farmacisti, i consultori locali
    - Attività di educazione alla cittadinanza: in sinergia con le Amministrazioni, le forze dell'ordine, il servizio sanitario, le associazioni locali, ogni anno vengono implementate attività e collaborazioni con diversi obiettivi; fra i tanti: educazione stradale, conoscenza e tutela del territorio, lotta all'abuso di sostanze stupefacenti, educazione alla legalità, conoscenza delle Amministrazioni e del loro ruolo, collaborazioni con attività produttive.
    - Progetti artistico-musicali-linguistici: attraverso la presenza di esperti esterni, l'intervento dei docenti di classe, la collaborazione con associazioni locali, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, consentono l'approfondimento, l'approccio pratico, creativo e specializzato con le educazioni, allo scopo di promuovere e approfondire le competenze in ambito artistico, musicale e creativo.
    - Progetti sportivi: attraverso la presenza di esperti interni ed esterni alla scuola, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, offrono un ampio ventaglio di stimoli, come i corsi di avviamento allo sport, la partecipazione a tornei interscolastici, l'organizzazione di competizioni e giornate dedicate allo sport, la presenza a scuola di atleti ed esperti del settore.
- Ogni anno i progetti "tradizionali" vengono affiancati da nuove proposte, sperimentazioni e opportunità offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con enti e associazioni, da finanziamenti specifici e così via..





## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LS HACK BARONISSI

SAPS04401Q

Indirizzo di studio

---

#### ● SCIENTIFICO

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

## ● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

#### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in



riferimento alla  
vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITIS HACK BARONISSI

SATF04401T

Indirizzo di studio

---

### ● **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**

### ● **INFORMATICA**

**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti



- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza  
Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

## Approfondimento

---

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita



quotidiana;

-utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

-utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

-utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

-utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

-applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

-utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

-utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

-stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

-utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

-utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

-padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

-utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.



- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche dell'istituto tecnico informatico:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.



## Insegnamenti e quadri orario

### "MARGHERITA HACK" - BARONISSI

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

#### Quadro orario della scuola: LS HACK BARONISSI SAPS04401Q SCIENTIFICO

##### QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

### Quadro orario della scuola: LS HACK BARONISSI SAPS04401Q SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

#### QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: ITIS HACK BARONISSI SATF04401T INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

#### QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: ITIS HACK BARONISSI SATF04401T INFORMATICA

#### QO INFORMATICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Curricolo di Educazione Civica 2024-2025 si fonda sulle nuove Linee Guida emanate dal Ministero dell'Istruzione, con il DM n. 183/2024. La struttura del curricolo è organizzata per garantire un'educazione trasversale e interdisciplinare, che copra 33 ore annuali suddivise in tre nuclei tematici principali: Costituzione e Legalità, Sviluppo Economico e Sostenibilità e Cittadinanza Digitale. Il curricolo si articola in Unità di Apprendimento (UdA) interdisciplinari e personalizzate, progettate dai Consigli di Classe. Ogni UdA deve selezionare almeno una competenza chiave per ciascuno dei



tre nuclei tematici, assicurando lo sviluppo di competenze civiche in modo trasversale. Le competenze sono suddivise in: Competenza civica legata alla Costituzione (C): che include la comprensione del concetto di cittadinanza e la conoscenza delle norme di convivenza civile. • Competenza sullo Sviluppo Economico e Sostenibilità (S): che incoraggia comportamenti ecologicamente responsabili e sensibilizza alle dinamiche economiche sostenibili. • Competenza di Cittadinanza Digitale (D): orientata alla gestione sicura dell'identità digitale e alla capacità di valutare criticamente le fonti online. • Il percorso educativo prevede diverse metodologie, tra cui: • Lezioni frontali per introdurre i concetti teorici fondamentali. Apprendimento basato su progetti (PBL): per coinvolgere gli studenti in attività pratiche e collaborative. • Simulazioni e role play: per sperimentare il funzionamento delle istituzioni democratiche e vivere esperienze di cittadinanza attiva. • Laboratori digitali e ambientali: per mettere in pratica i concetti di cittadinanza digitale e di sostenibilità

La valutazione delle competenze civiche sarà continua e basata su elaborati scritti e orali, progetti di gruppo e compiti di realtà. Ogni Consiglio di Classe dovrà compilare una rubrica di valutazione e una scheda di autovalutazione per ogni studente, in modo da monitorare il raggiungimento degli obiettivi formativi. La partecipazione alle attività interdisciplinari verrà considerata nel documento di valutazione finale.

## **Allegati:**

Curricolo ed civica 2025.pdf

## **Approfondimento**

---

Nell'ambito dell'autonomia scolastica, al fine di dare una migliore risposta alle esigenze formative degli studenti e fornire una migliore offerta formativa, l'IIS Hack ha attivato, a partire dall'anno scolastico 2018- 2019, due "curvature" all'interno degli indirizzi attualmente attivi: LICEO SCIENTIFICO PLUS, TECNICO-INFORMATICO INFORMATICA, ROBOT E INTELLIGENZA ARTIFICIALE .L'opzione della "curvatura" non preclude i contenuti previsti dall'indirizzo, che rispetterà il piano di studio



ministeriale, ma li potenzia attraverso l'ottenimento di competenze specifiche proprie del settore caratterizzante la curvatura. Si tratta dunque di percorsi di approfondimento in cui lo studente, oltre ad affrontare i contenuti specifici dell'indirizzo scelto, potrà approfondire i processi progettuali ed operativi della curvatura scelta con ore aggiuntive di insegnamenti/attività. Le ore aggiuntive di lezioni ed attività laboratoriali saranno collocate all'interno dell'orario curricolare o in coda ad esso, per consentire la modularità delle classi. A conclusione del percorso di studio lo studente consegnerà il titolo di studio previsto dall'indirizzo tradizionale (diploma di Liceo Scientifico, diploma di Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, Diploma di Tecnico-Informatico). La scelta della curvatura potrà essere confermata o modificata nel momento della convalida dell'iscrizione a luglio.

#### LICEO SCIENTIFICO PLUS

Nel 2017 è stato attivato il Liceo scientifico PLUS : sono previste n 1 ore aggiuntive al primo e secondo biennio di lingua inglese con madrelingua allo scopo di guidare gli alunni al conseguimento delle certificazioni di lingua inglese (PET, FIRST Cambridge ). N1 ore aggiuntive al biennio di logica-matematica al fine di preparare gli allievi ad affrontare i test d'ammissione all'università; per cui sin dal primo anno saranno indirizzati facendo seguire alla trattazione teorica la somministrazione di test.

#### ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO SPECIALIZZAZIONE INFORMATICA ROBOTICA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Questa curvatura offre una formazione tecnica avanzata che prevede l'acquisizione di competenze di programmazione, sviluppo software, reti informatiche e sistemi operativi. Tale formazione è trasferibile in settori come l'automazione industriale, la robotica medica e la produzione avanzata. Inoltre, lo studio di modelli di Intelligenza Artificiale permette agli studenti la comprensione del funzionamento di algoritmi di machine learning in grado di creare sistemi utilizzabili per l'analisi dei dati, la visione artificiale e il riconoscimento del linguaggio naturale. Tale formazione costituisce una prospettiva di studio universitario o di lavoro immediato altamente qualificante nell'industria tecnologica e all'avanguardia. Il secondo anno del primo biennio si distingue per un'offerta formativa particolarmente arricchita: gli studenti possono beneficiare di due ore aggiuntive dedicate alle attività laboratoriali per la disciplina Scienze e tecnologie applicate (STA). Questo aspetto rappresenta un valore aggiunto rispetto all'offerta di altri Istituti Tecnici Tecnologici italiani, offrendo



maggiori opportunità di apprendimento pratico e potenziando le competenze tecniche attraverso esperienze dirette e approfondimenti specialistici.

## **Allegati:**

Quadro orario Informatica e Telecomunicazioni.pdf



## Curricolo di Istituto

### "MARGHERITA HACK" - BARONISSI

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola rientra nel processo di definizione degli apprendimenti delineati dal corpo docente dell'I.I.S. "Margherita Hack" di Baronissi. È il frutto di un intenso lavoro collettivo, che ha coinvolto per più di un anno tutti i docenti dell'Istituto. La stesura del curricolo è avvenuta secondo quanto disposto nelle Indicazioni nazionali per i Licei e nelle Linee guida per gli Istituti tecnici, che si inseriscono in un quadro complessivo generale che prende il nome di Profilo educativo culturale e professionale dello studente. Ogni disciplina concorre alla formazione dello studente mediante il raggiungimento di obiettivi specifici di apprendimento distinti per ogni indirizzo e diversificati in obiettivi per il primo biennio, per il secondo biennio e per il quinto anno. Il Profilo educativo culturale e professionale dello studente, oltre a definire tali obiettivi specifici, indica i risultati di apprendimento comuni e descrive i risultati peculiari a ciascun percorso di studio. Il curricolo è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'Istituto scolastico. È uno strumento che consente di rilevare il profilo del percorso di studi che i docenti hanno elaborato secondo le Indicazioni nazionali e le Linee guida. Per il corpo docente il curricolo si presta ad essere inoltre uno strumento didattico utile per lo sviluppo e l'organizzazione della ricerca e per l'innovazione educativa. Il percorso di studi prevede l'adozione di un approccio didattico per competenze (in linea con l'impostazione dell'Europa) e una revisione della programmazione disciplinare anche, ma non solo, in relazione al quadro orario relativo a ciascuna disciplina. Tutte le componenti dell'Istituto con i propri ruoli e le proprie risorse umane e professionali sono coinvolte nella definizione e nel perseguimento di adeguate strategie educative che forniscano agli allievi le maggiori opportunità possibili di formazione. Alla luce del Rapporto di Autovalutazione (RAV), il Collegio dei docenti e i Dipartimenti disciplinari individuano tre linee progettuali prioritarie:



1. Raggiungimento dei migliori risultati possibili per ciascun studente.
2. Educazione alla cittadinanza.
3. Attenzione al benessere degli studenti.

Per il raggiungimento dei migliori risultati, l'I.I.S. HACK, ha stabilito di aggiornare, nel prossimo triennio, curricula e metodi didattici da inserire in un quadro sociale e culturale dinamico ed in continuo mutamento, sfaccettando il sapere attraverso percorsi disciplinari e ricomponendolo in un patrimonio culturale unitario anche attraverso l'utilizzo critico delle I.C.T. La scuola italiana evolve abbracciando la logica costruttivista( sapere inteso come insieme di competenze ), che implica una rivoluzione rispetto al passato. Per operare nell'ottica proposta dai principi della didattica per competenze, occorre procedere per gradi, non abbandonando l'insegnamento tradizionale, ma stimolando negli allievi anche un metodo di apprendimento attivo, finalizzato alla realizzazione di compiti/attività/prodotti concreti e quindi più facilmente valutabili in un'ottica di certificazione delle competenze. A tal fine la nostra scuola si è attivata attraverso un gruppo di lavoro, progettando Unità di Apprendimento (Uda) a carattere multidisciplinare per il primo biennio, secondo biennio e monoennio, con lo scopo di dar vita a "prodotti tangibili" , idonei a sviluppare specifiche competenze obiettivo oggetto di valutazione e certificazione, utilizzando la didattica laboratoriale e la modalità del lavoro per gruppi. Si è partiti con le UDA di educazione civica e si proseguirà con l'elaborazione di un curricolo verticale per competenze.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Ciclo Scuola secondaria di II grado**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona,



sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana



- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Regole, Regolamenti, Statuti, Costituzione come itinerari di libertà.

Il CdC declinerà i contenuti per il raggiungimento delle competenze e degli obiettivi, scegliendo attività e sviluppando tematiche che siano il più possibile attinenti al piano di lavoro annuale della propria disciplina.

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 1**

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda

Il principio dell'internazionalismo nel testo costituzionale

L'origine e l'evoluzione dell'Unione Europea

Le istituzioni dell'Unione europea

Gli atti normativi dell'Unione Europea

Lezione, visione di documentari e dibattito



Consultazione siti web delle istituzioni europee

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte



- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Questo modulo sarà un contenitore dei percorsi tematici di Educazione Civica condotti dalle classi quinte del liceo, una raccolta di materiali utili a cui ciascuno studente potrà attingere per studiare e prepararsi all'esame oltre che per acquisire competenze di cittadinanza attiva spendibili nell'immediato futuro. Il filo conduttore del modulo è costituito dal "Lavoro" e consentirà di affrontare l'analisi e lo studio del principio lavorista nel testo costituzionale, partendo dalle origini della carta costituzionale e dal suo confronto con lo Statuto Albertino; del mercato del lavoro e delle sue problematiche e dinamiche (migrazioni); delle ideologie sviluppatesi sul lavoro (marxismo); delle politiche per il lavoro (interne e comunitarie); del lavoro inteso come energia studiata dalle scienze (elettricità, induzione elettromagnetica, metabolismo energetico)

#### **Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

#### **Competenza e obiettivo di apprendimento 1**

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza



(oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Sistemi e automazione
- Storia



## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica



- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'art. 9 della Costituzione;
- Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia;
- Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità,..);
- Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale;
- Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio



- Articoli 9 e 41 della Costituzione
  - Agenda 2030 e sostenibilità
  - Economia lineare ed economia circolare
  - L'impronta ecologica
- 
- Compilazione del test sull'impronta ecologica e riflessione sul consumo energetico individuale

## Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese



- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Sistemi e automazione

## Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Tecnologie informatiche

### Tematiche affrontate / attività previste

- Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione
- Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali
- Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc) a tutela dei beni pubblici

Definizione di beni materiali (es. monumenti, opere d'arte, ambiente naturale) e immateriali (tradizioni, cultura, arte digitale, proprietà intellettuale)

Valorizzazione del patrimonio storico e culturale e l'importanza della sua salvaguardia

La tutela dell'ambiente come parte del patrimonio comune

Riconoscere l'importanza della tutela dei beni digitali, come file, contenuti multimediali e dati personali.

Proprietà intellettuale online: copyright, licenze d'uso e Creative Commons.

Riconoscimento del valore del software libero e del codice aperto come beni digitali comuni.

Cos'è la cittadinanza digitale: diritti e doveri dell'utente nel mondo digitale.

Etica dell'uso delle tecnologie: evitare la pirateria e rispettare le opere d'ingegno altrui.



Privacy e protezione dei dati personali.

Cyberbullismo, hate speech e altre minacce ai beni immateriali (come la dignità e la reputazione).

La tecnologia come strumento per la tutela dell'ambiente e del patrimonio (es. uso delle energie rinnovabili, digitalizzazione dei beni culturali).

L'impatto ambientale della tecnologia: smaltimento dei rifiuti elettronici e consumo responsabile delle risorse digitali (es. riduzione dell'impronta ecologica del web).

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Fisica



- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e geografia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.  
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Fisica
- Geografia
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica



- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

## Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

### Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia



- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie informatiche

## Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

### Competenza e obiettivo di apprendimento 2



Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo verticale di Educazione Civica segue le linee guida 2024, articolandosi su una progressione scolastica. Il programma si sviluppa attraverso tre nuclei tematici obbligatori (Costituzione, Sviluppo adattati alle diverse fasce d'età. Ogni anno scolastico è caratterizzato da attività specifiche che introducono all'attiva, alla legalità, e alla consapevolezza digitale, contribuendo così a una crescita coerente e progressiva.

### Allegato:

Curricolo ed civica 2025.pdf

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa è mirata allo sviluppo di competenze trasversali che integrano l'educazione civica con altre discipline, favorendo abilità come il pensiero critico, la capacità di risoluzione dei problemi e la collaborazione. Vengono utilizzati metodi didattici come il project-based learning (apprendimento basato su progetti), role play, e simulazioni per permettere agli studenti di applicare le loro conoscenze in contesti pratici. Inoltre, attività di volontariato e progetti di service learning sono incoraggiati per promuovere il coinvolgimento attivo e il senso di responsabilità verso la comunità.



## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza include abilità essenziali per lo sviluppo personale e la partecipazione attiva alla società. Tra queste competenze rientrano la comprensione dei principi costituzionali, la responsabilità ambientale e il rispetto delle regole sociali e digitali. Gli obiettivi di apprendimento si concentrano su tematiche come i diritti umani, la sostenibilità, e la sicurezza digitale, con attività che stimolano gli studenti a riflettere sul loro ruolo di cittadini responsabili a livello locale e globale. Le otto competenze chiave di cittadinanza che tutti gli studenti devono acquisire entro i 16 anni sono indispensabili per la costruzione e il pieno sviluppo della loro persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale:

1. **Imparare ad imparare:** ogni giovane deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro.
2. **Progettare:** ogni giovane deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici. Questo richiede la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati.
3. **Comunicare:** ogni giovane deve poter comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi.
4. **Collaborare e partecipare:** ogni giovane deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista.
5. **Agire in modo autonomo e responsabile:** ogni giovane deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale.
6. **Risolvere problemi:** ogni giovane deve saper affrontare situazioni problematiche e saper



contribuire a risolverle.

7. Individuare collegamenti e relazioni: ogni giovane deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo.

8. Acquisire ed interpretare l'informazione: ogni giovane deve poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. Saranno attivati 'progetti' che sottolineano la dimensione europea della Cittadinanza e Costituzione, conferenze e laboratori, visite culturali, partecipazione a concorsi, ecc.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

A partire dal 2015 gli istituti possono disporre del cosiddetto "organico dell'autonomia": una dotazione di personale docente da utilizzare per le priorità formative, didattiche e pedagogiche individuate all'interno di ogni scuola.

Il collegio docenti dell'IIS Margherita Hack ha stabilito che le ore di potenziamento, attribuite ai docenti di Diritto ed Economia, saranno interamente destinate all'attività di Educazione Civica da svolgere in compresenza con i docenti curricolari per un totale di 11h annue.

Ai fini del raggiungimento delle 33 h annue di Educazione Civica, competerà ai singoli Consigli di Classe l'effettuazione delle 22h rimanenti. La compresenza si concretizzerà nell'approfondimento giuridico-economico delle tematiche scaturenti dalle UDA. L'orario della compresenza prevedrà una rotazione delle classi assegnate ogni tre settimane.

### **Approfondimento**

Il curricolo della scuola rientra nel processo di definizione degli apprendimenti delineati dal corpo docente in un lavoro collettivo, che ha coinvolto per più di un anno tutti i docenti dell'Istituto. La stesura del curricolo è



Licei e nelle Linee guida per gli Istituti tecnici, che si inseriscono in un quadro complessivo generale che studente. Ogni disciplina concorre alla formazione dello studente mediante il raggiungimento di obiettivi in obiettivi per il primo biennio, per il secondo biennio e per il quinto anno. Il Profilo educativo culturale indica i risultati di apprendimento comuni e descrive i risultati peculiari a ciascun percorso di studio. Il curriculum dell'autonomia scolastica e al tempo stesso esprime le scelte della comunità professionale docente e l'obiettivo rilevare il profilo del percorso di studi che i docenti hanno elaborato secondo le Indicazioni nazionali e le Linee Guida, inoltre uno strumento didattico utile per lo sviluppo e l'organizzazione della ricerca e per l'innovazione didattica per competenze (in linea con l'impostazione dell'Europa) e una revisione della programmazione relativa a ciascuna disciplina.

## **IL CURRICOLO: COSA COMPRENDE E COM'È ORGANIZZATO**

Nel curriculum si trovano esposti i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili intorno ai quali il legislatore, nelle Indicazioni nazionali e le Linee Guida in merito a tale patrimonio sono state recepite dalla scuola attraverso il curriculum. Il contenuto del curriculum riguarda l'esplicitazione delle competenze relative alle materie di studio, che tratteggiano i contenuti irrinunciabili e l'eventuale indicazione di approfondimenti da compiersi per classi di concorso nazionali e delle Linee Guida che riguardano, tra l'altro, l'unitarietà della conoscenza da realizzarsi tramite attività e il grande spazio dato all'apprendimento laboratoriale. Lo sviluppo e l'affinamento di conoscenze ed abilità, il trasferimento di quanto appreso ad altri e nuovi ambiti di applicazione e problemi. Il curriculum è suddiviso per disciplina o ad un ambito disciplinare. Ogni sezione è nata dall'attività concertata dei docenti componenti la classe, nel arco temporale previsto per l'insegnamento/apprendimento della materia (che per talune discipline è previsto anche ancora è previsto per il secondo biennio e quinto anno). In alcune sezioni una premessa chiarisce l'importanza del curriculum di propria competenza. In alcuni casi vi è una esplicita declinazione degli assi culturali in funzione

## **DEFINIZIONI: CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE, ASSI CULTURALI**

Il Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) elaborato dalla Commissione europea e armonizzata dell'apprendimento all'interno dei diversi sistemi nazionali di qualificazione di vari Stati offre un quadro di conoscenze, intese come il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento, sono



di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le conoscenze sono descritte con conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto delle competenze cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità motoria e le abilità sociali) corrispondono ad una comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e di apprendimento, che consentono lo sviluppo professionale e personale. Di seguito è allegato il curricolo, diviso per indirizzo Liceale e Tecnico.



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "MARGHERITA HACK" - BARONISSI  
(ISTITUTO PRINCIPALE)

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ **Attività n° 1: FORMAZIONE LINGUISTICA E MOBILITA' PROFESSIONALE**

L'Istituto di Istruzione Superiore "Margherita Hack" promuove una visione integrata per lo sviluppo delle competenze linguistiche e l'internazionalizzazione, coinvolgendo sia studenti sia docenti in un percorso di crescita personale e professionale. Per gli studenti, l'istituto offre corsi di preparazione per il conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale, tra cui Cambridge PET (B1), FIRST (B2) e C1 per una formazione linguistica solida e certificata. Inoltre, l'istituto partecipa a progetti di mobilità internazionale, come Erasmus+, Erasmus Plus KA2 e progetti eTwinning., offrendo agli studenti la possibilità di esperienze all'estero che li aiutano a sviluppare competenze interculturali e a interagire in contesti globali. Parallelamente, l'istituto ha attivato percorsi di formazione specifici per i docenti nell'ambito del Progetto STEM "digital skills", mirati al miglioramento delle competenze linguistiche per l'insegnamento in inglese, per il raggiungimento delle certificazioni B1 e B2 del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento), condotti in modalità blended da docenti madrelingua. Questi corsi, rivolti a un minimo di cinque docenti per corso, permettono di potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistiche del personale, rispondendo alle esigenze di una formazione continua, obbligatoria e strategica prevista dalla legge n. 104/2015 e dal



recente CCNL. Tutte queste iniziative testimoniano l'impegno dell'Istituto nel promuovere una formazione completa, mirata sia allo sviluppo delle competenze linguistiche e digitali dei docenti sia all'arricchimento dell'esperienza internazionale degli studenti, preparando entrambe le categorie a un contesto lavorativo sempre più globalizzato e tecnologicamente avanzato.

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Ieri oggi e Stem

## Approfondimento:



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

Le iniziative legate all'internazionalizzazione comprendono la partecipazione a programmi di mobilità come Erasmus+ e percorsi per il conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale, che preparano gli studenti e i docenti a competere e collaborare in un contesto globale. Inoltre, il progetto prevede la creazione di un "Gruppo Comunità di Pratiche per l'Apprendimento", con tutor e formatori esperti che promuoveranno la ricerca, la condivisione e lo sviluppo di contenuti digitali, strategie e metodologie innovative per facilitare l'apprendimento fra pari e l'aggiornamento continuo. Questo approccio integrato tra internazionalizzazione e transizione digitale non solo migliora le competenze linguistiche e digitali, ma prepara gli studenti e il personale scolastico a un mondo sempre più globalizzato e tecnologicamente avanzato.

Allegato:

Piano strategico di Internazionalizzazione M. Hack.docx.pdf



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### "MARGHERITA HACK" - BARONISSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: DIDATTICA LABORATORIALE**

La didattica laboratoriale prevede la realizzazione di contesti efficaci dal punto di vista della relazione, dei luoghi, degli strumenti e dei materiali usati per lo sviluppo dei processi formativi, questi contesti di apprendimento, i "laboratori", dovrebbero avere come esito prodotti significativamente rilevanti e essere caratterizzati da situazioni formative operative, dove la competenza da acquisire è il risultato di una pratica e di una riflessione e di una interiorizzazione del processo di apprendimento laboratoriale. Questa metodologia si prefigge di coinvolgere docenti e studenti in un processo di costruzione delle conoscenze e di sviluppo di abilità e competenze che tengano conto delle variabili che influenzano i processi di insegnamento-apprendimento: le modalità con le quali il materiale da apprendere viene strutturato; le interazioni che si svolgono tra allievo e ambiente; le caratteristiche personali dell'allievo (ad esempio i processi e le strategie usate di preferenza per la risoluzione di un compito); gli strumenti di valutazione. La didattica laboratoriale presuppone, per antonomasia, l'uso della metodologia della ricerca, pertanto intende il laboratorio non solo come uno spazio fisico attrezzato in maniera specifica ai fini di una determinata produzione, ma come situazione, come modalità di lavoro, anche in aula, dove docenti ed allievi progettano, sperimentano, ricercano agendo la loro fantasia e la loro creatività. Nella didattica laboratoriale l'enfasi si pone sulla relazione educativa (dalla trasmissione/riproduzione della conoscenza alla costruzione della conoscenza); sulla motivazione, sulla curiosità, sulla partecipazione, sulla problematizzazione; sull'apprendimento personalizzato e l'uso degli stili cognitivi e della metacognizione; sul metodo della ricerca; sulla socializzazione e sulla solidarietà.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Il nostro istituto intende il laboratorio come una pratica del fare per cui lo studente diventa protagonista di un processo di costruzione di conoscenze che gli permettono di essere coinvolto in una situazione collettiva di scambio comunicativo tra pari; di rielaborare conoscenza attraverso l'esperienza diretta; di costruire un apprendimento significativo, dovendo trovare soluzioni a situazioni problematiche; di vivere la vicenda scolastica attraverso l'esperienza di emozioni positive; di essere consapevole del proprio modo di imparare attraverso il confronto e la valutazione delle proprie idee.

#### ○ **Azione n° 2: STUDIO CURRICOLARE DELLA LOGICA**

Dal 2017 è stato attivato presso il nostro istituto il Liceo scientifico PLUS che prevede un'ora curriculare aggiuntiva di logica-matematica al fine di preparare gli allievi ad affrontare i test d'ammissione all'università; per cui sin dal primo anno saranno indirizzati facendo seguire alla trattazione teorica la somministrazione di test. In questo corso si fa un uso molto specifico della parola "logica" completamente nuovo rispetto agli usi comuni. In particolare, la parola denota un sistema formale di regole fissate per poter dedurre la verità di certe asserzioni, scritte come formule, a partire dall'assumere come vere eventuali altre assunzioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Migliorare risultati nelle scienze nella matematica e nell'istruzione tecnica e professionale.

Inspirare curiosità per l'apprendimento

Responsabilizzare ogni studente

### ○ **Azione n° 3: PIANO LAUREE SCIENTIFICHE-PLS**

È un progetto che intende promuovere la cultura scientifica nel nostro paese attraverso un raccordo tra gli ultimi anni delle Scuole Secondarie Superiori e il primo anno dell'Università, motivando gli studenti e indirizzandoli verso una scelta consapevole del percorso di studi universitari. Le attività del PLS, infatti, coprono l'intero "percorso" di uno studente delle superiori che voglia affrontare con successo studi universitari in ambito scientifico: sono previsti laboratori di avvicinamento alle discipline scientifiche e di sviluppo delle vocazioni, laboratori di autovalutazione per il miglioramento della preparazione richiesta dai corsi di laurea e laboratori di approfondimento. La "metodologia PLS" propone che gli studenti, nelle attività di orientamento e di autovalutazione, non si limitino alla partecipazione passiva alle attività proposte ma svolgano un ruolo attivo. Lo strumento per il raggiungimento di questo obiettivo è che riferita a uno spazio fisico dotato di particolari attrezzature, riguarda una metodologia di apprendimento che fa avvicinare gli studenti da protagonisti alle discipline scientifiche con un approccio sperimentale. La progettazione e la realizzazione congiunta, da parte di docenti della Scuola e dell'Università, delle attività laboratoriali costituisce l'elemento che caratterizza il PLS e che promuove lo sviluppo e il rafforzamento delle relazioni fra sistema scolastico e sistema universitario.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Migliorare risultati nelle scienze nella matematica e nell'istruzione tecnica e professionale.

Inspirare curiosità per l'apprendimento

Responsabilizzare ogni studente

### ○ **Azione n° 4: CODING GIRLS**

L'iniziativa Coding Girls della Fondazione Mondo Digitale e la Missione diplomatica USA in Italia, in collaborazione con Microsoft, mira a superare gli stereotipi di genere e far avvicinare le ragazze all'Informatica. Valorizzare talenti e leadership femminili, permettere alle studentesse di sperimentare in prima persona l'uso attivo delle nuove tecnologie sono alcune delle sfide della quinta edizione di Coding Girls che vede la collaborazione del Dipartimento di Informatica, attivamente impegnato nel superamento degli stereotipi di genere, e il coinvolgimento di alcune scuole del territorio. Il programma prevede allenamenti intensivi nelle scuole e una maratona di programmazione.

Le attività previste sono: Allenamenti online di coding con le scuole; Formazione con tutor universitari; "Pitchton" (maratona di elevator pitch) in ogni città; Eventi con il territorio.

Alla base del movimento Coding Girls vi è un'alleanza collaborativa basata sul modello di Educazione per la vita, tra scuole, Università, organizzazioni e aziende che agiscono unite da obiettivi comuni:

- Aiutare le giovani studentesse ad avere fiducia nella scienza



- Sensibilizzare le giovani donne sull'importanza dell'impegno nel mondo del lavoro
- Orientare agli studi e alle professioni STEAM verso le carriere del futuro

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

L'obiettivo del progetto-programma Coding Girls è accelerare il raggiungimento delle pari opportunità nel settore scientifico e tecnologico agendo su diversi fronti:

- Lotta a pregiudizi e stereotipi
- Formazione alla pari
- Modelli positivi
- Esperienze formative trasformative
- Orientamento alle carriere del futuro
- Web serie
- Campagna social #dipendedame
- Valutazione dell'impatto



## ○ Azione n° 5: PROGETTO EURODESK

Il Punto Locale EURODESK ITALY di Mercato San Severino ha proposto un progetto di PCTO che mira a coinvolgere i giovani in attività informativo-partecipative sulle tematiche connesse alla cittadinanza europea ed alla partecipazione attiva, attraverso un percorso graduale di acquisizione di consapevolezza sugli strumenti e opportunità che l'Unione europea offre loro, per la partecipazione alla vita democratica. Gli incontri informativi saranno tenuti dagli operatori Eurodesk in modalità online. Il monte ore complessivo delle attività è pari a 30 ore. Alla conclusione del percorso gli studenti avranno diritto a un attestato di partecipazione e ai badge digitali. La metodologia adottata combina attività online e attività in presenza, con il coinvolgimento diretto dei giovani studenti al fine di condividere con loro gli argomenti ed i contenuti del progetto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Migliorare risultati nelle scienze nella matematica e nell'istruzione tecnica e professionale.

Inspirare curiosità per l'apprendimento

Responsabilizzare ogni studente

Imparare oggi il modo in cui lavorare domani



## ○ **Azione n° 6: LA STAMPANTE TRIDIMENSIONALE**

L'uso di una stampante tridimensionale attiva una serie di competenze preziose che includono la progettazione 3D, la comprensione dei materiali e dei processi di stampa, la risoluzione di problemi tecnici, la creatività nella creazione di modelli e l'abilità di tradurre idee in oggetti fisici. L'esperienza con la stampa 3D può sviluppare il pensiero spaziale e la capacità di tradurre concetti astratti in prototipi concreti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Migliorare risultati nelle scienze nella matematica e nell'istruzione tecnica e professionale.

Inspirare curiosità per l'apprendimento

Responsabilizzare ogni studente

## ○ **Azione n° 7: PHASER GAME JAM**

Il percorso formativo vedrà la partecipazione di circa 350 Studenti di 10 Istituti di varie province della regione Campania realizzato in collaborazione con ANPAL e la sponsorizzazione di numerose aziende informatiche del territorio. Modulato come PCTO, è stato suddiviso in 18h di corso in presenza e online (su piattaforma eLearning), e 12h di



gara (Hackathon). I video-game prodotti dai ragazzi saranno valutati da una giuria di esperti del settore e premiati al termine dell'hackathon.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Migliorare risultati nelle scienze nella matematica e nell'istruzione tecnica e professionale.

Inspirare curiosità per l'apprendimento

Responsabilizzare ogni studente

## ○ **Azione n° 8: VIVED SCIENCE CON Z SPACE**

Attraverso l'uso di Z space gli studenti possono interagire con gli oggetti olografici, esplorare modelli 3D e visualizzare contenuti interattivi in modo coinvolgente e stimolante. zSpace offre una piattaforma di apprendimento unica che incoraggia i ragazzi a sperimentare la scienza, la tecnologia, l'ingegneria, l'arte e la matematica per sviluppare un pensiero creativo e una risoluzione dei problemi innovativa. In particolare nel nostro istituto si userà il pacchetto **vived science** E' un pacchetto completo di contenuti 3D dettagliati ed interattivi incentrati sull'apprendimento e l'esplorazione dell'anatomia umana, della botanica, della zoologia, della scienza della terra, della microbiologia, della chimica e dell'ingegneria.



zSpace offre una piattaforma di apprendimento unica che incoraggia i ragazzi a sperimentare la scienza, la tecnologia, l'ingegneria, l'arte e la matematica per sviluppare un pensiero creativo e una risoluzione dei problemi innovativa

Gli studenti possono interagire con gli oggetti olografici, esplorare modelli 3D e visualizzare contenuti interattivi in modo coinvolgente e stimolante.

zSpace offre una piattaforma di apprendimento unica che incoraggia i ragazzi a sperimentare la scienza, la tecnologia, l'ingegneria, l'arte e la matematica per sviluppare un pensiero creativo e una risoluzione dei problemi innovativa

Gli studenti possono interagire con gli oggetti olografici, esplorare modelli 3D e visualizzare contenuti interattivi in modo coinvolgente e stimolante.



zSpace offre una piattaforma di apprendimento unica che incoraggia i ragazzi a sperimentare la scienza, la tecnologia, l'ingegneria, l'arte e la matematica per sviluppare un pensiero creativo e una risoluzione dei problemi innovativa

Gli studenti possono interagire con gli oggetti olografici, esplorare modelli 3D e visualizzare contenuti interattivi in modo coinvolgente e stimolante.

zSpace offre una piattaforma di apprendimento unica che incoraggia i ragazzi a sperimentare la scienza, la tecnologia, l'ingegneria, l'arte e la matematica per sviluppare un pensiero creativo e una risoluzione dei problemi innovativa

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Migliorare risultati nelle scienze nella matematica e nell'istruzione tecnica e professionale.

Inspirare curiosità per l'apprendimento

Responsabilizzare ogni studente

### ○ **Azione n° 9: PCTO CON DIPARTIMENTO DI INFORMATICA**

Machine Learning per la BioInformatica

Questo PCTO rappresenta un'introduzione all'applicazione di tecniche di Machine Learning per la BioInformatica. Gli studenti lavorano in team per la progettazione di una soluzione Machine Learning-based a problemi della BioInformatica. Questa attività è svolta sotto la supervisione e il coordinamento dei docenti tutor della scuola e del Dipartimento di Informatica.

Tecniche e Schemi Crittografici per la Protezione dei Dati

Questo PCTO rappresenta un'introduzione all'aritmetica modulare, alla teoria dei codici e alla crittografia, e i loro usi a supporto della protezione dei dati e delle comunicazioni. Gli studenti lavorano in team per la progettazione e realizzazione di una propria soluzione di applicazione di schemi crittografici. Questa attività è svolta sotto la supervisione e il coordinamento dei docenti tutor della scuola e del Dipartimento di Informatica.

Realizzazione soluzioni IoT

Gli studenti lavorano in team per la progettazione e realizzazione di una propria soluzione di monitoraggio mediante l'impiego di board Arduino ed un set di sensori. Questa attività è svolta sotto la supervisione e il coordinamento dei docenti tutor della scuola e del Dipartimento di Informatica.



#### Blockchain e criptovalute

Gli studenti lavorano in team per la progettazione e realizzazione di una propria soluzione su blockchain Ethereum. Questa attività è svolta sotto la supervisione e il coordinamento dei docenti tutor della scuola e del Dipartimento di Informatica.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



## Moduli di orientamento formativo

### Dettaglio plesso: LS HACK BARONISSI

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ Modulo n° 1: Primi passi: dalla regola alla pratica

Tipologia	Titolo	Ore
Modulo di Educazione civica	Regole Check!  Rispetto delle regole nei contesti di vita  Regolamenti scolastici; organi collegiali della scuola; le regole della democrazia; i principi fondamentali della Costituzione; bullismo e cyberbullismo; il principio di legalità; il contrasto alle mafie ed alla criminalità organizzata.	11
Attività laboratoriali	Io studio  Il percorso ha l'obiettivo di aiutare gli studenti a rinforzare il proprio metodo di studio attraverso esercizi legati alla	4



	comprensione del testo, l'individuazione delle consegne, la sintesi dei contenuti, la costruzione di mappe concettuali.	
Uscita didattica	Visione di uno spettacolo teatrale in lingua italiana o inglese	4

Percorsi di didattica orientativa

Tipologia	Titolo	Ore
Attività in aula Attività in Biblioteca	Bibliolab Il percorso di lettura ha l'obiettivo di approfondire la conoscenza di sé, di esplorare e comprendere meglio la propria identità, empatia e intelligenza emotiva attraverso la lettura, di favorire la crescita personale e l'autocoscienza degli studenti, incoraggiandoli a riflettere su questioni importanti legate alla loro identità e alle emozioni.	4
Attività laboratoriali	Invalsi che passione	6



	<p>Il percorso ha l'obiettivo di aiutare gli studenti a sviluppare competenze essenziali nella comprensione e nell'interpretazione di dati presentati attraverso grafici e tabelle, nonché di dotarli di strumenti pratici per analizzare informazioni visive e/o testuali in modo efficace, evitando trappole e distrazioni comuni.</p>	
Attività in aula	<p>Il pensiero computazionale</p> <p>L'incontro ha l'obiettivo di definire il pensiero computazionale alla base dell'Informatica e della Logica.</p>	1
Attività d'aula	<p>Uno sguardo al futuro: Intelligenza Artificiale e Robotica</p> <p>L'incontro ha lo scopo di introdurre gli studenti al mondo dell'AI e della robotica, esplorando come le soluzioni automatizzate possano risolvere problemi complessi e come queste tecnologie stiano trasformando vari settori, dall'industria alla ricerca scientifica, fino alla vita quotidiana. Durante l'incontro, gli studenti acquisiranno una comprensione di base dei concetti e delle potenziali applicazioni di queste tecnologie nel futuro lavorativo e una maggiore consapevolezza dell'impatto etico e sociale dell'AI e delle tecnologie robotiche.</p>	1



Incontri tematici

Tipologia	Titolo	Ore
Attività laboratoriali	Giornate tematiche	6
Attività di debate	<p>L'organizzazione di giornate tematiche a scuola è un'opportunità preziosa per arricchire l'esperienza educativa degli studenti e promuovere la conoscenza su specifici argomenti o temi rilevanti (Giorno della memoria, giornata mondiale della pace...).</p> <p>A titolo meramente esemplificativo:</p> <p>13 novembre : Giornata mondiale della gentilezza;</p> <p>25 novembre : Giornata contro la violenza sulle donne;</p> <p>16 dicembre : Giornata nazionale dello spazio;</p> <p>27 gennaio : Giorno della Memoria;</p>	



	<p>7 e 11 febbraio : Giornata mondiale contro bullismo e cyberbullismo e Safer Internet day;</p> <p>10 febbraio : Giorno del Ricordo, in Memoria delle vittime delle Foibe;</p> <p>14 marzo : Pi greco day;</p> <p>19 marzo : "Festa della legalità", istituita dalla Regione Campania nel 2012 in ricordo dell'uccisione di don Peppino Diana, come giornata dell'impegno e della memoria.</p>	
--	---	--

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	33	0	33

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 2: Uno sguardo al mondo che ci circonda

Tipologia	Titolo	Ore
-----------	--------	-----



Modulo di Educazione civica	#Allena il tuo senso civico  Codice della strada e sue definizioni principali; responsabilità civile, penale ed amministrativa conseguente ad incidente stradale; la mobilità sostenibile per la riduzione dell'inquinamento da idrocarburi; la tutela ambientale nella Costituzione ed il nuovo articolo 9; l'Agenda 2030 per la sostenibilità ambientale; l'ONU	11
Attività laboratoriali	lo studio  Il percorso ha l'obiettivo di aiutare gli studenti a rinforzare il proprio metodo di studio attraverso esercizi legati alla comprensione del testo, l'individuazione delle consegne, la sintesi dei contenuti, la costruzione di mappe concettuali.	4
Uscita didattica	Visione di uno spettacolo teatrale in lingua italiana o inglese	4

Percorsi di didattica orientativa



Tipologia	Titolo	Ore
Attività in aula Attività in Biblioteca	Bibliolab Il percorso di lettura ha l'obiettivo di approfondire la conoscenza di sé, di esplorare e comprendere meglio la propria identità, empatia e intelligenza emotiva attraverso la lettura, di favorire la crescita personale e l'autocoscienza degli studenti, incoraggiandoli a riflettere su questioni importanti legate alla loro identità e alle emozioni.	4
Attività laboratoriali	Invalsi che passione Il percorso ha l'obiettivo di aiutare gli studenti a sviluppare competenze essenziali nella comprensione e nell'interpretazione di dati presentati attraverso grafici e tabelle, nonché di dotarli di strumenti pratici per analizzare informazioni visive e/o testuali in modo efficace, evitando trappole e distrazioni comuni.	6
Attività in aula	Lavorare nel settore delle Telecomunicazioni Il diplomato dell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni", potrà scegliere di intraprendere un percorso lavorativo nel settore delle Telecomunicazioni ed in particolare nell'ambito delle installazioni delle Stazioni Radio Base (SRB). Il tecnico operante nel settore suddetto dovrà conoscere come è strutturata una rete di	1



	telefonia mobile e cablata e potrà scegliere se prediligere l'aspetto hardware o software quando si confronterà con l'espletamento delle proprie mansioni.	
--	--	--

Incontri tematici

Tipologia	Titolo	Ore
Attività laboratoriali	Giornate tematiche	6
Attività di debate	L'organizzazione di giornate tematiche a	



	<p>scuola è un'opportunità preziosa per arricchire l'esperienza educativa degli studenti e promuovere la conoscenza su specifici argomenti o temi rilevanti (Giorno della memoria, giornata mondiale della pace...).</p> <p>A titolo meramente esemplificativo:</p> <p>13 novembre : Giornata mondiale della gentilezza;</p> <p>25 novembre : Giornata contro la violenza sulle donne;</p> <p>16 dicembre : Giornata nazionale dello spazio;</p> <p>27 gennaio : Giorno della Memoria;</p> <p>7 e 11 febbraio : Giornata mondiale contro bullismo e cyberbullismo e Safer Internet day;</p> <p>10 febbraio : Giorno del Ricordo, in Memoria delle vittime delle Foibe;</p> <p>14 marzo : Pi greco day;</p> <p>19 marzo : "Festa della legalità", istituita dalla Regione Campania nel 2012 in ricordo dell'uccisione di don Peppino Diana, come giornata dell'impegno e della memoria.</p>	
--	--	--



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	33	0	33

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 3: Forme di comunicazione e stili di apprendimento

Tipologia	Titolo	Ore
Modulo di Educazione civica	L'Energia, le energie Il lavoro come fattore produttivo; la produzione e l'impresa; l'imprenditore; i	11



	segni distintivi dell'impresa; le start up; gli strumenti finanziari dell'impresa; autofinanziamento, crowdfunding e prestito bancario; la funzione delle banche quali intermediarie del credito	
Uscita didattica	Visione di uno spettacolo teatrale in lingua italiana o inglese	4
Uscita didattica	Salone dello studente (una data in base alle disponibilità tra il 5,6,7 marzo 2025 - Salerno Stazione Marittima  È un evento educativo dedicato agli studenti di tutte le età. Questo incontro offre l'opportunità di esplorare una vasta gamma di scuole, programmi formativi, opportunità di studio all'estero e carriere future. Gli studenti possono interagire direttamente con istituti scolastici, università, aziende e organizzazioni che offrono servizi educativi, aiutandoli a prendere decisioni informate sul loro percorso di istruzione e professionale. È un'occasione preziosa per ottenere informazioni, guida e ispirazione per il proprio futuro.	5
Uscita didattica	Vanvitelli orienta c/o Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" - Laboratorio di Fisica	5



Percorsi di didattica orientativa

Tipologia	Titolo	Ore
Attività in aula	<p>Debate</p> <p>Il percorso è stato progettato per aiutare gli studenti a sviluppare abilità cruciali nella comunicazione persuasiva e nel pensiero critico attraverso l'arte del dibattito. Gli obiettivi principali del percorso includono l'apprendimento di come strutturare un argomento solido, esprimere le proprie opinioni in modo chiaro ed efficace, ascoltare e rispondere agli argomenti degli altri e sviluppare una comprensione più profonda delle questioni complesse.</p>	4
Attività in aula Attività laboratoriali Attività c/o UNISA	<p>PLS Fisica (in orario antimeridiano)</p> <p>Il Piano Lauree Scientifiche (PLS) attivato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica ha come obiettivi la diffusione della cultura scientifica, l'incoraggiamento dei giovani a intraprendere lo studio delle materie scientifiche e il miglioramento delle possibilità di orientamento attraverso iniziative che offrano l'opportunità di effettuare una prima esperienza diretta col</p>	4



	mondo della ricerca.	
Attività in aula Attività laboratoriali Attività c/o UNISA	PLS Matematica (in orario antimeridiano) Il Piano Lauree Scientifiche (PLS) attivato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica ha come obiettivi la diffusione della cultura scientifica, l'incoraggiamento dei giovani a intraprendere lo studio delle materie scientifiche e il miglioramento delle possibilità di orientamento attraverso iniziative che offrano l'opportunità di effettuare una prima esperienza diretta col mondo della ricerca.	4

Incontri tematici

Tipologia	Titolo	Ore
Attività laboratoriali	Giornate tematiche	6



Attività di debate	<p>L'organizzazione di giornate tematiche a scuola è un'opportunità preziosa per arricchire l'esperienza educativa degli studenti e promuovere la conoscenza su specifici argomenti o temi rilevanti (Giorno della memoria, giornata mondiale della pace...).</p> <p>A titolo meramente esemplificativo:</p> <p>6 novembre, giornata internazionale prevenzione sfruttamento ambientale</p> <p>5 dicembre, giornata mondiale del suolo</p> <p>13 novembre : Giornata mondiale della gentilezza;</p> <p>25 novembre : Giornata contro la violenza sulle donne;</p> <p>16 dicembre : Giornata nazionale dello spazio;</p> <p>27 gennaio : Giorno della Memoria;</p> <p>2 febbraio, giornata mondiale della vita, giornata mondiale delle zone umide</p> <p>7 e 11 febbraio : Giornata mondiale contro bullismo e cyberbullismo e Safer Internet day;</p> <p>10 febbraio : Giorno del Ricordo, in Memoria delle vittime delle Foibe;</p> <p>12 febbraio, Darwin day</p>
--------------------	--



	14 marzo : Pi greco day;	
	18 marzo, giornata mondiale del riciclo	
	19 marzo : "Festa della legalità", istituita dalla Regione Campania nel 2012 in ricordo dell'uccisione di don Peppino Diana, come giornata dell'impegno e della memoria	
	22 marzo, giornata mondiale dell'acqua	
	23 marzo, giornata mondiale della meteorologia	
	22 aprile, giornata della Terra	
	20 maggio, giornata mondiale delle api	

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	33	0	33



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Educazione civica

### ○ Modulo n° 4: Obiettivo benessere

Tipologia	Titolo	Ore
Modulo di Educazione civica	Obiettivo benessere  L'art. 32 della Costituzione ed il principio di autodeterminazione; il testamento biologico; fondamenti di educazione finanziaria per il benessere sociale: la ricchezza; distinzione tra reddito e patrimonio; attività dei consumatori (consumo; risparmio; investimento); funzioni e valori della moneta; l'inflazione; indicatori economici e non economici della ricchezza del Paese.	11
Uscita didattica	Visione di uno spettacolo teatrale in lingua italiana o inglese	4



Percorsi di didattica orientativa

Tipologia	Titolo	Ore
Attività in aula	<p>Debate</p> <p>Il percorso è stato progettato per aiutare gli studenti a sviluppare abilità cruciali nella comunicazione persuasiva e nel pensiero critico attraverso l'arte del dibattito. Gli obiettivi principali del percorso includono l'apprendimento di come strutturare un argomento solido, esprimere le proprie opinioni in modo chiaro ed efficace, ascoltare e rispondere agli argomenti degli altri e sviluppare una comprensione più profonda delle questioni complesse.</p>	4
Attività laboratoriali	<p>Invalsi che passione</p> <p>Il percorso ha l'obiettivo di aiutare gli studenti a sviluppare competenze essenziali nella comprensione e nell'interpretazione di dati presentati attraverso grafici e tabelle, nonché di dotarli di strumenti pratici per analizzare informazioni visive e/o testuali in modo efficace, evitando trappole e distrazioni comuni.</p>	6



Attività in aula	L'esperienza dei sindacati nella storia e nella scuola  L'incontro mira a trasferire agli studenti brevi informazioni sulla storia dei sindacati e sull'esperienza sindacale nel mondo del lavoro.	1
------------------	--	---

Incontri tematici

Tipologia	Titolo	Ore
Attività laboratoriali Attività di debate	Giornate tematiche  L'organizzazione di giornate tematiche a scuola è un'opportunità preziosa per arricchire l'esperienza educativa degli studenti e promuovere la conoscenza su specifici argomenti o temi rilevanti (Giorno della memoria, giornata mondiale della pace...).	6



	<p>A titolo meramente esemplificativo:</p> <p>6 novembre, giornata internazionale prevenzione sfruttamento ambientale</p> <p>5 dicembre, giornata mondiale del suolo</p> <p>13 novembre : Giornata mondiale della gentilezza;</p> <p>25 novembre : Giornata contro la violenza sulle donne;</p> <p>16 dicembre : Giornata nazionale dello spazio;</p> <p>27 gennaio : Giorno della Memoria;</p> <p>2 febbraio, giornata mondiale della vita, giornata mondiale delle zone umide</p> <p>7 e 11 febbraio : Giornata mondiale contro bullismo e cyberbullismo e Safer Internet day;</p> <p>10 febbraio : Giorno del Ricordo, in Memoria delle vittime delle Foibe;</p> <p>12 febbraio, Darwin day</p> <p>14 marzo : Pi greco day;</p> <p>18 marzo, giornata mondiale del riciclo</p> <p>19 marzo : "Festa della legalità", istituita dalla Regione Campania nel 2012 in ricordo dell'uccisione di don Peppino Diana, come giornata dell'impegno e della memoria</p>	
--	--	--



	22 marzo, giornata mondiale dell'acqua 23 marzo, giornata mondiale della meteorologia 22 aprile, giornata della Terra 20 maggio, giornata mondiale delle api	
Incontro orientativo	HackOrienta Erasmus  L'incontro ha l'obiettivo di informare sulle possibilità offerte dal programma Erasmus+ in termini di esperienze all'estero.	1
Incontro orientativo	HackOrienta Forze Armate  L'incontro ha l'obiettivo di informare sulle possibilità lavorative e di carriera offerte dal mondo delle FF.AA.	4



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	33	0	33

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Educazione civica

### ○ Modulo n° 5: Ritorno al futuro

Tipologia	Titolo	Ore
Modulo di Educazione civica	Lavori in corso  La nascita della Costituzione ed il confronto con lo Statuto Albertino; Il principio lavorista nella Costituzione; Focus su artt- 1-4; tipologie di lavoro; Contratto collettivo e contratto individuale di lavoro; le vicende del rapporto di lavoro; il mercato del lavoro e la disoccupazione (tipologie e strumenti di	11



	contrasto); libera circolazione dei lavoratori in Europa; il curriculum vitae europeo; storia e istituzioni dell'Unione Europea.	
Uscita didattica	Visione di uno spettacolo teatrale in lingua italiana o inglese	4
Orientamento attivo	Orientamento attivo con e c/o UNISA	15

Percorsi di didattica orientativa

Tipologia	Titolo	Ore
Attività d'aula	Redazione del curriculum vitae, prepararsi al public speaking  Il modulo orientativo ha lo scopo di guidare e informare gli alunni sui seguenti aspetti:  _assumere comportamenti Proattivi in contesti di apprendimento e lavoro cooperativo;  _riconoscere ruoli e responsabilità dei profili professionali con cui si viene a contatto;	1



	<p>_capire la coerenza fra determinati percorsi scolastici e determinate aree professionali o professioni;</p> <p>_capire la coerenza tra determinati percorsi di studio e determinati percorsi universitari;</p> <p>_redazione di un curriculum vitae</p>	
Simulazione	<p>Come prepararsi per affrontare un colloquio di lavoro</p> <p>Struttura del Colloquio; Preparazione Necessaria; Domande Tipiche.</p> <p>L'utilizzo della lingua inglese per effettuare simulazioni di colloqui di lavoro nel settore informatico</p>	1

Incontri tematici

Tipologia	Titolo	Ore
-----------	--------	-----



Incontro orientativo	HackOrienta Statistiche sulle opportunità di lavoro  L'incontro ha l'obiettivo di informare sulle possibilità offerte dal mondo del lavoro analizzando i dati disponibili sia a livello nazionale che locale.	1
Incontro orientativo	HackOrienta Il mondo degli ITS Academy  L'incontro ha l'obiettivo di informare sulle nuove realtà degli ITS Academy.	1

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	33	0	33



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Educazione civica

### Dettaglio plesso: ITIS HACK BARONISSI

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ Modulo n° 1: Primi passi: dalla regola alla pratica

Tipologia	Titolo	Ore
Modulo di Educazione civica	Regole Check!  Rispetto delle regole nei contesti di vita  Regolamenti scolastici; organi collegiali della scuola; le regole della democrazia; i principi fondamentali della Costituzione; bullismo e cyberbullismo; il principio di legalità; il contrasto alle mafie ed alla criminalità	11



	organizzata.	
Attività laboratoriali	lo studio Il percorso ha l'obiettivo di aiutare gli studenti a rinforzare il proprio metodo di studio attraverso esercizi legati alla comprensione del testo, l'individuazione delle consegne, la sintesi dei contenuti, la costruzione di mappe concettuali.	4
Uscita didattica	Visione di uno spettacolo teatrale in lingua italiana o inglese	4

Percorsi di didattica orientativa

Tipologia	Titolo	Ore
Attività in aula Attività in Biblioteca	Bibliolab Il percorso di lettura ha l'obiettivo di approfondire la conoscenza di sé, di esplorare e comprendere meglio la propria identità, empatia e intelligenza emotiva attraverso la lettura, di favorire la crescita personale e l'autocoscienza degli studenti, incoraggiandoli a riflettere su questioni importanti legate alla loro identità e alle emozioni.	4
Attività laboratoriali	Invalsi che passione Il percorso ha l'obiettivo di aiutare gli studenti a sviluppare competenze essenziali	6



	<p>nella comprensione e nell'interpretazione di dati presentati attraverso grafici e tabelle, nonché di dotarli di strumenti pratici per analizzare informazioni visive e/o testuali in modo efficace, evitando trappole e distrazioni comuni.</p>	
Attività in aula	<p>Il pensiero computazionale</p> <p>L'incontro ha l'obiettivo di definire il pensiero computazionale alla base dell'Informatica e della Logica.</p>	1
Attività d'aula	<p>Uno sguardo al futuro: Intelligenza Artificiale e Robotica</p> <p>L'incontro ha lo scopo di introdurre gli studenti al mondo dell'AI e della robotica, esplorando come le soluzioni automatizzate possano risolvere problemi complessi e come queste tecnologie stiano trasformando vari settori, dall'industria alla ricerca scientifica, fino alla vita quotidiana. Durante l'incontro, gli studenti acquisiranno una comprensione di base dei concetti e delle potenziali applicazioni di queste tecnologie nel futuro lavorativo e una maggiore consapevolezza dell'impatto etico e sociale dell'AI e delle tecnologie robotiche.</p>	1

Incontri tematici

Tipologia	Titolo	Ore
-----------	--------	-----



<p>Attività laboratoriali</p> <p>Attività di debate</p>	<p>Giornate tematiche</p> <p>L'organizzazione di giornate tematiche a scuola è un'opportunità preziosa per arricchire l'esperienza educativa degli studenti e promuovere la conoscenza su specifici argomenti o temi rilevanti (Giorno della memoria, giornata mondiale della pace...).</p> <p>A titolo meramente esemplificativo:</p> <p>13 novembre : Giornata mondiale della gentilezza;</p> <p>25 novembre : Giornata contro la violenza sulle donne;</p> <p>16 dicembre : Giornata nazionale dello spazio;</p> <p>27 gennaio : Giorno della Memoria;</p> <p>7 e 11 febbraio : Giornata mondiale contro bullismo e cyberbullismo e Safer Internet day;</p> <p>10 febbraio : Giorno del Ricordo, in Memoria delle vittime delle Foibe;</p> <p>14 marzo : Pi greco day;</p> <p>19 marzo : "Festa della legalità", istituita dalla Regione Campania nel 2012 in ricordo dell'uccisione di don Peppino Diana, come giornata dell'impegno e della memoria.</p>	<p>6</p>
---	---	----------



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	33	0	33

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 2: Uno sguardo al mondo che ci circonda

Tipologia	Titolo	Ore
Modulo di Educazione civica	#Allena il tuo senso civico  Codice della strada e sue definizioni principali; responsabilità civile, penale ed amministrativa conseguente ad incidente stradale; la mobilità sostenibile per la riduzione dell'inquinamento da idrocarburi; la tutela ambientale nella Costituzione ed il nuovo articolo 9; l'Agenda 2030 per la	11



	sostenibilità ambientale; l'ONU	
Attività laboratoriali	lo studio Il percorso ha l'obiettivo di aiutare gli studenti a rinforzare il proprio metodo di studio attraverso esercizi legati alla comprensione del testo, l'individuazione delle consegne, la sintesi dei contenuti, la costruzione di mappe concettuali.	4
Uscita didattica	Visione di uno spettacolo teatrale in lingua italiana o inglese	4

Percorsi di didattica orientativa

Tipologia	Titolo	Ore
Attività in aula Attività in Biblioteca	Bibliolab Il percorso di lettura ha l'obiettivo di approfondire la conoscenza di sé, di esplorare e comprendere meglio la propria identità, empatia e intelligenza emotiva attraverso la lettura, di favorire la crescita personale e l'autocoscienza degli studenti, incoraggiandoli a riflettere su questioni importanti legate alla loro identità e alle emozioni.	4
Attività laboratoriali	Invalsi che passione Il percorso ha l'obiettivo di aiutare gli	6



	studenti a sviluppare competenze essenziali nella comprensione e nell'interpretazione di dati presentati attraverso grafici e tabelle, nonché di dotarli di strumenti pratici per analizzare informazioni visive e/o testuali in modo efficace, evitando trappole e distrazioni comuni.	
Attività in aula	Lavorare nel settore delle Telecomunicazioni  Il diplomato dell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni", potrà scegliere di intraprendere un percorso lavorativo nel settore delle Telecomunicazioni ed in particolare nell'ambito delle installazioni delle Stazioni Radio Base (SRB). Il tecnico operante nel settore suddetto dovrà conoscere come è strutturata una rete di telefonia mobile e cablata e potrà scegliere se prediligere l'aspetto hardware o software quando si confronterà con l'espletamento delle proprie mansioni.	1

Incontri tematici

Tipologia	Titolo	Ore
Attività laboratoriali	Giornate tematiche	6
Attività di debate	L'organizzazione di giornate tematiche a scuola è un'opportunità preziosa per arricchire l'esperienza educativa degli studenti e promuovere la conoscenza su	



	<p>specifici argomenti o temi rilevanti (Giorno della memoria, giornata mondiale della pace...).</p> <p>A titolo meramente esemplificativo:</p> <p>13 novembre : Giornata mondiale della gentilezza;</p> <p>25 novembre : Giornata contro la violenza sulle donne;</p> <p>16 dicembre : Giornata nazionale dello spazio;</p> <p>27 gennaio : Giorno della Memoria;</p> <p>7 e 11 febbraio : Giornata mondiale contro bullismo e cyberbullismo e Safer Internet day;</p> <p>10 febbraio : Giorno del Ricordo, in Memoria delle vittime delle Foibe;</p> <p>14 marzo : Pi greco day;</p> <p>19 marzo : "Festa della legalità", istituita dalla Regione Campania nel 2012 in ricordo dell'uccisione di don Peppino Diana, come giornata dell'impegno e della memoria.</p>	
--	--	--



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	33	0	33

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 3: Forme di comunicazione e stili di apprendimento

Tipologia	Titolo	Ore
Modulo di Educazione civica	L'Energia, le energie Il lavoro come fattore produttivo; la produzione e l'impresa; l'imprenditore; i segni distintivi dell'impresa; le start up; gli strumenti finanziari dell'impresa; autofinanziamento, crowdfunding e prestito bancario; la funzione delle banche quali intermediarie del credito	11
Uscita didattica	Visione di uno spettacolo teatrale in lingua italiana o inglese	4



Uscita didattica	<p>Salone dello studente (una data in base alle disponibilità tra il 5,6,7 marzo 2025 - Salerno Stazione Marittima</p> <p>E' un evento educativo dedicato agli studenti di tutte le età. Questo incontro offre l'opportunità di esplorare una vasta gamma di scuole, programmi formativi, opportunità di studio all'estero e carriere future. Gli studenti possono interagire direttamente con istituti scolastici, università, aziende e organizzazioni che offrono servizi educativi, aiutandoli a prendere decisioni informate sul loro percorso di istruzione e professionale. È un'occasione preziosa per ottenere informazioni, guida e ispirazione per il proprio futuro.</p>	5
------------------	--	---

Percorsi di didattica orientativa

Tipologia	Titolo	Ore
Attività in aula	<p>Debate</p> <p>Il percorso è stato progettato per aiutare gli studenti a sviluppare abilità cruciali nella comunicazione persuasiva e nel pensiero critico attraverso l'arte del dibattito. Gli obiettivi principali del percorso includono l'apprendimento di come strutturare un argomento solido, esprimere le proprie opinioni in modo chiaro ed efficace, ascoltare e rispondere agli argomenti degli</p>	4



	altri e sviluppare una comprensione più profonda delle questioni complesse.	
Attività in aula	<p>Information Literacy: Navigare nell'Oceano dell'Informazione</p> <p>L'incontro si propone di stimolare gli studenti a riflettere su:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>_distinzione tra fonti affidabili e non affidabili;</li><li>_utilizzo di strumenti di ricerca, cataloghi bibliotecari e database online in modo efficiente;</li><li>_comprendere i rischi delle fake news;</li><li>_uso di strumenti digitali per la gestione di dati e informazioni e creazione di bibliografie.</li><li>_principi di copyright, citazione delle fonti, e uso responsabile delle informazioni.</li></ul>	1

Incontri tematici

Tipologia	Titolo	Ore
Attività laboratoriali Attività di debate	<p>Giornate tematiche</p> <p>L'organizzazione di giornate tematiche a scuola è un'opportunità preziosa per arricchire l'esperienza educativa degli studenti e promuovere la conoscenza su</p>	6



	<p>specifici argomenti o temi rilevanti (Giorno della memoria, giornata mondiale della pace...).</p> <p>A titolo meramente esemplificativo:</p> <p>6 novembre, giornata internazionale prevenzione sfruttamento ambientale</p> <p>5 dicembre, giornata mondiale del suolo</p> <p>13 novembre : Giornata mondiale della gentilezza;</p> <p>25 novembre : Giornata contro la violenza sulle donne;</p> <p>16 dicembre : Giornata nazionale dello spazio;</p> <p>27 gennaio : Giorno della Memoria;</p> <p>2 febbraio, giornata mondiale della vita, giornata mondiale delle zone umide</p> <p>7 e 11 febbraio : Giornata mondiale contro bullismo e cyberbullismo e Safer Internet day;</p> <p>10 febbraio : Giorno del Ricordo, in Memoria delle vittime delle Foibe;</p> <p>12 febbraio, Darwin day</p> <p>14 marzo : Pi greco day;</p> <p>18 marzo, giornata mondiale del riciclo</p> <p>19 marzo : "Festa della legalità", istituita dalla</p>	
--	--	--



	Regione Campania nel 2012 in ricordo dell'uccisione di don Peppino Diana, come giornata dell'impegno e della memoria	
	22 marzo, giornata mondiale dell'acqua	
	23 marzo, giornata mondiale della meteorologia	
	22 aprile, giornata della Terra	
	20 maggio, giornata mondiale delle api	

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	33	0	33

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Educazione civica





## Modulo n° 4: Obiettivo benessere

Tipologia	Titolo	Ore
Modulo di Educazione civica	Obiettivo benessere  L'art. 32 della Costituzione ed il principio di autodeterminazione; il testamento biologico; fondamenti di educazione finanziaria per il benessere sociale: la ricchezza; distinzione tra reddito e patrimonio; attività dei consumatori (consumo; risparmio; investimento); funzioni e valori della moneta; l'inflazione; indicatori economici e non economici della ricchezza del Paese.	11
Uscita didattica	Visione di uno spettacolo teatrale in lingua italiana o inglese	4

### Percorsi di didattica orientativa

Tipologia	Titolo	Ore
Attività in aula	Debate  Il percorso è stato progettato per aiutare gli studenti a sviluppare abilità cruciali nella comunicazione persuasiva e nel pensiero critico attraverso l'arte del dibattito. Gli obiettivi principali del percorso includono	4



	<p>l'apprendimento di come strutturare un argomento solido, esprimere le proprie opinioni in modo chiaro ed efficace, ascoltare e rispondere agli argomenti degli altri e sviluppare una comprensione più profonda delle questioni complesse.</p>	
Attività laboratoriali	<p>Invalsi che passione</p> <p>Il percorso ha l'obiettivo di aiutare gli studenti a sviluppare competenze essenziali nella comprensione e nell'interpretazione di dati presentati attraverso grafici e tabelle, nonché di dotarli di strumenti pratici per analizzare informazioni visive e/o testuali in modo efficace, evitando trappole e distrazioni comuni.</p>	6

Incontri tematici

Tipologia	Titolo	Ore
Attività laboratoriali Attività di debate	<p>Giornate tematiche</p> <p>L'organizzazione di giornate tematiche a scuola è un'opportunità preziosa per arricchire l'esperienza educativa degli studenti e promuovere la conoscenza su specifici argomenti o temi rilevanti (Giorno della memoria, giornata mondiale della pace...).</p>	6



	<p>A titolo meramente esemplificativo:</p> <p>6 novembre, giornata internazionale prevenzione sfruttamento ambientale</p> <p>5 dicembre, giornata mondiale del suolo</p> <p>13 novembre : Giornata mondiale della gentilezza;</p> <p>25 novembre : Giornata contro la violenza sulle donne;</p> <p>16 dicembre : Giornata nazionale dello spazio;</p> <p>27 gennaio : Giorno della Memoria;</p> <p>2 febbraio, giornata mondiale della vita, giornata mondiale delle zone umide</p> <p>7 e 11 febbraio : Giornata mondiale contro bullismo e cyberbullismo e Safer Internet day;</p> <p>10 febbraio : Giorno del Ricordo, in Memoria delle vittime delle Foibe;</p> <p>12 febbraio, Darwin day</p> <p>14 marzo : Pi greco day;</p> <p>18 marzo, giornata mondiale del riciclo</p> <p>19 marzo : "Festa della legalità", istituita dalla Regione Campania nel 2012 in ricordo dell'uccisione di don Peppino Diana, come giornata dell'impegno e della memoria</p> <p>22 marzo, giornata mondiale dell'acqua</p>	
--	--	--



	23 marzo, giornata mondiale della meteorologia 22 aprile, giornata della Terra 20 maggio, giornata mondiale delle api	
Incontro orientativo	HackOrienta Erasmus L'incontro ha l'obiettivo di informare sulle possibilità offerte dal programma Erasmus+ in termini di esperienze all'estero.	1
Incontro orientativo	HackOrienta Forze Armate L'incontro ha l'obiettivo di informare sulle possibilità lavorative e di carriera offerte dal mondo delle FF.AA.	4

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	33	0	33



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Educazione civica

### ○ Modulo n° 5: Ritorno al futuro

Tipologia	Titolo	Ore
Modulo di Educazione civica	Sicurezza informatica e tutela dei beni materiali e immateriali  Normativa in materia di dati informatici; tutela della privacy; il Garante della privacy; Regole su copyright e licenze d'uso; documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale; i diritti del cittadino digitale.	11
Uscita didattica	Visione di uno spettacolo teatrale in lingua italiana o inglese	4
Orientamento attivo	Orientamento attivo con e c/o UNISA	15

Percorsi di didattica orientativa



Tipologia	Titolo	Ore
Simulazione	Come prepararsi per affrontare un colloquio di lavoro  Struttura del Colloquio; Preparazione Necessaria; Domande Tipiche.  L'utilizzo della lingua inglese per effettuare simulazioni di colloqui di lavoro nel settore informatico	1

#### Incontri tematici

Tipologia	Titolo	Ore
Incontro orientativo	HackOrienta Statistiche sulle opportunità di lavoro  L'incontro ha l'obiettivo di informare sulle possibilità offerte dal mondo del lavoro analizzando i dati disponibili sia a livello nazionale che locale.	1
Incontro orientativo	HackOrienta Il mondo degli ITS Academy  L'incontro ha l'obiettivo di informare sulle nuove realtà degli ITS Academy.	1



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	33	0	33

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Educazione civica



# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● SICUREZZA SUL LAVORO

---

### LA SICUREZZA SUL LAVORO

All'interno dei percorsi di Alternanza scuola lavoro è prevista una formazione generale obbligatoria in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, secondo quanto dispone il Testo Unico sulla Sicurezza. Il corso, strutturato in otto moduli per una durata complessiva di quattro ore è rivolto agli alunni delle classi terze, è fruibile in e-learning ed è stato realizzato anche in modalità accessibile per gli studenti con disabilità. Il pacchetto, che si inserisce nel contesto del protocollo d'intesa Inail/Miur dell'Alternanza scuolalavoro, utilizza metodologie didattiche interattive e innovative per un migliore coinvolgimento degli studenti sulle tematiche di salute e sicurezza sul lavoro nonché per favorire la loro crescita nella consapevolezza di questi valori. Clic dopo clic, lo studente potrà misurarsi direttamente con casi di studio, game on e test di autovalutazione presenti nei moduli del corso e dovrà superare un test finale di valutazione dell'apprendimento, rispondendo ad almeno l'80% delle domande poste, che gli assegnerà un credito permanente per la formazione generale dei lavoratori. Le metodologie didattiche attive utilizzate in questo corso intendono collocare lo studente al centro del sistema di apprendimento. .

### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Durata progetto

---

- Annuale



### Modalità di valutazione prevista

---

In ordine al raggiungimento degli obiettivi: Questionari di indagine diagnostica, in itinere, ex post. In rapporto al gradimento espresso da · allievi: Questionari customer satisfaction· tutor formativo: Relazione · tutor aziendale: Relazione.

La valutazione della Alternanza non rientra nel punto di credito in quanto è attività d'obbligo la cui valutazione influenza il voto delle materie coinvolte.

## ● AUTOCAD 2D

---

Nell'ambito delle azioni a supporto del Piano Nazionale scuola digitale e nell'ambito dei PCTO, si è elaborato un progetto AutoCad 2D per avviare gli studenti del liceo al disegno tecnico digitale in ambiente elettronico CAD ed è rivolto soprattutto a coloro che desiderano ampliare le proprie capacità di disegno tecnico automatico a supporto della loro attuale o futura attività di disegno e progettazione. Il corso tenuto dalla prof.ssa Paola Mirabella, avrà un monte ore di circa 28 ore. Si svolgerà nei laboratori in presenza con lezioni settimanali.

### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Durata progetto

---

- Annuale



### Modalità di valutazione prevista

---

In ordine al raggiungimento degli obiettivi: Questionari di indagine diagnostica, in itinere, ex post. In rapporto al gradimento espresso da · allievi: Questionari customer satisfaction · tutor formativo: Relazione · tutor aziendale: Relazione.

La valutazione della Alternanza non rientra nel punto di credito in quanto è attività d'obbligo la cui valutazione influenza il voto delle materie coinvolte

## ● A SPASSO CON NAO

---

La robotica è l'aspetto preponderante dell'industria 4.0, ovvero la tendenza dell'automazione industriale che integra nuove tecnologie per migliorare le condizioni di lavoro, creare nuovi modelli di business ed aumentare la produttività e la qualità produttiva degli impianti. La robotica ha portato un cambiamento importante in molte aziende che, oltre a essersi abituate alla collaborazione efficace tra persone e tecnologie, si sono evolute in termini di efficienza e di produttività. In questo periodo il settore è in forte sviluppo e la domanda di robot in Italia è aumentata. Il futuro prevede una cospicua presenza di robot sui luoghi di lavoro, risulta perciò indispensabile potenziare la formazione robotica nelle scuole e nelle università. Il progetto si propone di fornire agli studenti le basi della robotica e dell'ambiente di programmazione per metterli in condizione di automatizzare i movimenti di un robot. Il progetto ha l'obiettivo di creare team di studenti e supportarli nella programmazione del robot umanoide NAO in grado di effettuare determinati movimenti e di interagire con l'ambiente esterno. (Il progetto di 30 ore prevede di coinvolgere gli alunni delle del triennio del liceo e ITT (20 – 25) alunni e si svolgerà orientativamente nel periodo dicembre 2022- maggio 2023).

### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● PHASER GAME JAM 2024

---

Progetto formativo di 30 ore organizzato dal nostro Istituto con il patrocinio del Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Salerno e ANPAL Servizi, che ha come obiettivo far acquisire agli studenti le competenze per la realizzazione di un videogioco da sviluppare in PhaserJS in competizione con studenti di altre scuole superiori della Campania. Le scuole partecipanti avranno accesso, da dicembre a febbraio, ad un percorso di formazione on line oltre che a sessioni di affiancamento e tutoring che introdurranno all'uso del framework Phaser. La precedente edizione ha visto la partecipazione di oltre 300 studenti, 70 studenti in gara provenienti da 10 Istituti della Regione Campania ed è stata indicata come una delle best-practice PCTO nell'ambito dell'iniziativa "La scuola, che impresa". (Il progetto di 30 ore coinvolge 36 alunni delle del triennio è in fase di svolgimento e terminerà il 5 marzo 2023, data di inizio 3 dicembre 2022).

### Modalità

---



- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

## ● LA SPERIMENTAZIONE DI UN FARMACO: VALUTAZIONE PRE-CLINICA DELL'ATTIVITA' ANTINFIAMMATORIA ED ANTITUMORALE IN COLTURE CELLULARI

---

Il progetto (20 ore) è incentrato su alcune delle principali tecniche di base utilizzate in Farmacologia Sperimentale per la valutazione dell'attività antiinfiammatoria ed antitumorale di nuovi potenziali farmaci. Il modulo sarà articolato in una della sperimentazione di un farmaco. Le attività proseguiranno con attività di laboratorio riguardanti la valutazione dell'attività antiinfiammatoria ed antitumorale di un farmaco in modelli sperimentali in vitro (colture cellulari). (Il progetto di 20 ore coinvolgerà 14 alunni dell'istituto)

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● ACQUA E CITTA'

---

Percorsi di conoscenza e progetto per il ridisegno della relazione tra la risorsa naturale acqua e la città contemporanea. Il percorso mette gli studenti in contatto con professionisti che lavorano sul territorio con differenti ruoli ed expertise, contribuendo a stimolare l'interesse, la capacità di osservazione e la sensibilità dei giovani alle tematiche ambientali. L'obiettivo del percorso è quello di accrescere la consapevolezza dei discenti sui temi legati alle componenti naturali ed antropiche del territorio, trasmettendo loro le competenze per comprendere pienamente i caratteri principali degli spazi esercitazione pratica basata sull'analisi di esempi significativi di interazione del reticolo idrografico con la struttura insediativa della città di Salerno.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● LA FORMAZIONE MATEMATICA DI UN FUTURO INGEGNERE

---

Questo percorso formativo è un ponte fra le competenze matematiche acquisite durante i corsi della scuola secondaria e la matematica dei corsi universitari, con particolare riferimento ai corsi di Ingegneria Civile. L'obiettivo è quello di consolidare e complementare, in particolare, le competenze in ambito di logica, metodi di conteggio per insiemi discreti e misure di grandezze continue, anche in contesti probabilistici, geometria analitica, equazioni e disequazioni lineari e non lineari, con uno sguardo volto alla sezione matematica dei test di accesso ai Corsi di Laurea in Ingegneria Civile.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● CYBERCHALLENGE.IT

---

La CyberChallenge.IT è un percorso formativo promosso dal Consorzio CINI che è incentrato sull'introduzione tecnica, scientifica ed etica alle tematiche connesse alla sicurezza informatica e mira a fornire le basi metodologiche e pratiche richieste per analizzare vulnerabilità e possibili attacchi, identificando le soluzioni più idonee a prevenirli, in ambiti diversi della cybersecurity. Il programma di formazione affianca alla didattica tradizionale un approccio orientato alla gamification che si traduce nella partecipazione a competizioni in arene virtuali che simulano scenari di reti e ambienti lavorativi reali.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● PCTO CON IL DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

---

### Machine Learning per la BioInformatica

Questo PCTO rappresenta un'introduzione all'applicazione di tecniche di Machine Learning per la BioInformatica. Gli studenti lavorano in team per la progettazione di una soluzione Machine Learning-based a problemi della BioInformatica. Questa attività è svolta sotto la supervisione e il coordinamento dei docenti tutor della scuola e del Dipartimento di Informatica.

### Tecniche e Schemi Crittografici per la Protezione dei Dati

Questo PCTO rappresenta un'introduzione all'aritmetica modulare, alla teoria dei codici e alla crittografia, e i loro usi a supporto della protezione dei dati e delle comunicazioni. Gli studenti lavorano in team per la progettazione e realizzazione di una propria soluzione di applicazione di schemi crittografici. Questa attività è svolta sotto la supervisione e il coordinamento dei docenti tutor della scuola e del Dipartimento di Informatica.



### Realizzazione soluzioni IoT

Gli studenti lavorano in team per la progettazione e realizzazione di una propria soluzione di monitoraggio mediante l'impiego di board Arduino ed un set di sensori. Questa attività è svolta sotto la supervisione e il coordinamento dei docenti tutor della scuola e del Dipartimento di Informatica.

### Blockchain e criptovalute

Gli studenti lavorano in team per la progettazione e realizzazione di una propria soluzione su blockchain Ethereum. Questa attività è svolta sotto la supervisione e il coordinamento dei docenti tutor della scuola e del Dipartimento di Informatica.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---



### ● LE GIORNATE FAI

---

1. Progetto di formazione ed esperienza di cittadinanza attiva che vuole far nascere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni ambientali, paesaggistici e culturali rappresentano per il sistema territoriale. Progetto formativo di 20 ore. Target: 3° + 4° anno LICEO- ITT

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

#### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

#### Durata progetto

---

- Annuale

#### Modalità di valutazione prevista

---

### ● EURODESK

---



1. Percorso di formazione che permette agli studenti di apprendere la nascita, l'evoluzione e il funzionamento dell'Unione Europea . I Percorsi formativi in numero di due sono di circa 20 ore e 12 ore. Target: 3° + 4° anno LICEO- ITT

## Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

### ● EIPASS

---

1. Progetto formativo che si propone di rispondere principalmente alla necessità di rafforzare le competenze digitali degli alunni, per allinearsi conseguentemente agli standard europei. Attraverso la certificazione delle competenze, nel rispetto del principio della LifeLong



Learning, si sviluppano e si implementano argomentazioni per fornire le nozioni necessarie per favorire un uso consapevole delle nuove tecnologie, per utilizzare le tecnologie (TIC), per arricchire la possibilità di accesso alle conoscenze, consentire la comunicazione interattiva e la realizzazione di percorsi di apprendimento individuali e creativi. Progetto formativo di 29 ore.  
Target: 3° + 4°+5 o anno LICEO- ITT

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

## ● DRONI

---

Questa attività di PCTO ha lo scopo di offrire agli studenti della scuola ed ai giovani del territorio



un primo contatto con il mondo dei droni, anche detti Aeromobili a Pilotaggio Remoto (APR). Gli APR sono impiegati per un elevato numero di applicazioni, nell'ambito della termografia, fotogrammetria, mappatura di alta precisione del territorio, agricoltura di precisione, sorveglianza di aree affollate, regia cinematografica, ecc. I droni rappresentano un nuovo strumento con grandi potenzialità, in grado di fondere passione e lavoro in un mercato in continua crescita. Obiettivo del laboratorio è quello di far acquisire le necessarie competenze tecnico-scientifiche utilizzabili in tutte le discipline scolastiche e nel mondo del lavoro. Il corso è tenuto da docenti interni all'istituzione scolastica; durata del corso 29 ore. Target: 3° + 4°+5 o anno LICEO- ITT

### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● LA FORMAZIONE MATEMATICA DI UN FUTURO

---



## INGEGNERE

---

1. Questo percorso formativo è un ponte fra le competenze matematiche acquisite durante i corsi della scuola secondaria e la matematica dei corsi universitari, con particolare riferimento ai corsi di Ingegneria Civile. L'obiettivo è quello di consolidare e complementare, in particolare, le competenze in ambito di logica, metodi di conteggio per insiemi discreti e misure di grandezze continue, anche in contesti probabilistici, geometria analitica, equazioni e disequazioni lineari e non lineari, con uno sguardo volto alla sezione matematica dei test di accesso ai Corsi di Laurea in Ingegneria Civile (30 ore, erogato interamente online su piattaforma Moodle). Target: 4° + 5° anno LICEO- ITI

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---



### ● DONARSI PER DONARE

---

L'iniziativa, denominata "Donarsi per Donare" (Progetto Scuola AIL) è ideata, promossa e coordinata dall'AIL di Salerno ODV sez. Marco Tulimieri. Questo progetto si prefigge di promuovere il volontariato tra i giovani e sensibilizzarli alla donazione. Portare il volontariato a scuola ha come fine promuovere stili di vita positivi improntati alla partecipazione e alla legalità, educare all'ascolto come capacità di accorgersi dell'altro, superare la mancanza di disponibilità ad assumere ruoli di responsabilità in prima persona. E' il tentativo di rispondere alla domanda senso delle nuove generazioni, proponendo iniziative concrete, occasioni e opportunità che facciano conoscere e vivere ai giovani l'esperienza del dono, della gratuità, della relazione, dell'aiuto e della condivisione.

#### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

#### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

#### Durata progetto

---

- Annuale

#### Modalità di valutazione prevista

---



### ● CORSI CISCO

---

Gli studenti che frequentano gli ultimi tre anni di scuola superiore potranno acquisire le competenze specifiche e trasversali che sono necessarie oggi per lavorare ed essere cittadini in un mondo sempre più digitalizzato. Questi corsi offrono la possibilità di rafforzare le cosiddette “soft skills” – come la capacità di lavorare in gruppo, saper gestire il proprio tempo, capire come gestire correttamente le fasi di un progetto, il problem solving. Sarebbe preferibile proporli solo agli studenti che hanno la necessità di dover “arricchire” il proprio monte ore del percorso di PCTO, con tali corsi gli studenti possono lavorare in autonomia, gestendo opportunamente il proprio tempo studio.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

#### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

#### Durata progetto

---

- Annuale



## Modalità di valutazione prevista

---

### CORSI ON LINE

**Introduzione alla Cybersecurity:** Il corso illustra le tendenze informatiche, le minacce che lo riguardano suggerendo come proteggere la propria privacy personale online e i dati aziendali. 15 ORE Target: 4° + 5° anno ITT

**Introduzione all'IoT ( Introduzione all'Internet delle cose):** La rivoluzione dell'Internet delle Cose spinge ogni giorno le aziende a trasformarsi e reinventarsi. Il corso intende far sviluppare quelle competenze utili a supportare la trasformazione di qualsiasi attività in qualsiasi settore, dalla produzione al salvataggio di specie in via di estinzione. Il corso di Introduzione all'IoT (Internet of Things) introduce gli studenti alle tecnologie che supportano l'IoT e le opportunità di carriera e sociali generate dal numero crescente di connessioni in rete tra persone, processi, dati, e cose. 20 ORE Target: 2° biennio Liceo e ITT

**Get Connected :** Gli studenti del corso Get Connected vengono introdotti al mondo Internet attraverso l'esperienza con diversi siti di social network. Il fatto di parlare di caratteristiche e di devices rende questo corso un ambiente di facile accesso per un pubblico che si avvicina per la prima volta al mondo dell'IT. 30 ORE Target: 2° biennio Liceo e ITT

**Introduzione a Linux :** Questo corso copre le conoscenze introduttive del sistema operativo back-end insegnando l'installazione e la configurazione di base di Linux e introducendo la riga di comando di Linux. 8 ORE Target: 2° biennio + 5° anno ITT

**Discovering Entrepreneurship :** Questo corso copre i fondamenti dell'imprenditorialità, inclusa la prospettiva imprenditoriale, l'identificazione delle opportunità e la creazione della tua storia imprenditoriale. Offrendo una solida base per chiunque sia interessato a sviluppare competenze imprenditoriali. 20 ORE Target: triennio Liceo + ITT

**English for IT 1 :** Il corso insegna la lingua inglese nel contesto dell'IT. Copre grammatica, vocabolario, capacità di lettura e ascolto con un po' di scrittura limitata, concentrandosi sulla terminologia e sulle frasi essenziali utilizzate nella tecnologia. Lo studente acquisirà competenze linguistiche di livello intermedio-alto e si preparerà per l'esame di certificazione English for IT B2 / GSE 59-75. 40- 50 ORE



Prerequisiti : gli studenti devono avere un livello di inglese B1 (livello intermedio inferiore).

Target: Triennio Liceo e ITT

Getting started with Packet Tracer : Questo breve corso introduttivo presenta Cisco Packet Tracer, un innovativo strumento di simulazione e visualizzazione di rete. Spiega come scaricare Cisco Packet Tracer, navigare nell'ambiente di simulazione e mettere in pratica la creazione di una rete utilizzando esempi quotidiani. 2 ORE Target: 4° anno ITT + 5° anno Liceo

Networking Basics: Il networking è al centro della trasformazione digitale. La rete è essenziale per molte funzioni aziendali oggi, inclusi dati e operazioni aziendali critici, sicurezza informatica e molto altro ancora. Un'ampia varietà di percorsi di carriera si basa sulla rete, quindi è importante capire cosa può fare la rete, come funziona e come proteggerla. Questo corso copre le basi del networking e dei dispositivi, dei media e dei protocolli di rete. Lo studente osserverà il flusso di dati attraverso una rete e la configurazione di base del dispositivo per connettersi alle reti. 25 ORE Target: 4° anno ITI + 5° anno Liceo e ITT.

Introduction to Data Science: Questo corso introduttivo porta gli studenti nel mondo di scienza dei dati. Impareranno le nozioni di base nel campo dei dati scienza, analisi dei dati e ingegneria dei dati per migliorare capire come l'apprendimento automatico sta plasmando il futuro di affari, sanità, istruzione e altro ancora. 6 ORE Target: 4° anno ITI + 5° anno Liceo e ITI.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● SPORTELLO DI ASCOLTO

---

Il servizio di sportello d'ascolto psicologico è una realtà ormai diffusa da tempo e apparentemente ben inserita nel sistema scolastico del territorio nazionale e regionale. In un'ottica di prevenzione del disagio e di promozione del benessere, l'offerta di uno Sportello di Ascolto persegue l'obiettivo di accogliere tutte le richieste di consulenza psicologica alle tematiche inerenti la crescita, l'insuccesso scolastico, il bullismo; lo sportello di Ascolto si propone anche uno spazio in cui operare secondo una ottica di prevenzione primaria e secondaria rispetto alle situazioni di disagio e sofferenza (fobie scolastiche, disturbi psicosomatici, disturbi alimentari ecc.).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

Lo sportello di ascolto è un servizio di assistenza alla persona, che si occupa di prevenzione del disagio: problemi che possono riguardare il rapporto coi genitori, con i docenti, con i coetanei, con gli eventuali altri aspetti della crescita che possono costituire fonte di disagio. Il contenuto dei colloqui è tutelato dal segreto professionale. Possono usufruire dello sportello di ascolto tutti gli alunni frequentanti l'Istituto e i rispettivi genitori, oltre che i docenti che ne ravvisassero personale necessità. Lo sportello funziona con modalità pubblicizzate con apposita circolare del Dirigente scolastico, su indicazione del referente del gruppo operante nello sportello di Ascolto.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● VISITE, VIAGGI D'ISTRUZIONE E SCAMBI CULTURALI

Visite, viaggi d'istruzione, attività di educazione ambientale costituiscono, per gli alunni, esperienze di apprendimento; sono da considerare non occasioni di evasione, ma attività culturali integrative coerenti con le finalità curriculari dell'Istituto. Il progetto relativo ad una visita, ad un viaggio d'istruzione e alle altre attività, nasce all'interno del consiglio di classe, su criteri stabiliti dal consiglio d'istituto. L'Istituto propone e favorisce gli scambi culturali con classi di scuole europee ed extraeuropee. Tali scambi, che prevedono la reciproca ospitalità da parte degli studenti coinvolti ed attività di visite a luoghi di interesse storico ed artistico, hanno la finalità di favorire l'integrazione e l'assimilazione del concetto di cittadinanza europea, di superare le barriere culturali nel rispetto delle differenze.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

I viaggi d'istruzione e le uscite didattiche costituiscono un modo alternativo di fare didattica e nel contempo la loro naturale integrazione nelle consuete attività didattiche, ai fini di una formazione culturale completa della personalità di ogni alunno così come ai fini del perfezionamento della preparazione linguistica.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Approfondimento

PROGETTO 'ERASMUS PLUS' che consente di mettere in pratica la mobilità auspicata dall'Unione Europea e rappresenta il contesto più naturale e autentico delle lingue straniere studiate. Al termine della permanenza all'estero gli studenti conseguono l'Europass Mobility, spendibile in ogni paese dell'Unione Europea. Durante il periodo all'estero i ragazzi, dopo un corso di lingua full immersion di una settimana, svolgono un periodo di stage di quattro settimane presso un'azienda estera inerente al loro corso di studio. Il progetto rientra appieno nell'alternanza scuola-lavoro prevista a livello ministeriale. Il progetto predispone inoltre ad un'apertura mentale e una flessibilità sempre più apprezzata in ogni ambito professionale e di studio e che costituisce un valore aggiunto prezioso in qualunque situazione.

PROGETTO INTERCULTURA che permette ai ragazzi di trascorrere il Quarto Anno all'estero con riconoscimento degli esami sostenuti. L'ambiente reale consente l'apprendimento della L2 in un contesto culturale e linguistico autentico

Il regolamento viaggi è al seguente link

[https://www.iismargheritahackbaronissi.edu.it/download/668/regolamenti/3546/regolamento\\_viaggi\\_istr](https://www.iismargheritahackbaronissi.edu.it/download/668/regolamenti/3546/regolamento_viaggi_istr)

## ● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

La mescolanza culturale a cui ci invita la società moderna richiede la conoscenza di svariate realtà geografiche, culturali e sociali, necessaria per lo sviluppo delle opportune competenze relazionali indispensabili per accogliere tale sfida. A tal fine l'istituto valorizza l'insegnamento delle lingue straniere consolidandolo con attività di scambio e stage all'estero in cui gli studenti, attraverso esperienze di full immersion nella cultura e lingua del paese straniero, possano mettere in pratica le conoscenze acquisite, il che rappresenta il completamento ideale dei curricula offerti dall'istituto.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Conseguire una certificazione linguistica, spendibile in ambito scolastico, universitario e nel mondo del lavoro, che attesti la preparazione linguistica posseduta ad un livello di competenza intermedio, B1, e ad un livello intermedio avanzato, B2, del Quadro Comune di Riferimento Europeo.

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

**Aule**

Magna

### ● VOLONTARIATO E SOLIDARIETA'

---

Il progetto "Volontariato a scuola" vuole diffondere una vera cultura della solidarietà attraverso azioni concrete di collaborazione, favorendo così la crescita umana e facilitando l'approccio dei



ragazzi alle pratiche di cittadinanza attiva percorribili alla loro età. L'offerta formativa nasce dall'esigenza di rispondere in modo sempre più adeguato ai bisogni del territorio e propone un cammino educativo ed emotivo che si compie attraverso i valori dell'attenzione all'altro, del rispetto, dell'accoglienza, della generosità, della disponibilità verso il prossimo e del senso di appartenenza alla collettività. Associazioni di volontariato affiancheranno la scuola nella pianificazione e nella realizzazione di percorsi che promuovano il valore e la dignità della vita, la propria, quella dell'altro, quella dell'ambiente e della comunità, la solidarietà e la partecipazione. Il bagaglio di esperienze che le associazioni portano con sé, può essere complementare alla realizzazione di un progetto formativo volto ad educare i giovani all'importanza delle relazioni col prossimo e alla responsabilità del vivere civile.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

L'istituto incoraggia gli studenti a promuovere autonome iniziative di volontariato e solidarietà. L'attenzione del Liceo alla solidarietà e al volontariato nasce dalla convinzione che solo creando una cultura della solidarietà si può accogliere e valorizzare la diversità e sostenere l'integrazione. Il volontariato vuole offrire ai ragazzi liceali uno spazio in cui sperimentare che, attraverso il loro agire, possono contribuire al bene altrui, ma anche al proprio.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



## ● CONTINUITA' TRA CICLI SCOLASTICI E ORIENTAMENTO IN ENTRATA

---

Il Margherita Hack considera la continuità fra il primo e il secondo ciclo di istruzione un passaggio di importanza strategica per ridurre gli insuccessi e la dispersione scolastica e dedica un impegno significativo alle attività di informativo. Agli studenti del terzo anno di scuola secondaria di 1° grado viene offerto un ventaglio di occasioni per incontrare e conoscere in modo più approfondito la realtà del nostro liceo: • servizio di consulenza, prestato dai docenti in orari stabiliti, presso il Liceo, per chiunque desideri informazioni o consigli; • giornate di orientamento in Istituto con colloqui collettivi orientativi, rivolti anche a singoli studenti (o piccoli gruppi) e loro famiglie; • lezioni aperte: per favorire una conoscenza più approfondita dei tre indirizzi, è prevista la partecipazione dei futuri studenti a una serie di lezioni mattutine durante periodi dedicati, appositamente studiate per offrire un assaggio delle discipline specifiche e avvicinare i ragazzi alle metodologie, ai tempi di apprendimento e al materiale didattico utilizzato in classe. L'Istituto inoltre partecipa alle attività di orientamento promosse dalle scuole del territorio e ad iniziative volte a promuovere la continuità didattica fra le scuole secondarie di 1° grado del territorio e il primo anno del liceo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

L'Istituto collabora con le scuole secondarie di primo grado, con l'Università e gli ITS per la coprogettazione e realizzazione del curriculum verticale. In particolare, con le prime sono realizzati moduli laboratoriali funzionali all'orientamento, coprogettati tra docenti dei due ordini di scuola e realizzati con il contributo degli alunni dell'Istituto.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

## Approfondimento

### PREMIO LETTERARIO NAZIONALE "Margherita Hack"

Edizione 2022/2023

TEMA - "IO SONO DANTE"

#### REGOLAMENTO

L'Istituto di Istruzione superiore "Margherita Hack" di Baronissi organizza la prima edizione del Premio letterario sul tema "**Io sono...**" per favorire la riflessione sui cambiamenti adolescenziali, le insicurezze, le inquietudini, ma anche la ricerca della propria identità e, in generale, del senso dell'essere.

Quest'anno l'Istituto intende onorare e ricordare un grande poeta e letterato, padre della lingua italiana, il cui incontro in età adolescenziale con la giovane Beatrice è stato di ispirazione per la successiva produzione letteraria. Perciò, in sua memoria, per l'anno scolastico 2022/2023, la prima edizione del Premio letterario è dedicata a **Dante Alighieri**.

Il Premio avrà, dunque, il titolo "**Io sono Dante**".

L'organizzazione del Premio letterario è affidata a un Comitato Esecutivo composto dalla DS dell'IIS "Margherita Hack", prof.ssa Roberta Masi, e i docenti di Lettere del Dipartimento dei Linguaggi.



**Io sono Dante** è un Premio letterario che si propone di: approfondire lo studio della letteratura italiana in generale e, in particolare, degli autori proposti ad ogni Edizione; favorire la riflessione sul proprio percorso adolescenziale di crescita personale, sulle ansie, le paure, le aspettative, i desideri e i sogni per il futuro; sollecitare negli studenti l'interesse per la scrittura creativa come strumento e momento di sintesi dei propri pensieri e come specchio in cui riflettere il proprio IO; promuovere e valorizzare il merito tra gli studenti.

Destinatari sono le studentesse e gli studenti del terzo anno degli istituti della Scuola secondaria di primo grado italiani, statali e paritari. La partecipazione è gratuita.

I partecipanti, in veste di piccoli poeti alla scoperta del proprio mondo interiore, dovranno cimentarsi nella composizione di almeno 10 terzine in versi endecasillabi con rima dantesca.

L'*incipit* della loro composizione dovrà essere:

*Nel mezzo del cammin de la mia vita  
mi ritrovai in un'etade nova  
che mi rendeva l'anima impaurita.*

## ● DIDATTICA ORIENTATIVA, ORIENTAMENTO IN USCITA E PCTO

---

Il Liceo attua, già all'inizio del ciclo di studi, una didattica orientativa, di stretta competenza di tutti i docenti, usando le discipline in senso orientativo, individuando in esse le risorse più adatte per dotare i giovani di capacità spendibili nel loro processo di autoorientamento e guidandoli a imparare "con le discipline" e non "le discipline". Le attività di orientamento in uscita volte alla scelta post-diploma sono indirizzate prevalentemente agli studenti delle classi quarte e quinte e intendono fornire un valido supporto per tracciare un bilancio del cammino percorso (conoscenze, competenze e capacità acquisite e sviluppate), per confrontarsi in modo realistico e positivo con le proprie aspirazioni, l'offerta formativa superiore e il mondo del lavoro. La legge 30 dicembre 2018 n. 145 ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro, previsti dalla Legge n.107/15, commi dal 33 al 43, e dalle Linee guida



MIUR ottobre 2015. A partire dall'anno scolastico 2018/2019, i percorsi di alternanza scuola lavoro sono stati rinominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e sono attuati per una durata complessiva di 90 ore per il liceo e 150 ore per il tecnico. Le attività di PCTO sono supportate da un comitato scientifico coordinato da un referente. I progetti costituiscono parte integrante della programmazione del consiglio di classe. Il tutor interno è scelto a seconda della tipologia delle attività. La valutazione delle competenze raggiunte, parte integrante del curriculum, viene effettuata dal consiglio di classe in raccordo col tutor interno e quello esterno. La certificazione è effettuata al termine di ogni anno scolastico e inserita nel curriculum digitale di ogni studente. La scuola ha stipulato apposite convenzioni con imprese o con enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore. L'istituto promuove, attraverso progetti di PCTO, l'esercizio, tra le altre, della competenza chiave di M cittadinanza europea relativa allo sviluppo del senso di iniziativa e dell'imprenditorialità. La valutazione delle attività di PCTO concorre ad integrare quella delle discipline alle quali tali attività ed esperienze afferiscono e contribuisce, in tal senso, alla definizione del credito scolastico. La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dei PCTO è acquisita negli scrutini finali del triennio, e inserita nel curriculum dello studente. Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede: a) alla valutazione degli esiti delle attività di PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti; b) all'attribuzione del credito scolastico, in coerenza con i risultati di apprendimento, in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica; □ arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro; realizzare un



organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile; correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. Attraverso l'alternanza scuola lavoro si concretizza il concetto di pluralità e complementarità dei diversi approcci nell'apprendimento. Il mondo della scuola e quello dell'impresa/struttura ospitante non sono più considerati come realtà separate bensì integrate tra loro, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

## Approfondimento

Progettazione didattica delle attività di alternanza scuola lavoro

La riuscita dei percorsi di alternanza richiede la presenza di alcuni elementi indispensabili di coordinamento e di co-progettazione: □ un accordo tra i soggetti (scuola/impresa o altra struttura ospitante) che assicurano il supporto formativo al giovane che apprende; questo accordo deve promuovere la collaborazione a livello organizzativo, progettuale, attuativo e puntare ad un controllo congiunto del percorso formativo e alla valutazione condivisa dei risultati di apprendimento; □ la progettazione dell'intero percorso, sia delle attività in aula che dei periodi di permanenza nella struttura ospitante, condivisa e approvata non solo dai docenti della scuola e dai responsabili della struttura stessa, ma anche dallo studente, che assume così una consapevolezza e una responsabilità diretta nei confronti del proprio apprendimento; □ un flusso costante di informazioni tra i vari soggetti coinvolti, ciascuno dei quali non si limita solo alla realizzazione delle azioni di sua competenza, ma deve preoccuparsi anche del collegamento con le attività realizzate da altri soggetti; □ l'attività di alternanza si configura come un percorso unico e articolato da realizzare in contesti operativi con una forte integrazione ed equivalenza formativa tra esperienza scolastica ed esperienza lavorativa. Attraverso un piano di lavoro triennale di alternanza scuola lavoro, è possibile raccordare le competenze specifiche



disciplinari e trasversali con quelle richieste dal mondo del lavoro. Per garantire l'unitarietà del progetto di alternanza rispetto alla sua attuazione a cura dei singoli Consigli di Classe, il piano di lavoro, viene redatto dal gruppo di lavoro dell'Alternanza formato dai referenti dei singoli istituti. L'alternanza non è un'esperienza isolata, collocata in un particolare momento del curriculum ma viene programmata in una prospettiva pluriennale.

Organizzazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro.

Ai sensi dell'articolo 4 del d.lgs. 77/2005, i percorsi in alternanza sono dotati di una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro. I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono svolti presso aziende del territorio con le quali sono co-progettati, attuati, verificati. I percorsi formativi di alternanza scuola lavoro sono resi possibili sulla base di apposite convezioni stipulate con imprese industriali e del terzo settore, associazioni di categoria ed enti pubblici che sono disposti a ospitare lo studente per il periodo dell'apprendimento. I percorsi di alternanza possono svolgersi anche all'estero, oppure, durante la sospensione delle attività didattiche. I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono articolati secondo criteri di gradualità e progressività che rispettino lo sviluppo personale, culturale e professionale degli allievi in relazione alla loro età e sono dimensionati tenendo conto degli obiettivi formativi dei diversi percorsi di studio, nonché sulla base delle capacità di accoglienza dei suddetti soggetti. I periodi di alternanza sono dimensionati, per i soggetti disabili, in modo da promuoverne l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro. Con la Legge 107/2015 questo nuovo approccio alla didattica, rivolto a tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno, prevede obbligatoriamente un percorso di orientamento utile ai ragazzi nella scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio.

## ● INVALSI

Le prove INVALSI costituiscono un importante elemento valutativo e qualitativo del sistema scolastico, attraverso la somministrazione di verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti e sulla qualità complessiva dell'offerta formativa. L'istituto, consapevole che la rilevazione esterna degli apprendimenti degli studenti possa costituire un valido strumento di conoscenza e miglioramento del proprio lavoro, valorizza le prove INVALSI e ne analizza collegialmente i risultati, quali ulteriori elementi volti ad aiutarlo nel processo di autovalutazione.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

L'istituto ha analizzato negli anni gli esiti delle prove nazionali Invalsi, al fine di rilevare i livelli di padronanza delle competenze degli studenti, attraverso le prove standardizzate. I risultati sono stati oggetto di riflessione, essi hanno evidenziato alcune criticità soprattutto nell'ambito delle competenze di italiano al liceo. Ci si prefigge lo sviluppo delle abilità linguistiche e di calcolo e il miglioramento dei risultati finali rispetto a quelli iniziali da parte di almeno il 20% degli alunni delle classi seconde, □ dei livelli di competenze rispetto agli standard nazionali di almeno 10 punti percentuali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

## ● PROGETTO DIDATTICO STUDENTE-ATLETA DI ALTO LIVELLO

---

Questo progetto del Miur permette a studentesse e studenti, impegnati in attività sportive di



rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP). Il Progetto didattico è destinato agli studenti atleti, individuati sulla base di specifici requisiti, iscritti a istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, statali e paritarie.

## Risultati attesi

---

La finalità del progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP). Il Progetto è destinato a Studenti-atleti di alto livello, individuati sulla base di specifici requisiti, iscritti ad Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, statali e paritarie

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● HACKATHON JUNIOR

---

Durante l'anno scolastico 2021/2022 l'IIS "Margherita Hack" ha organizzato la prima edizione del Phaser game jam - Hackathon, challenge didattica per la realizzazione di un videogame, che ha coinvolto 10 scuole superiori della Regione Campania, 326 studenti, 31 tutor scolastici e numerose aziende del settore informatico. L'evento, preceduto da un'intensa attività formativa e di approfondimento anche in ambito di PCTO, è destinato a diventare un appuntamento fisso, per ora, a livello regionale. Fortemente convinto della valenza didattica del percorso e della necessità di accompagnare gli studenti ad una scelta quanto più consapevole possibile per il loro percorso futuro, l'Istituto propone agli alunni delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado un Hackathon junior prevedendo la realizzazione di un videogame mediante l'uso di Scratch sul tema "Matematica e pensiero scientifico". Gli alunni, guidati dai loro docenti di Matematica, potranno avvalersi di un'attività di tutoring on line ad opera dei docenti dell'IIS "Margherita Hack" e beneficiare di brevi guide, materiali, videotutorial dagli stessi prodotti o raccolti e resi disponibili su una pagina dedicata del sito [www.iismargheritahackbaronissi.edu.it](http://www.iismargheritahackbaronissi.edu.it).



La premiazione dei lavori migliori coinciderà con quella della challenge senior; i videogame saranno valutati dalla stessa Commissione designata per gli alunni delle scuole superiori.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Acquisire competenze nello sviluppo di videogame

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● PHASER GAME JAM

---

Il percorso formativo vedrà la partecipazione di circa 350 Studenti di 10 Istituti di varie province della regione Campania realizzato in collaborazione con ANPAL e la sponsorizzazione di numerose aziende informatiche del territorio. Modulato come PCTO, è stato suddiviso in 18h di corso in presenza e online (su piattaforma eLearning), e 12h di gara (Hackathon). I video-game prodotti dai ragazzi saranno valutati da una giuria di esperti del settore e premiati al termine dell'hackathon.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Acquisire competenze nello sviluppo di videogame

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● LIBRO APERTO-FESTIVAL DELLA LETTERATURA PER RAGAZZI 2024

---

Giunto alla II edizione, promosso dall'Associazione LIBRO APERTO, con il patrocinio del Comune di Baronissi, in collaborazione con l'Università degli Studi di Salerno - Cattedra di Letteratura per l'infanzia e l'Associazione Impronte Poetiche, è un progetto innovativo volto a valorizzare e promuovere il panorama letterario italiano e la lettura quale strumento fondamentale per il processo di crescita dei giovani. Il Festival sarà ospitato dal Comune di Baronissi (SA) e si terrà nel secondo fine settimana di Giugno 2023. Il Comune di Baronissi, insignito della qualifica di "Città che Legge" dal Ministero per i Beni culturali e l'ANCI, ha mostrato da sempre interesse per lo sviluppo di tematiche in grado di avvicinare i più giovani alla bellezza della lettura. Situato in provincia di Salerno, Baronissi offre con le sue piazze e monumenti storici, un'ottima cornice per il Festival che si svolgerà in modalità "diffusa", dando l'opportunità ai giurati e alle loro famiglie



di vivere un'esperienza a 360 gradi tra cultura, turismo e natura. Sarà una tre giorni con un programma ricco e di grande qualità che vedrà coinvolti le voci più amate del mondo della letteratura per ragazzi, insieme a librai e ad associazioni culturali. Un'immersione nella cultura letteraria e poetica, nei laboratori esperienziali e nelle attività creative in presenza e online che vedrà interagire i lettori, gli studenti e gli insegnanti con gli autori, le case editrici, i book blogger, i librai e il mondo universitario, per vivere un'arricchente e indimenticabile esperienza di crescita culturale. Una parte del festival sarà infatti dedicata a tutte le fasce di età, dai più piccoli (3 anni) fino a laboratori per genitori e famiglie che potranno scoprire la bellezza di leggere insieme.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Promuovere la lettura.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Approfondimento

Il Festival si compone di tre parti interdipendenti: la II Edizione del Premio Letterario Sezione "Libro Aperto - che prevede 5 categorie, la realizzazione del primo Salone Espositivo dedicato alla Didattica Digitale del Sud Italia e la parte "Village" dedicata a laboratori e presentazioni di libri fuori concorso. Il Salone prevede la presenza di aziende che illustreranno le novità tecnologiche applicabili al mondo scuola e alla promozione turistica e culturale in generale. Questo ultimo spazio sarà aperto a tutti, soprattutto ad operatori del settore quali Dirigenti Scolastici, Docenti, Direttori di Musei, Dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni. Il Premio è riservato a libri in lingua italiana ed è articolato in cinque categorie:



Libri consigliati per bambini dai 7 a 10 anni;

Libri consigliati per ragazzi dagli 11 a 13 anni;

Libri consigliati per ragazzi dai 14 ai 18 anni: questa sezione è dedicata ai libri con tematica ambientale;

Novità edizione sperimentale 2023: sezione speciale dedicata ai libri con tematica legata allo Sport con Target da 11-13 anni; Novità edizione sperimentale 2023: sezione speciale dedicata alla Poesia, con target da 15 a 19 anni. Il Premio letterario Festival della Letteratura per ragazzi "Libro Aperto", con le sue sezioni in concorso, si sviluppa in due fasi. La prima fase vede coinvolto il Comitato tecnico scientifico di Selezione, che individuerà le terne finaliste per ogni categoria. A seguito della scelta da parte del Comitato di Selezione delle terne dei libri finalisti si attiverà la seconda fase che prevede l'acquisto dei libri da parte dei promotori del festival e la spedizione degli stessi ad una giuria di giovani lettori di max 150 ragazzi per la sezione 7-10 anni e 11-13 anni e 14-18 sezione a tematica ambientale, e max di 50 ragazzi per la sezione 11-13 anni tematica sportiva e per la sezione 14-18 sezione poetica.. (I promotori del Festival si riservano di incrementare il numero dei giurati se ci dovessero essere le condizioni per poter accogliere un numero maggiore di ragazzi sia online che in presenza). I giurati avranno tempo per leggere i libri selezionati fino alla fine del mese di Maggio. Nel mese di Giugno, a seguito degli incontri con gli autori, durante l'ultima giornata del Festival, la giuria dei giovani lettori voterà il libro preferito, e saranno decretati gli scrittori vincitori delle due sezioni del Festival della letteratura per ragazzi Libro Aperto. All'autore/autrice dell'opera prima classificata di ciascuna delle nuove sezioni sperimentali, Poetica e Sport, sarà assegnato un premio in denaro di € 800,00. All'autore/autrice dell'opera prima classificata di ciascuna delle terne finaliste sezioni 7-10 anni e 11-13 e 14-18 anni (sezione a tematica ambientale) sarà assegnato un premio in denaro di € 1.500,00. Il Comitato di Selezione del Premio LIBRO APERTO è composto da membri appartenenti al mondo della cultura, dell'istruzione, della poesia, dell'arte e del web e personalità esperte dell'educazione ambientale e sportiva.

## ● BIBLIOTECA HACK

---

Questo progetto nasce dall'esigenza d'implementare il servizio di Biblioteca scolastica presso l'I.I.S "Hack", rendendola punto di riferimento culturale e sociale per il territorio di Baronissi. La biblioteca attuale mostra i segni del tempo e richiede un intervento radicale che le possa permettere di incrementare e perseguire buone pratiche al fine di seminare l'amore della



lettura nelle studentesse e negli studenti. La biblioteca scolastica sarà uno spazio educativo finalizzato sia alla promozione della lettura e della letteratura, per formare lettori appassionati ed autonomi, sia all'acquisizione delle abilità di ricerca. La biblioteca assumerà il valore di ambiente educativo di 'community of learners' (comunità per l'apprendimento), in cui gli allievi cooperano nell'affinare strategie per meglio imparare e comprendere, attuando processi di co-costruzione della conoscenza (cooperative learning), che favoriscono non solo la conquista di abilità cognitive e metacognitive, ma che consentono anche di esercitare la collaborazione in dimensione affettivo-emozionale e relazionale tra pari e con i docenti di disciplina. Il progetto si propone di offrire la possibilità agli alunni di sviluppare la capacità e la motivazione a leggere con attività volte a far scaturire la curiosità, promuovere, consolidare, potenziare e sviluppare l'amore per la lettura. Per raggiungere tali obiettivi sono state pensate soluzioni innovative per la realizzazione di una biblioteca scolastica concepita come centro di informazione e documentazione anche in ambito digitale ovvero tecnologie e soluzioni che ci si propone di adottare a supporto dei servizi offerti e dei processi di. Presso il plesso dell'Istituto avverrà l'allestimento materiale dello spazio della biblioteca ex novo e la sistemazione e catalogazione secondo criteri di biblioteconomia dei libri ricevuti durante le edizioni passate di #ioleggoperché e di quelli che arriveranno dopo l'edizione 2022. Presso il liceo invece si attuerà la trasformazione della lista dei titoli attualmente presenti in biblioteca in un vero e proprio catalogo secondo i criteri che i referenti hanno appreso durante il corso nazionale di alta formazione. Saranno poi catalogati i libri che si riceveranno durante l'edizione 2022 di #ioleggoperché

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Riqualificazione degli spazi fisici della biblioteca scolastica; □ acquisto arredi per la biblioteca (banchi modulari per lavoro individuale o collaborativo, sedie ergonomiche, armadi/librerie, carrelli per alloggiamento e ricarica tablet o PC) acquisto attrezzature informatiche e tecnologiche (Notebook, scanner, LIM, e-reader, tablet, document camera) e



software; □attività di promozione e comunicazione esterna dell'attività della biblioteca scolastica; organizzazione e comunicazione di attività, incontri, conferenze aperte al territorio; produzione, autoproduzione e distribuzione di contenuti informativi e didattici aperti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

**Aule**

Aula generica

## Approfondimento

Sono previste le seguenti attività che potranno avere ricadute anche come PCTO per gli alunni del triennio:

- Relazioni con le 5 librerie gemellate per l'accoglienza dei ragazzi e lo svolgimento dei turni
- Predisposizione materiale delle postazioni di lavoro dei ragazzi nelle librerie
- Attività di pubblicizzazione dell'evento e predisposizione del materiale (locandine, manifesti, volantini)
- Gestione dell'evento tramite social
- Organizzazione dei turni dei docenti
- Allestimento di cataloghi separati per le donazioni differenti per ciascuna libreria con l'individuazione delle novità rispetto al catalogo scolastico
- Supervisione quotidiana delle attività



- Raccolta dei libri donati nelle 5 librerie e trasposto a scuola

Regolamento Biblioteca al seguente link:

[https://www.iismargheritahackbaronissi.edu.it/download/668/regolamenti/3546/regolamento\\_viaggi\\_istr](https://www.iismargheritahackbaronissi.edu.it/download/668/regolamenti/3546/regolamento_viaggi_istr)

## ● MUSICA CREATIVA

Il percorso Musicale, è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, attraverso specifiche attività, la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione ed esecuzione. Il progetto mira a integrare in modo coerente le capacità cognitive, creative e psicologiche ai fini della comprensione del mondo della cultura musicale.

### Risultati attesi

Analisi ritmica e melodica di un brano - Tecnica per l'accompagnamento strumentale - Analisi Armonica, Ritmica e Melodica di un brano Attività di laboratorio strumentale - Musica d'insieme - Ascolto guidato - Come interiorizzare un brano musicale Varie tecniche per suonare insieme agli altri

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

## ● OLIMPIADI

---

La partecipazione alle Olimpiadi mira a motivare e promuovere l'eccellenza nonché a migliorare l'acquisizione delle competenze disciplinari oltre a creare opportunità di confronto sia all'interno dell'istituto che a livello nazionale e internazionale. Le Olimpiadi organizzate a livello nazionale dal MIUR o dall'Università o da associazioni disciplinari, hanno lo scopo di incrementare l'interesse per lo studio di queste discipline: la competizione fornisce agli studenti – sia del biennio che del triennio – un'occasione privilegiata per autovalutarsi, cimentandosi in un'esperienza di problem solving alquanto atipica rispetto alle prove comunemente affrontate in ambito curricolare. Quest'anno il nostro istituto parteciperà alle selezioni per le Olimpiadi di Italiano, Informatica, matematica, neuroscienze, chimica e filosofia. Inoltre l'istituto è sede per le semifinali di zona – provincia di Salerno- per lo svolgimento dei campionati internazionali di giochi matematici organizzati dal Centro PRISTEM - Università Bocconi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

La partecipazione alle olimpiadi e ad altre gare è visto come un percorso funzionale alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Scienze
<b>Biblioteche</b>	Informatizzata
<b>Aule</b>	Magna

## Approfondimento

### Giochi della Chimica

I Giochi della Chimica sono nati nel 1984 in Veneto e per tre anni hanno avuto una dimensione regionale. Nel 1987 i Giochi divengono un evento nazionale, e da allora si articolano in tre fasi: una regionale, una nazionale ed una internazionale. I Giochi della Chimica, rivolti a tutti gli studenti delle scuole secondarie superiori italiane, hanno l'obiettivo di stimolare nei giovani l'interesse per questa disciplina. Organizzati dalla Società Chimica Italiana su affidamento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca si svolgono grazie al supporto operativo delle Sezioni della Società che curano la fase regionale dei Giochi. Recentemente il MIUR ha inserito i Giochi e le Olimpiadi della Chimica tra le iniziative di valorizzazione delle eccellenze riguardanti gli studenti delle scuole secondarie superiori.

### Olimpiadi delle Neuroscienze

Le Olimpiadi delle Neuroscienze sono inserite nel Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze del Ministero Istruzione Università e Ricerca (MIUR) (D.M. n. 541 del 18 Giugno



2019). Le Olimpiadi delle Neuroscienze rappresentano la selezione italiana della International Brain Bee (IBB, <https://thebrainbee.org/>), una competizione internazionale che mette alla prova studenti delle scuole medie superiori, di età compresa fra i 13 e i 19 anni, sul grado di conoscenza nel campo delle neuroscienze. Gli studenti si cimentano su argomenti quali: l'intelligenza, la memoria, le emozioni, lo stress, l'invecchiamento, la plasticità neurale, il sonno e le malattie del sistema nervoso. Scopo dell'iniziativa è accrescere fra i giovani l'interesse per lo studio della struttura e del funzionamento del cervello umano, ed attrarre giovani talenti alla ricerca nei settori delle Neuroscienze sperimentali e cliniche, che rappresentano la grande sfida del nostro millennio. L'evento nasce negli Stati Uniti nel 1998 e attualmente coinvolge più di 50 Paesi in tutto il mondo. L'Italia partecipa alla competizione internazionale dal 2010 con le Olimpiadi delle Neuroscienze, che hanno progressivamente coinvolto tutto il territorio italiano fino ad arrivare nell'edizione del 2019 a 18 regioni, con più di 220 scuole e 5500 studenti partecipanti. Promotore dell'evento nazionale è la Società Italiana di Neuroscienze (SINS), che rappresenta la più importante società scientifica nazionale a carattere interdisciplinare per lo studio del Sistema Nervoso e delle sue malattie.

#### Campionati delle Scienze naturali

Per l'anno scolastico 2022/23 l'ANISN, Associazione Nazionale Insegnanti Scienze Naturali, organizza la ventunesima edizione dei Campionati (ex Olimpiadi) delle Scienze Naturali. L'iniziativa, rivolta a tutti gli indirizzi della scuola secondaria di secondo grado, è promossa dalla Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero dell'Istruzione, e lo scorso anno ha visto la partecipazione di 413 scuole distribuite sull'intero territorio nazionale e di alcune scuole italiane all'estero. I Campionati (ex Olimpiadi) delle Scienze Naturali perseguono i seguenti obiettivi:

- fornire agli studenti e alle studentesse un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali;
- realizzare un confronto tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane;
- individuare nella pratica un curriculum di riferimento per le Scienze Naturali, sostanzialmente condiviso dalla variegata realtà delle scuole secondarie di secondo grado italiane;
- confrontare l'insegnamento delle scienze naturali impartito nella scuola italiana con l'insegnamento impartito in altre nazioni, in particolare quelle europee;
- avviare, alla luce del confronto effettuato con realtà scolastiche estere, una riflessione sugli eventuali aggiustamenti da apportare al curriculum di riferimento.



#### Campionati di italiano(ex Olimpiadi)

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca indice per il corrente anno scolastico la decima edizione della competizione nazionale e internazionale, inserita nel Programma annuale di valorizzazione delle eccellenze per l'a. s. 2022-23, denominata Campionati di Italiano (ex Olimpiadi di italiano). La manifestazione si svolge in collaborazione con il Ministero per gli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) e gli Uffici Scolastici Regionali, con la collaborazione scientifica dell'Accademia della Crusca, dell'Associazione per la storia della lingua italiana (ASLI), dell'Associazione degli Italianisti (ADI). La RAI svolge il ruolo di Main Media Partner dell'iniziativa e la copertura mediatica verrà declinata come Media Partner da RADIO3, RAI Cultura e RAI Italia. Come per le precedenti edizioni, verrà richiesto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica. Con la partecipazione del Premio Campiello Giovani.

La competizione, rivolta agli istituti secondari di secondo grado, si colloca, nella sua fase finale, nell'ambito di una più ampia iniziativa culturale di valorizzazione della lingua e della letteratura italiana intitolata "Giornate della lingua italiana".

I Campionati di Italiano (ex Olimpiadi di italiano) si propongono di:

incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze;

sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana;

promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano.

#### Olimpiadi di informatica

Come accordo tra MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed AICA - Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico, viene promossa la partecipazione degli studenti della scuola secondaria superiore alle Olimpiadi Italiane di Informatica.

L'evento assume particolare significato in quanto costituisce occasione per far emergere e



valorizzare le "eccellenze" esistenti nella scuola italiana, con positiva ricaduta sull'intero sistema educativo. A maggior ragione, se si considera che le discipline scientifiche hanno un valore strategico sia per lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica sia per la formazione culturale e professionale dei giovani. Inoltre, attraverso iniziative come le Olimpiadi di Informatica si creano le precondizioni per preparare gli studenti al lavoro ed agli ulteriori livelli di studio e ricerca. Le IOI sono organizzate ogni anno da una delle nazioni partecipanti; ogni paese invia una propria delegazione composta da non più di quattro studenti di età inferiore ai 20 anni e da due adulti accompagnatori. Le gare si concentrano in due giornate nell'arco di una settimana durante la quale sono previsti eventi culturali e ricreativi organizzati dal paese ospitante.

Gli atleti competono individualmente cercando di risolvere i problemi di natura algoritmica assegnati con l'utilizzo di un personal computer.

La manifestazione termina con la premiazione dei vincitori cui vengono assegnate medaglie d'oro, argento e bronzo "a fasce".

#### Olimpiadi di Filosofia

Le Olimpiadi di Filosofia sono rivolte a studenti e studentesse della scuola secondaria di secondo grado per promuovere e sostenere le potenzialità formative della filosofia. La competizione è inserita nel Programma annuale Valorizzazione Eccellenze del Ministero dell'Istruzione.

Le finalità e gli obiettivi delle Olimpiadi di Filosofia sono: approfondire contenuti filosofici, adottare nuove metodologie didattiche e strumenti informatici; confrontarsi con l'insegnamento / apprendimento della filosofia nella realtà scolastica europea ed extraeuropea; raccordare scuola, università, enti di ricerca per diffondere e valorizzare il pensiero critico nella formazione dei futuri cittadini.

#### Olimpiadi di Matematica

Le Olimpiadi della Matematica sono gare di soluzione di problemi matematici elementari rivolte ai ragazzi delle scuole superiori (scuole secondarie di secondo grado). I partecipanti devono trovare tecniche creative per risolvere problemi mai visti prima e ideare nuove dimostrazioni. Lo scopo è quello di avvicinare gli studenti al tipo di problem-solving che un matematico di professione incontra nel suo lavoro, e di mostrare loro una matematica diversa e più



interessante che non quella in cui bisogna applicare meccanicamente formule.

In Italia, le varie fasi della manifestazione sono curate dall'Unione Matematica Italiana su incarico del Ministero dell'Istruzione. Le Olimpiadi della Matematica si svolgono regolarmente in Italia dal 1983, e sono quindi la più antica e seguita gara di matematica a livello nazionale. Al 2017, circa 1500 scuole italiane aderiscono al Progetto Olimpiadi della Matematica, per un totale di circa 200 000 studenti partecipanti alla prima fase della gara.

I migliori sei studenti vanno a formare la squadra italiana alle Olimpiadi Internazionali della Matematica (IMO), che vengono organizzate ogni anno in una nazione diversa, a partire dal 1959, e vedono la partecipazione di più di 100 nazioni.

#### Campionati internazionali della matematica Pristem-Unibocconi

Logica, intuizione e fantasia " è il loro slogan. Vuole comunicare con immediatezza che i " Campionati Internazionali di Giochi Matematici" sono delle competizioni matematiche ma che, per affrontarle, non è necessaria la conoscenza di nessun teorema particolarmente impegnativo o di formule troppo complicate. Occorre invece la capacità di ragionare, un pizzico di fantasia e quell'intuizione che fa capire che un problema apparentemente difficile è in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere; occorre soprattutto una voglia matta di giocare e di confrontarsi con se stessi e i compagni.

I "Campionati Internazionali di Giochi Matematici" sono una gara, giunta quest'anno alla sua 29ª edizione, articolata in quattro fasi nelle quali i concorrenti saranno di fronte ad un certo numero di quesiti, di solito tra 8 e 10, che devono risolvere (indicativamente) in 60 o 90 minuti per la categoria C1 e in 90 o 120 minuti per le altre categorie. LA FINALE NAZIONALE. Si svolgerà a Milano, presso l'Università Bocconi, nel pomeriggio di sabato 14 maggio 2022. In quest'occasione verrà selezionata la squadra che rappresenterà l'Italia alla finale internazionale di Losanna di fine agosto. La squadra sarà costituita per ciascuna delle categorie L1, L2, GP, HC dai primi tre classificati e dai primi cinque classificati per ognuna delle categorie C1 e C2. Interessanti e divertenti premi aspettano comunque i migliori finalisti. LA FINALE INTERNAZIONALE. Si terrà quest'anno in Svizzera, a Losanna, presso l'École Polytechnique Fédérale (EPFL) a fine agosto 2022. In caso di sopravvenuta impossibilità per motivi sanitari, la gara si svolgerà online.

Premio Caianiello



L'Istituto Internazionale per gli Alti Studi Scientifici (IIASS), in collaborazione con il Dipartimento di Fisica dell'Università di Salerno, ha bandito, per onorare la memoria dell'eminente scienziato ed educatore prof. Eduardo R. Caianiello, un concorso per l'assegnazione di tre "Premi Eduardo R. Caianiello".

Al concorso possono partecipare gli studenti che frequentano l'ultimo triennio delle Scuole Secondarie Superiori delle province di Salerno, Avellino e Benevento. Esso consiste nella risoluzione di alcuni problemi di Matematica e Fisica, di cui una traccia sarà in inglese.

#### Olimpiadi della cultura e del talento

Le Olimpiadi della Cultura e del Talento sono un concorso culturale destinato a tutte le scuole superiori italiane presenti sul territorio nazionale e non solo, dal momento che negli anni hanno partecipato istituti provenienti dalla Svizzera, dall'Albania, dalla Spagna e dalla Tunisia. La manifestazione viene organizzata interamente da un gruppo costituito da 50 giovani volontari, provenienti da tutte le regioni italiane, tutti mossi dalla convinzione che la Cultura, il Talento e la Scuola sono dei valori su cui fondare la Società del domani. Il concorso giunge alla Quattordicesima Edizione attraverso un percorso di crescita continua, che lo ha visto nascere come manifestazione per le scuole della sola Provincia di Roma e che via via ha portato una crescita esponenziale del numero di iscritti. Inoltre negli anni sono state numerose le partnership istituzionali che hanno dato lustro alla manifestazione; in primis spicca la Medaglia di Rappresentanza del Presidente emerito della Repubblica, on. Giorgio Napolitano, e poi tante altre, come il Parlamento Europeo, il Governo di Malta, numerose regioni italiane come Lazio e Piemonte, e le varie città in cui si è svolto il concorso. Al contrario di altri concorsi, le Olimpiadi della Cultura e del Talento si distinguono perché mettono al centro della competizione il concetto di "squadra": il regolamento, infatti, prevede che possano partecipare squadre costituite da sei componenti provenienti dallo stesso istituto e che devono quindi essere in grado di riuscire a distinguersi, nel corso delle diverse prove, attraverso rapporti di leale collaborazione e fiducia reciproca. Gli ambiti che vengono toccati sono dal concorso sono innumerevoli: si spazia dall'informatica alla letteratura internazionale ed educazione civica, dall'attualità alle scienze, dalla musica alla storia dell'arte. Inoltre non vengono solamente verificate le conoscenze acquisite durante il tradizionale percorso scolastico, ma viene lasciato anche spazio al Talento, convinti della necessità di creare delle opportunità al fine di coltivare i diversi talenti dei singoli, facendo in modo che questi possano sbocciare definitivamente..



### ● HACK IN COMUNE

---

Nell'ambito dei percorsi di educazione civica, gli studenti saranno accolti al comune di Baronissi per una visita guidata del Comune, alla scoperta del funzionamento dell'ente che amministra la città. La visita di alcuni spazi, come la Sala della Giunta e la Sala del Consiglio, sarà accompagnata da un percorso informativo che fornirà alcune basi su ordinamento e funzionamento della pubblica amministrazione. Verranno presentate le principali figure che strutturano l'ordinamento comunale, alla presenza del capo settore del Gabinetto del Sindaco e di altre figure istituzionali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Educare i giovani a un rapporto corretto e più stretto con le istituzioni, favorendo la crescita dell'educazione civica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## ● IO LEGGO PERCHE'

---

Da sabato 4 a domenica 12 novembre 2023, nelle librerie aderenti, sarà possibile acquistare libri da donare alle Scuole dei quattro ordinamenti: infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado. Questo progetto prevede la partecipazione attiva al progetto nazionale di promozione della lettura tra i giovani. Gli alunni del liceo a gruppi e in giorni diversi presenzieranno in varie librerie della zona per invogliare all'acquisto di libri che verranno poi donati alla biblioteca scolastica. Organizzata dall'Aie, Associazione italiana editori, con l'obiettivo di rimpolpare le biblioteche scolastiche di tutto il Paese, gode del patrocinio del ministero dei Beni culturali e della Rai e la collaborazione del dicastero dell'Istruzione, di Ali (Associazione librai italiani) e Aib (Associazione italiana biblioteche). Al termine della raccolta, gli Editori contribuiranno con un numero di libri pari alla donazione nazionale complessiva (fino a un massimo di 100.000 volumi), donandoli alle Scuole e suddividendoli secondo disponibilità tra tutte le istituzioni scolastiche iscritte che ne faranno richiesta attraverso il portale. Per agevolare le donazioni e garantire la meccanica dell'iniziativa, verranno segnalate sul sito le Librerie che dispongono anche di modalità di acquisto a distanza, così da evitare situazioni di assembramento nei punti vendita dal 5 al 13 novembre, quando tutti i cittadini potranno acquistare un libro da donare a una scuola.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Conoscere la produzione letteraria contemporanea locale e nazionale. Potenziare le abilità di lettura e comprensione testuale. Arricchire il bagaglio lessicale. Sviluppare le abilità critico - interpretative Sensibilizzare all'importanza della lettura Utilizzare il pensiero critico

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Biblioteche	Classica Informatizzata
-------------	----------------------------

## ● CORSO DI LINGUA ITALIANA PER STUDENTI STRANIERI

---

Attività atta a supportare gli alunni in svantaggio linguistico, limitando la dispersione scolastica e favorendo l'inclusione. Le lezioni a supporto dello studio e di approfondimento della grammatica italiana L2 saranno un utile supporto agli alunni durante l'anno scolastico per lo studio delle materie e per l'apprendimento di alcune regole base di Italiano, ma soprattutto punto di riferimento per chiarire dubbi di natura sociolinguistica e comunicativa. Lo scopo è di rendere lo studente autonomo nell'apprendimento e nell'affrontare le difficoltà linguistiche, riconoscendone la natura e trovando la soluzione.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

Colmare le lacune nella grammatica italiana degli alunni che hanno svolto la scuola elementare all'estero, migliorare l'autostima e fiducia in sé dei giovani, fornire loro delle basi per il miglioramento e proseguimento negli studi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● GREEN JOB

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



##### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Il progetto si propone di costruire una scuola migliore, più vivibile e a misura d'uomo. Ricostruire l'identità dei luoghi e della comunità migliora la qualità della vita. Il coinvolgimento e la sensibilizzazione degli adolescenti, diversamente abili, oltre a fornire loro l'opportunità per comprendere problemi, risorse e salvaguardare il territorio in cui vivono, riscoprendo il valore della terra, attraverso la formazione nell'ambito dell'educazione ambientale, può dare loro un'opportunità di inserimento per un'eventuale futura collocazione lavorativa orientandoli principalmente verso i "green jobs" ma, anche, insegnare il rispetto delle regole di convivenza e il rispetto per l'ambiente in cui viviamo, insegnare a rispettare e non a danneggiare ciò per cui si è lavorato; indurre all'interesse e alla cura dell'ambiente.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Informazioni

---

### Descrizione attività

I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono sicuramente da annoverarsi tra gli strumenti più validi per rendere le nuove generazioni maggiormente coscienti e consapevoli delle problematiche ambientali che affliggono il nostro pianeta. Il progetto Green Job è rivolto ad adolescenti diversamente abili ed ha come tema fondamentale la riqualificazione di alcuni spazi verdi del cortile scolastico dell'Istituto Scolastico "Margherita Hack" di Sava di Baronissi. Il progetto si propone di costruire una scuola migliore, più vivibile e a misura d'uomo. Ricostruire l'identità dei luoghi e della comunità migliora la qualità della vita. Il coinvolgimento e la sensibilizzazione degli adolescenti, diversamente abili, oltre a fornire loro l'opportunità per comprendere problemi, risorse e salvaguardare il territorio in cui vivono, riscoprendo il valore della terra, attraverso la formazione nell'ambito dell'educazione ambientale, può dare loro un'opportunità di inserimento per un'eventuale futura collocazione lavorativa orientandoli principalmente verso i "green jobs" ma, anche, insegnare il rispetto delle regole di convivenza e il rispetto per l'ambiente in cui viviamo, insegnare a rispettare e non a danneggiare ciò per cui si è lavorato; indurre all'interesse e alla cura dell'ambiente. Il progetto di 50 ore si svolgerà nel periodo di tempo compreso tra novembre 2022 e giugno 2023.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento



dell'istituzione scolastica

## ● NANOTECNOLOGIE PER UN FUTURO SOSTENIBILE: NON PERDIAMO TEMPO!

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Obiettivo del corso è accompagnare il processo educativo delle nuove generazioni verso una coscienza sempre più diffusa dello sviluppo sostenibile anche attraverso le scienze e le tecnologie più moderne. Il progetto formativo è rivolto agli studenti, che rappresentano 'in potenza' le future



professionalità del mondo del lavoro, ma affinché ciò divenga 'in atto' è necessaria una formazione continua, capace di sviluppare le competenze richieste dai quadri programmatici nazionali ed internazionali. L'obiettivo, nell'ottica di garantire questa formazione, è di contribuire a creare una solida rete di attori, tra i quali non possono mancare: Scuola e Università.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il progetto formativo si pone nello scenario delle tecnologie abilitanti, KETs (Key Enabling Technologies) della Commissione Europea, tra le quali le nanotecnologie costituiscono una reale opportunità di innovazione e sostegno della transizione ecologica. Inoltre, le attuali politiche di sviluppo nazionali, all'interno del Programma Nazionale per la Ripresa e Resilienza (PNRR), affrontano i temi di sostenibilità e della necessità di utilizzare tecnologie sempre più performanti.

Il progetto dal titolo "Nanotecnologie per un futuro sostenibile: non perdiamo tempo!" si inserisce nell'ambito del progetto ministeriale 'All4Climate2021'.

Il percorso didattico segue il tipico approccio scientifico. Vengono forniti gli strumenti per capire le nanotecnologie e per comprendere le problematiche legate alla sostenibilità ed alla transizione ecologica. Quindi si offrono esempi di sperimentazioni effettuate in laboratorio e si forniscono gli



strumenti per capire ed applicare l'approccio rigoroso anche nella stesura di un lavoro scientifico. Infine, si indirizzano gli allievi alla messa in pratica degli elementi appresi durante il percorso.

Il percorso si articola nelle seguenti fasi:

La prima fase introduce ai concetti di sostenibilità, sviluppo sostenibile ed economia circolare. Seguono approfondimenti sulle principali tecnologie a supporto della transizione ecologica, con particolare riguardo al ruolo delle nanotecnologie in questo processo.

La seconda fase focalizza l'attenzione sulle applicazioni delle nanotecnologie alla sostenibilità attraverso l'analisi di casi studio ed esperimenti in laboratorio (ad esempio: produzione di nanomateriali per via **green**, produzione di idrogeno in una cella elettrochimica utilizzando nanomateriali, sintesi **green**, mediante catalisi enzimatica, di lubrificanti e carburanti a partire da scarti della lavorazione di diverse filiere), durante i quali gli studenti approfondiscono l'approccio al metodo scientifico.

La terza fase mette ancor più al centro i partecipanti, i quali alla luce di quanto appreso nelle fasi precedenti, si confrontano su una tematica 'green' loro assegnata, al fine di produrre una breve ricerca bibliografica, sintetizzando i risultati ottenuti in un elaborato originale.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- PCTO CON UNISA



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: DIRITTO A INTERNET  
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Effettuato potenziamento delle connessioni esistenti con le risorse del FESR Reti Cablate. In attesa interventi comunali per ulteriore potenziamento delle infrastrutture di rete con particolare riferimento alla connettività nelle scuole

Titolo attività: PIANO LABORATORI  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di laboratori ripensati come luoghi di innovazione e di creatività, rendendo più diffuse le pratiche laboratoriali innovative. Potenziamento delle infrastrutture digitali della scuola con soluzioni "leggere" e sostenibili. Trasformazione di spazi laboratoriali in aule della scuola 4.0

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE  
DIGITALE  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Sostegno alla digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: LE COMPETENZE  
DEGLI STUDENTI  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Utilizzo delle tecnologie nella didattica per competenze.  
Promozione della dimensione digitale del Curricolo a sostegno delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva) e della didattica per problemi e progetti.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: LA FORMAZIONE DEL  
PERSONALE  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Formazione del personale in materia di competenze digitali: corsi sull'utilizzo delle tecnologie nella didattica e sul CODING (rafforzare soprattutto la formazione iniziale sull'innovazione didattica).

Titolo attività: LE BUONE PRATICHE  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

### attesi

Favorire supportare e accompagnare le sperimentazioni dei docenti attraverso canali di comunicazione che permettono l'interazione reciproca. Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione. Iniziative di educazione ai media e social network.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

LS HACK BARONISSI - SAPS04401Q

ITIS HACK BARONISSI - SATF04401T

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un aspetto fondamentale e qualificante di qualsiasi istituzione scolastica ed è orientata a migliorare la qualità del processo di insegnamento-apprendimento. Essa, pertanto, interessa diversi ambiti della vita della scuola, dall'azione educativa dell'istituto al servizio offerto (in termini di organizzazione e gestione), dall'attività didattica curricolare al progetto didattico di formazione dei docenti: la sua finalità è quella di verificare l'efficacia e l'efficienza di tutte le componenti del sistema formativo. Nell'ambito del riordino del sistema di istruzione, nello specifico la valutazione degli allievi è regolata dal DPR 122 del 2009, che definisce i criteri generali che sovrintendono al processo valutativo, e sancisce, inoltre, il diritto degli allievi ad una valutazione equa e trasparente, nonché opportunamente documentata e motivata. Con questo documento, pertanto, il Collegio dei Docenti dell'IIS MARGHERITA HACK intende definire, in maniera chiara e leggibile, i criteri, le procedure e gli strumenti di valutazione del piano educativo e didattico dell'istituto, ai sensi della normativa vigente. Le aree prioritarie, su cui si articola la valutazione degli allievi – e che saranno oggetto

del presente documento con indicazioni specifiche – sono:

- La validità dell'anno scolastico
- L'acquisizione di apprendimenti e lo sviluppo di competenze
- Il comportamento

### Allegato:

DOCUMENTO VALUTAZIONE1.pdf



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La seguente rubrica, nella sua semplicità ed essenzialità, descrive in formato europeo, gli elementi chiave della valutazione multidisciplinare e multimodale, per il bilancio delle competenze, accertando sia le conoscenze specifiche, sia gli elementi trasformativi afferenti alle abilità e alle competenze

Il singolo studente e la singola studentessa, nel gruppo di lavoro, dovranno risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica. Esso comprenderebbe anche la presentazione del prodotto e il racconto del processo, solitamente a persone esterne alla classe. Il compito di realtà prevede che gli studenti e le studentesse, a partire dall'utilizzo di competenze afferenti a più discipline, debbano:

1. Lavorare in gruppo, talvolta producendo contributi personali;
2. Pianificare, progettare, costruire, eventualmente fare esperimenti;
3. Valutare e autovalutarsi;
4. Fare ricerche, selezionare e rielaborare informazioni;
5. Risolvere problemi, spesso complessi proprio perché reali;
6. Valutare opzioni e scelte e prendere decisioni;
7. Riflettere sui processi da loro stessi attivati;
8. Esporre ad altri, con diverse modalità, i processi e i risultati dell'apprendimento.

### **REALIZZARE UN COMPITO DI REALTÀ**

In fase di programmazione, i docenti hanno individuato abilità, capacità e conoscenze che verranno attivate e per quali competenze, poi predisporranno i materiali (preparatori, di lavoro e per la valutazione).

Successivamente i docenti dovranno:

1. Strutturare un setting di apprendimento laboratoriale, cooperativo e costruttivo, con un uso flessibile degli spazi e del tempo;
2. Curare la comunicazione: presentare l'attività, i collegamenti e le ricadute didattiche che si vogliono perseguire, scegliere e spiegare agli alunni l'atteggiamento e il metodo che si pensa di utilizzare (a esempio, le modalità di discussione nei gruppi e in plenaria), ascoltare e tenere in considerazione le aspettative degli studenti;
3. Promuovere democrazia-partecipazione anche nello stabilire insieme modalità per la scelta dei materiali e dei prodotti che convincono maggiormente e per la formazione dei gruppi (meglio se con



modalità casuali, nuove e movimentate);

4. Esplicitare e costruire insieme gli obiettivi; chiarire le regole dell'esperienza, gli incarichi (possibili/utili/obbligator) e le fasi (ricerca, analisi, sintesi, discussione, esposizione, valutazione), soprattutto se è la prima volta che si lavora in questo modo;

5. Valutare sia le competenze chiave che quelle disciplinari. Non si tratta di una valutazione immediata individuale e istantanea del prodotto, come per un compito scolastico, ma di una valutazione dei prodotti, dei processi e dei gruppi da effettuare nell'arco del tempo, perché le competenze si esplicano in una dimensione sociale. Si rivelano particolarmente utili strumenti quali le osservazioni sistematiche e le autobiografie cognitive.

## **Allegato:**

VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Viste le norme contenute nel Decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, nella L. 169/2008, art. 2 e nella CM 100/2008 e nel DM 5 del 16/01/2009, visti lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249/98 modificato e integrato dal DPR 235/07), l'Istituto Hack ribadisce che la valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità: accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;

verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica; diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.

La valutazione viene espressa collegialmente dal Consiglio di Classe su proposta del docente coordinatore e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente e pertanto anche alla determinazione della media dei voti ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato e alla definizione del credito scolastico (C.M. 46/2009).

Come prevede la normativa vigente, la valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio e finale non si riferisce ad un singolo episodio, ma scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In modo particolare il Consiglio di Classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati



dallo studente nel corso dell'anno.

La valutazione del comportamento è espressa in decimi. Se insufficiente e cioè inferiore ai 6/10, il voto di condotta determinerà la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato. L'attribuzione di una votazione insufficiente vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente: a) nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto); b) successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.

## **Allegato:**

GRIGLIA COMPORTAMENTO.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenze dei singoli Consigli di Classe, il Collegio dei docenti determina i criteri di seguito indicati per lo svolgimento degli scrutini finali. Il Consiglio di Classe – in coerenza con gli obiettivi didattici e formativi stabiliti in sede di programmazione – prima dell'approvazione dei voti, considererà i seguenti parametri valutativi per l'ammissione alla classe successiva degli studenti con una o più insufficienze:

- possesso dei requisiti di base;
- impegno profuso dallo studente durante le lezioni e le esercitazioni;
- impegno profuso dallo studente nell'attività di studio a casa;
- evoluzione nella preparazione dell'allievo nelle singole discipline;
- risultati delle prove di verifica;
- impegno mostrato dallo studente nel seguire gli sportelli didattici;
- capacità di recupero manifeste;
- interesse per la Religione cattolica e/o l'attività formativa alternativa;
- risultati acquisiti nell'area professionalizzante.

Il Consiglio di Classe, dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente, assegnerà i voti e stabilirà l'eventuale



non ammissione alla classe successiva in base all' analisi della gravità delle lacune riscontrate ponendole in relazione alle potenzialità di recupero dei singoli alunni.

La non ammissione alla classe successiva viene presa in considerazione nelle seguenti situazioni:

- valutazione di insufficienza gravissima ( voto 2/3) in due o più discipline
- valutazione di insufficienza grave ( voto 4) in tre o più discipline
- valutazione di insufficienza grave in due discipline (voto 4) e non grave in due o più discipline (voto 5)

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

La circolare n. 3050 del 04 ottobre 2018, con la quale il MIUR ha fornito le prime indicazioni in merito al nuovo esame di Stato di II grado (a. S. 2018/19), stabilisce come requisiti di accesso la partecipazione alla prova Invalsi e lo svolgimento del PCTO e sintetizza le novità introdotte dalla nuova normativa.

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;

aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe

di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;

aver conseguito la sufficienza in condotta.

Sono ammessi, in qualità di candidati esterni, coloro i quali sono in possesso di uno dei seguenti requisiti:

compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;

siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;

siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico (conseguito al termine dei corsi di istruzione e formazione

professionale, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 226/05);

abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.

Candidati disabili



Nel caso di studenti disabili certificati la commissione d'esame, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, predispone una o più prove differenziate. Se tali prove hanno valore equipollente a quelle ordinarie (secondo quanto indicato nel pei), determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Se le prove non sono equipollenti o i candidati non partecipano agli esami o non sostengono una o più prove, viene loro rilasciato un attestato di credito formativo.

Candidati con DSA

La commissione d'esame deve tener conto del piano didattico personalizzato (PDP) stilato dal Consiglio di classe per i candidati con disturbi specifici di apprendimento certificati. Nello svolgimento delle prove scritte i candidati con DSA possono disporre di: tempi più lunghi; strumenti compensativi utilizzati per le verifiche svolgimento delle prove.

## **Criteria per l'attribuzione del credito scolastico**

Nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni viene attribuito ad ogni studente il credito scolastico, che contribuisce a determinare il punteggio dell'Esame di Stato alla fine del corso di studi. Il credito scolastico rappresenta la valutazione del grado di preparazione complessivo raggiunto, in ognuno dei tre anni, dallo studente, sia riguardo al profitto che alle attività complementari, e premia l'interesse e l'impegno dimostrati. Per l'attribuzione del credito formativo, i Consigli di Classe dell'IIS HACK, in base alle indicazioni del Collegio Docenti, adottano i criteri dettati dalle disposizioni di legge, considerando quindi solo le esperienze qualificanti, debitamente documentate, da cui derivino competenze coerenti con il tipo di studi seguito. In ogni caso, pur in presenza di valida documentazione di attività extra-scolastica riconosciuta, il Consiglio di Classe può decidere di attribuire il credito minimo corrispondente alla media dei voti, in caso di comportamento generale non corretto. Agli studenti con giudizio sospeso il credito verrà assegnato durante gli scrutini degli esami di recupero, se saranno dichiarati idonei alla classe successiva.

### **Allegato:**

CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO1.pdf

## **Regolamento studenti e studentesse**

Partecipazione alle attività di potenziamento dell'Offerta Formativa svolte con impegno continuativo



ed in modo apprezzabile (con particolare riferimento alle competizioni intellettuali, competizioni sportive \*frequenza ai corsi di lingua e EIPASS , ERASMUS ecc.), qualora non rientrano in altre attività come PCTO o orientamento\*. Tali attività devono risultare significative per la crescita personale e umana e per i progressi in ambito cognitivo . Tali progressi devono risultare da una verifica diretta di docenti del consiglio di classe e sulla base di una documentazione prodotta dagli alunni e consegnata al coordinatore del consiglio di classe entro il 15 maggio.

## **Allegato:**

REGOLAMENTO STUDENTI.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

La Direttiva del 27 dicembre 2012 "Strumenti di Intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazioni territoriali per l'inclusione scolastica" definisce la strategia inclusiva finalizzata a promuovere il diritto nell'apprendimento per tutti gli alunni in difficoltà. Le recenti modifiche introdotte dal decreto legislativo 13/04/2017 n 66 ("NORME PER LA PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ A NORMA DELL'ARTICOLO 1, COMMI 180 E 181, LETTERA C), pongono le basi per rafforzare e implementare l'inclusione scolastica, tema che da sempre è all'attenzione della scuola italiana. Obiettivo della riforma è quello di rafforzare il concetto di "scuola inclusiva", attraverso il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e rafforzando il ruolo della famiglia e delle associazioni nei processi di inclusione. In particolare, lo schema di decreto:

- rafforza la partecipazione e la collaborazione delle famiglie e delle associazioni nei processi di inclusione scolastica;
- definisce puntualmente i compiti spettanti a ciascun attore istituzionale coinvolto nei processi di inclusione (Stato, Regioni ed Enti locali);
- incrementa ulteriormente qualificazione professionale specifica delle Commissioni mediche per gli accertamenti in età evolutiva;
- introduce il modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) adottata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nell'ambito del nuovo Profilo di funzionamento, che sarà elaborato dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare, con la partecipazione della famiglia, di coloro che hanno in carico la persona con disabilità, nonché garantendo la partecipazione della scuola;
- introduce una nuova procedura per il sostegno didattico che sia maggiormente qualificata e tenga conto del Profilo di funzionamento;
- riordina e rafforza i Gruppi di lavoro per l'inclusione scolastica;
- definisce una nuova dimensione del Pian Educativo Individualizzato (PEI), che diverrà parte integrante del Progetto Individuale;
- prevede la misurazione della qualità dell'inclusione scolastica nei processi di valutazione delle scuole;
- prevede una formazione specifica per il personale docente, dirigente ed ATA;
- introduce un nuovo percorso di formazione iniziale per i docenti di sostegno nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria attraverso una implementazione dei crediti formativi; per la scuola secondaria, la nuova disciplina è invece contenuta nel decreto legislativo sulla "formazione iniziale".

In generale, il decreto si occupa dell'inclusione scolastica delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104 del 1992 sin dalla scuola dell'infanzia. È specificato che l'inclusione scolastica è attuata



mediante la definizione e la condivisione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) che è parte integrante del Progetto Individuale, di cui all'articolo 14 della legge 8 novembre 2000, n. 328. Si precisa che ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.Lgs n. 66/17: è prevista una gradualità degli interventi, al fine di consentire l'adozione dei necessari provvedimenti attuativi nonché per assicurare idonee misure di accompagnamento.

#### Inclusione e differenziazione

La scuola considera la capacità inclusiva uno dei principali elementi di qualità nel percorso di insegnamento/apprendimento e rivolge particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, sia attraverso il costante aggiornamento dei PEI e dei PDP che con percorsi di formazione su tematiche inclusive rivolti a tutti i docenti e su tematiche specifiche rivolte alle figure referenti dell'area. Nel lavoro d'aula gli interventi individualizzati e personalizzati in funzione dei bisogni educativi sono diffusi, anche grazie all'utilizzo delle ore di potenziamento, e consentono di flettere le metodologie e la didattica sulla base dei diversi stili di apprendimento degli studenti. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento provengono, spesso, da contesti di svantaggio sociale. La scuola contrasta l'insuccesso scolastico attraverso attività di recupero: 1) recupero ordinario, sviluppato da ciascun docente, in itinere, con interventi individualizzati durante le ore curricolari; 2) recupero intensivo per gruppi di alunni, anche provenienti da classi diverse, volto a compensare deficit nelle abilità di base. 3) Si attuano forme di monitoraggio e valutazione dei risultati conseguiti. Inoltre, la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini: partecipazione a Olimpiadi d'Informatica, Olimpiadi di Matematica, Olimpiadi della Chimica. I docenti svolgono attività didattica coerente con quanto deliberato dai consigli di classe: nella progettazione curricolare, nei PEI, nei PDP e tengono conto dei diversi profili di funzionamento degli allievi nell'ottica di un PTOF inclusivo teso a migliorare la dimensione ordinaria del fare scuola.

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La scuola considera la capacità inclusiva uno dei principali elementi di qualità nel percorso di insegnamento/apprendimento e rivolge particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, sia attraverso il costante aggiornamento dei PEI e dei PDP che con percorsi di formazione su tematiche inclusive rivolti a tutti i docenti e su tematiche specifiche rivolte alle figure referenti dell'area. Nel lavoro d'aula gli interventi individualizzati e personalizzati in funzione dei bisogni



educativi sono diffusi, anche grazie all'utilizzo delle ore di potenziamento, e consentono di flettere le metodologie e la didattica sulla base dei diversi stili di apprendimento degli studenti. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento provengono, spesso, da contesti di svantaggio sociale. La scuola contrasta l'insuccesso scolastico attraverso attività di recupero: 1) recupero ordinario, sviluppato da ciascun docente, in itinere, con interventi individualizzati durante le ore curricolari; 2) recupero intensivo per gruppi di alunni, anche provenienti da classi diverse, volto a compensare deficit nelle abilità di base. 3) Si attuano forme di monitoraggio e valutazione dei risultati conseguiti. Inoltre, la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini: partecipazione a Olimpiadi d'Informatica, Olimpiadi di Matematica, Olimpiadi della Chimica. I docenti svolgono attività didattica coerente con quanto deliberato dai consigli di classe: nella progettazione curricolare, nei PEI, nei PDP e tengono conto dei diversi profili di funzionamento degli allievi nell'ottica di un PTOF inclusivo teso a migliorare la dimensione ordinaria del fare scuola.

Punti di debolezza:

Talvolta frammentaria è l'applicazione delle procedure inserite nel Piano per l'Inclusione. Gli spazi per il lavoro individualizzato o nel piccolo gruppo, a volte, si rivelano insufficienti. Manca, al momento, l'organizzazione di un'attività sistematica per gruppi di livello, anche a causa della difficoltà di elaborare un orario dei docenti per classi parallele che ne consenta l'effettuazione per alcune ore la settimana. Visti l'alta percentuale di pendolarismo e gli orari dei mezzi pubblici, non tutti gli studenti riescono a partecipare ai corsi di recupero e di potenziamento organizzati dalla scuola in orario extracurricolare. Le attività di recupero ordinario (sviluppato dal singolo docente in itinere) non costituiscono un intervento sistemico, dipendono per lo più dalle caratteristiche dei singoli docenti che, a volte, faticano ad uscire dai dogmatismi e a esplicitare progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita. E' dunque necessario l'incremento dell'apprendimento cooperativo che consente agli alunni di lavorare per gruppi e permette un sano sviluppo cognitivo, psicologico e sociale.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola considera la capacità inclusiva uno dei principali elementi di qualità nel percorso di insegnamento/apprendimento e rivolge particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, sia attraverso il costante aggiornamento dei PEI e dei PDP che con percorsi di formazione su tematiche inclusive rivolti a tutti i docenti e su tematiche specifiche rivolte alle figure referenti dell'area. Nel lavoro d'aula gli interventi individualizzati e personalizzati in funzione dei bisogni educativi sono diffusi, anche grazie all'utilizzo delle ore di potenziamento, e consentono di flettere le metodologie e la didattica sulla base dei diversi stili di apprendimento degli studenti. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento provengono, spesso, da contesti di svantaggio sociale. La scuola contrasta l'insuccesso scolastico attraverso attività di recupero: 1) recupero



ordinario, sviluppato da ciascun docente, in itinere, con interventi individualizzati durante le ore curricolari; 2) recupero intensivo per gruppi di alunni, anche provenienti da classi diverse, volto a compensare deficit nelle abilità di base. 3) Si attuano forme di monitoraggio e valutazione dei risultati conseguiti. Inoltre, la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini: partecipazione a Olimpiadi d'Informatica, Olimpiadi di Matematica, Olimpiadi della Chimica. I docenti svolgono attività didattica coerente con quanto deliberato dai consigli di classe: nella progettazione curricolare, nei PEI, nei PDP e tengono conto dei diversi profili di funzionamento degli allievi nell'ottica di un PTOF inclusivo teso a migliorare la dimensione ordinaria del fare scuola.

Punti di debolezza:

Talvolta frammentaria è l'applicazione delle procedure inserite nel Piano per l'Inclusione. Gli spazi per il lavoro individualizzato o nel piccolo gruppo, a volte, si rivelano insufficienti. Manca, al momento, l'organizzazione di un'attività sistematica per gruppi di livello, anche a causa della difficoltà di elaborare un orario dei docenti per classi parallele che ne consenta l'effettuazione per alcune ore la settimana. Visti l'alta percentuale di pendolarismo e gli orari dei mezzi pubblici, non tutti gli studenti riescono a partecipare ai corsi di recupero e di potenziamento organizzati dalla scuola in orario extracurricolare. Le attività di recupero ordinario (sviluppato dal singolo docente in itinere) non costituiscono un intervento sistemico, dipendono per lo più dalle caratteristiche dei singoli docenti che, a volte, faticano ad uscire dai dogmatismi e a esplicitare progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita. E' dunque necessario l'incremento dell'apprendimento cooperativo che consente agli alunni di lavorare per gruppi e permette un sano sviluppo cognitivo, psicologico e sociale.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---



## **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

L'Istituto Hack progetta ed attua strategie di intervento che possano rispondere ai bisogni educativi e didattici propri di ciascun alunno, in linea con il decreto legislativo n. 66/2017 e la Direttiva BES del 27 dicembre 2012 che dispone che, rispetto agli alunni che manifestano bisogni educativi speciali (BES), la scuola definisca un curriculum in grado di rispondere ai bisogni di ciascuno attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi. Relativamente all'inclusione degli alunni con disabilità, il decreto legislativo n. 66/2017 prevede che nel PTOF sia inserito il Piano per l'inclusione che "... definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compreso il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica"(articolo 8). Il D.lg. n. 66/2017 colloca l'inclusione scolastica in un nuovo quadro che parte dal presupposto che "le potenzialità di ciascuno debbano trovare le risposte per consentire a ognuno di esprimere il meglio di sé, nelle proposte didattiche, nella progettualità della scuola, nella costruzione degli ambienti di apprendimento." Il Piano educativo individualizzato è scritto ogni anno e fissa gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, prevedendo gli obiettivi, metodi e criteri di valutazione. È parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe e contiene: finalità e obiettivi didattici e in particolare gli obiettivi educativi, di socializzazione e gli obiettivi di apprendimento riferiti alle diverse aree, perseguibili nell'anno anche in relazione alla programmazione di classe; gli itinerari di lavoro (le attività specifiche); i metodi, i materiali, i sussidi e tecnologie con cui organizzare la proposta, compresa l'organizzazione delle risorse (orari e organizzazione delle attività); i criteri e i metodi di valutazione; le forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola. Questo documento deve contenere in modo chiaro tutti gli elementi che consentiranno poi effettivamente di valutare gli esiti dell'azione didattica. I percorsi educativi-didattici sono elaborati individuando le potenzialità ed i bisogni dello studente ed esplicitando: gli obiettivi specifici di apprendimento; le metodologie e le strategie didattiche adottate per realizzare l'inclusione ed il successo formativo; il coordinamento con le attività degli assistenti educatori e alla comunicazione; gli interventi integrati tra l'istituzione scolastica e le realtà socio-sanitarie ed educative territoriali.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono il gruppo docente della classe dell'alunno,



l'insegnante di sostegno, gli operatori delle unità sanitarie locali e i genitori dell'alunno disabile.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è di primaria importanza. Essa costituisce un punto di riferimento per la scuola, i docenti del cdc e il docente di sostegno, in quanto collabora attivamente e quotidianamente all'inclusione scolastica dell'alunno, attraverso una solida alleanza educativa, basata sulla fiducia e sul rispetto reciproco. La famiglia fornisce informazioni, documentazioni, supporto continuo. Essa infatti offre molti elementi di conoscenza del figlio, dei suoi interessi, sulle sue attitudini, di ciò che non apprezza o che gli crea disagio, fastidio o disturbo, elementi che possono sfuggire ai docenti, ma che possono risultare strategici per l'impostazione educativo-didattica.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Tra le importanti novità previste nel decreto legislativo n. 66/2017 vi è l'introduzione, nel processo di valutazione delle istituzioni scolastiche, attraverso la definizione di specifici indicatori, di quello che viene definito "livello di inclusività". Nella valutazione della qualità dell'inclusione scolastica, come chiarisce l'art.4 comma 2 del DDL approvato, un ruolo determinante spetta all'INVALSI che ha l'importante compito di definire gli indicatori per la valutazione sulla base dei seguenti criteri: livello di inclusività del Piano Triennale dell'Offerta Formativa come concretizzato nel Piano per l'inclusione scolastica; realizzazione di percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche specifiche delle studentesse e degli studenti; livello di coinvolgimento dei diversi soggetti nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione; realizzazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali del personale della scuola incluse le specifiche attività formative; utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione; grado di accessibilità e di fruibilità delle risorse, attrezzature, strutture e spazi, in particolare, dei libri di testo adottati e dei programmi gestionali utilizzati dalla scuola. Nei confronti degli alunni con minorazioni fisiche o sensoriali non si procede, di norma, a valutazioni differenziate, mentre, per gli alunni in situazione di handicap psichico, la valutazione, adeguatamente differenziata, tiene conto obiettivi prefissati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI). L'individualizzazione del percorso educativo previsto dal PEI per l'alunno con disabilità può incidere, secondo la tipologia di disabilità e della sua gravità, sui metodi di valutazione e sul valore legale del titolo di studio conseguito. Nel caso in cui gli



obiettivi previsti dal PEI non siano riconducibili ai programmi ministeriali, il percorso formativo consente l'acquisizione di un attestato di credito formativo valido anche per l'accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione (art. 9 DPR 122/2009). Per le prove di esame (art. 318 del Testo Unico - d.lvo 297/1994) sono predisposte per il 2° ciclo prove equipollenti e tempi più lunghi per l'effettuazione delle prove scritte.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

L'orientamento, come prevedono le politiche europee e nazionali (in vista della realizzazione degli obiettivi e delle strategie di "Lisbona 2010" e di "Europa 2020"), non è soltanto lo strumento per gestire la transizione tra scuola, formazione e lavoro, ma assume un valore permanente nella vita di ogni persona. Esso infatti ne garantisce lo sviluppo e il sostegno nei processi di scelta e di decisione con l'obiettivo di promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale. La commissione Orientamento si pone i seguenti obiettivi: aiutare i ragazzi che frequentano l'ultimo anno della Scuola Secondaria di primo grado a prendere coscienza dei prerequisiti indispensabili per affrontare lo studio con successo e a conoscere le peculiarità del nostro Istituto; aiutare gli studenti a sviluppare la propria identità, a prendere decisioni sulla propria vita personale e professionale; facilitare l'incontro tra domanda e offerta di formazione e, successivamente, tra domanda e offerta di lavoro; aiutare gli alunni che intendono iscriversi all'università o a corsi post diploma a scegliere la facoltà o i corsi più adatti a loro attraverso un'informazione completa sui vari corsi e i colloqui con gli esperti. L'Istituto organizza periodicamente incontri con esperti di selezione di personale per fare esperienza delle dinamiche che intervengono nella gestione di un colloquio di lavoro e con imprenditori del territorio.

### **Approfondimento**

---

**ALTERNANZA SCUOLA LAVORO** Al fine di favorire una piena integrazione ed inclusione, promuovere l'autonomia e il raggiungimento di obiettivi d'apprendimento, anche, per lo studente disabile (legge 104/92) la nostra scuola prevede lo svolgimento delle attività di Alternanza Scuola Lavoro. Lo studente potrà seguire i percorsi previsti e progettati per l'alternanza con diverse modalità: •l'alunno



potrà svolgere le attività previste per la classe con le stesse modalità e con lo stesso monte ore; • l'alunno potrà seguire il percorso previsto per la classe appartenenza con un monte orario ridotto e/o con modalità personalizzate ed individualizzate. • l'alunno potrà svolgere le attività di alternanza con un percorso diverso da quello programmato per la sua classe, sia nelle modalità che nel monte ore, individuando specifici moduli teorici e laboratori scolastici da tenersi all'interno della scuola. Le attività "differenziate" da svolgere saranno definite nell'ambito dei consigli di classe interessati, su proposta del dipartimento Gruppo H, in collaborazione con il referente dell'Alternanza. Le attività svolte saranno rendicontate sia al C.d.C che al referente dell' A.S.L. Queste attività saranno inserite nella programmazione educativa individualizzata degli alunni d.a. per una consapevole ed effettiva condivisione di intenti ed obiettivi con le famiglie e tutte le parti socio sanitarie che seguono il ragazzo nel suo percorso di crescita e formazione culturale. Si sottolinea che gli alunni con Bisogni Speciali di Apprendimento (legge 170/2010), in riferimento all'Alternanza Scuola Lavoro, seguiranno i percorsi e le attività programmate per la classe di appartenenza con le stesse modalità e lo stesso monte ore.

#### Green Job

I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono sicuramente da annoverarsi tra gli strumenti più validi per rendere le nuove generazioni maggiormente coscienti e consapevoli delle problematiche ambientali che affliggono il nostro pianeta. Il progetto Green Job è rivolto ad adolescenti diversamente abili ed ha come tema fondamentale la riqualificazione di alcuni spazi verdi del cortile scolastico dell'Istituto Scolastico "Margherita Hack" di Sava di Baronissi. Il progetto si propone di costruire una scuola migliore, più vivibile e a misura d'uomo. Ricostruire l'identità dei luoghi e della comunità migliora la qualità della vita. Il coinvolgimento e la sensibilizzazione degli adolescenti, diversamente abili, oltre a fornire loro l'opportunità per comprendere problemi, risorse e salvaguardare il territorio in cui vivono, riscoprendo il valore della terra, attraverso la formazione nell'ambito dell'educazione ambientale, può dare loro un'opportunità di inserimento per un'eventuale futura collocazione lavorativa orientandoli principalmente verso i "green jobs" ma, anche, insegnare il rispetto delle regole di convivenza e il rispetto per l'ambiente in cui viviamo, insegnare a rispettare e non a danneggiare ciò per cui si è lavorato; indurre all'interesse e alla cura dell'ambiente. Il progetto di 50 ore si svolgerà nel periodo di tempo compreso tra novembre 2022 e giugno 2023.

#### Musicoterapia

La Musicoterapia è basata su interventi musicali ricettivi ed espressivi, personalizzati e certificati per generare benessere psico-fisico e cambiamenti nel ristabilimento, mantenimento e miglioramento della salute in forma integrativa. Viene definita come "l'uso della musica e degli elementi musicali



(suono, ritmo, melodia e armonia) in un processo atto a facilitare e favorire la comunicazione, la relazione, l'apprendimento, la motricità, l'espressione, l'organizzazione ed altri rilevanti obiettivi terapeutici al fine di soddisfare le necessità fisiche, emozionali, mentali e sociali. La musicoterapia mira a sviluppare le funzioni potenziali dell'individuo in modo tale che questi possa meglio realizzare l'integrazione intra e interpersonale.

### **Allegato:**

PAI 2024 2025.pdf



## Aspetti generali

La strategia organizzativa dell'istituto poggia su tre linee di azione privilegiata: la responsabilità di tutte le componenti, la flessibilità organizzativa e l'integrazione progettuale. La responsabilità si evidenzia nell'attività dei collaudati organi istituzionali (consiglio di istituto, collegio dei docenti, consiglio di classe, responsabili di dipartimento ecc.), in quella dei gruppi di coordinamento disciplinare, nelle funzioni strumentali all'ampliamento dell'attività didattica, nel GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), nel CTI (Centro Territoriale per l'Inclusione) e nelle strutture organizzative del personale ATA, indispensabile supporto a tutta l'attività dell'Istituto. La flessibilità emerge nelle scelte relative all'utilizzo delle risorse dell'organico del personale docente, assegnate per "specifiche competenze" a svolgere insegnamenti integrativi, attività didattiche anche in compresenza, iniziative formative di orientamento, ri-orientamento e scuola-lavoro, iniziative in relazione al Piano dell'Offerta Formativa. Inoltre, a partire dal 2015 gli istituti possono disporre del cosiddetto "organico dell'autonomia": una dotazione di personale docente da utilizzare per le priorità formative, didattiche e pedagogiche individuate all'interno di ogni scuola. L'organico dell'autonomia, come previsto dalla norma di legge, ha una duplice funzione all'interno dell'Istituto. Esso garantisce infatti la presenza delle risorse umane necessarie per: □ sviluppare le priorità didattico-educative, inclusi gli obiettivi triennali di miglioramento; □ rispondere al fabbisogno di ore di supplenza dell'istituto. Per finire l'integrazione di tutte le scelte ed iniziative si concretizza nella priorità data dalla scuola alla formazione e al successo scolastico degli allievi, che verranno perseguiti attraverso una riorganizzazione graduale della didattica che preveda una attenta valutazione e programmazione del tempo scuola: tempo per l'insegnamento, tempo per l'apprendimento (differenziato in base alle caratteristiche degli allievi) e tempo per le attività extra curricolari. A tale scopo viene attuata l'apertura pomeridiana della scuola per iniziative e/o insegnamenti facoltativi, corsi di recupero e/o approfondimento, corsi di aggiornamento e/o formazione, sportello didattico, con un utilizzo dei locali e delle attrezzature della scuola, che mira alla costruzione di una didattica integrata e flessibile per studenti e insegnanti. Tale progetto ha la possibilità di essere attuato in quanto supportato dal lavoro del personale ATA debitamente organizzato. Per quanto riguarda l'organizzazione completa della scuola, si rimanda ai regolamenti che sono disponibili sul sito dell'istituto nella sezione REGOLAMENTI.

<https://www.iismargheritahackbaronissi.edu.it/>



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Docente collaboratore vicario in semi-esonero dall'insegnamento svolge le seguenti mansioni: □ In assenza temporanea del Dirigente Scolastico per impegni istituzionali, malattia, ferie e permessi, svolge funzioni organizzative e amministrative relativamente all'ordinaria amministrazione e all'eventuale, specifica, delega per singoli atti da parte del Dirigente Scolastico □ Cura la stesura dei verbali delle sedute del Collegio dei Docenti. □ E' informato di tutti i docenti assenti o in ritardo rispetto all'orario di servizio e predispone le sostituzioni quotidiane. □ Collabora con il Dirigente Scolastico nel coordinamento e controllo delle attività didattiche quotidiane, vigilando sul rispetto degli orari, sulla presenza in aula di docenti e alunni, sulla serenità, sull'ordine e sul regolare funzionamento e svolgimento delle attività stesse. □ Collabora con il Dirigente Scolastico nel coordinamento e controllo dello svolgimento e funzionamento di tutte le attività didattiche e progettuali poste in essere dalla Scuola relazionandosi con i referenti/responsabili di dette attività per il

1



raggiungimento di risultati proficui ed efficaci. □  
Identifica e recepisce necessità/bisogni emergenti nell'ambito dell'Istituto individuando e operando possibili soluzioni circa il loro adempimento. □ Identifica e recepisce necessità/bisogni emergenti di carattere didattico-progettuale individuando e operando possibili soluzioni circa il loro adempimento anche attraverso l'organizzazione di riunioni collettive su argomenti di notevole e immediata rilevanza. □ Collabora con il Dirigente Scolastico nel controllo del rispetto del Regolamento di Istituto e nell'espletamento del PTOF. □  
Predispone con il Dirigente Scolastico l'organico di diritto e di fatto per il nuovo anno scolastico. □  
Cura la formazione delle classi. □ Comunica alle scuole interessate gli impegni dei docenti in servizio su più di una sede. □ Collabora all'organizzazione e alla realizzazione delle attività di orientamento scolastico. □ Tiene i contatti con i Responsabili dei Progetti e/o attività d'Istituto e Intercultura, curricolari ed extracurricolari coordinando le azioni di monitoraggio, valutazione e rendicontazione e collabora con il DSGA all'analisi della compatibilità finanziaria delle attività d'Istituto. □  
Collabora con il Dirigente Scolastico nella predisposizione di circolari ed ordini di servizio, avvisi e comunicazioni per docenti e alunni. □  
Cura i rapporti con Miur, USR, USP ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.). □  
Relaziona sull'attività svolta.

Funzione strumentale

AR EA 1 Gestione P.T.O.F. - RAV - PDM e monitoraggio d'Istituto Su incarico del Dirigente Scolastico e con assunzione di responsabilità in 7



merito agli atti e provvedimenti adottati, svolge le seguenti mansioni: □ redige il PTOF secondo gli indirizzi del D.S. e l'elaborazione degli stessi da parte del Collegio docenti; □ aggiorna le attività inserite nel PTOF, prevedendone la progettazione, la redazione e il monitoraggio; □ assicura la promozione propositiva di innovazioni finalizzate al PTOF; □ elabora e valuta i risultati ai fini della rendicontazione sociale e della promozione di azioni di miglioramento; □ funge da raccordo fra Collegio dei docenti Consiglio di Istituto e Dirigente Scolastico per consentire forme di interazione indispensabili all'attuazione dell'autonomia su base sistemica; □ diffonde la cultura della comunicazione, assicurando inoltre la sistematica veicolazione dell'informazione utile alla realizzazione e gestione del Piano; □ produce la modulistica e le circolari per le varie attività scolastiche □ collabora alle attività di progettazione curricolare ed extracurricolare; □ attiva il monitoraggio con strumentazione telematica in cooperazione con la Funzione Strumentale dell'Area 4; □ collabora con le altre funzioni strumentali; □ assieme a tutte le altre Funzioni Strumentali studia e implementa un sistema di procedure relative alla organizzazione e alle buone prassi della vita scolastica dell'Istituto; □ partecipa agli incontri di staff della Dirigenza Scolastica per operazioni di progettazione e di valutazione dei processi formativi in atto e dei risultati da conseguire; □ redige un report finale del lavoro svolto.

FUNZIONE AREA 2 Sostegno ai docenti: • Supporto registro elettronico; • Piano



formazione e aggiornamento docenti; •  
Dematerializzazione; • Organizzazione prove  
INVALSI. FUNZIONE AREA 3 Sostegno agli alunni:  
• Orientamento in ingresso e in uscita; •  
Organizzazione corsi di recupero; •  
Valorizzazione delle eccellenze; • Organizzazione  
eventi interni all'istituto (open day, conferenze,  
incontri di orientamento). Visite e viaggi di  
istruzione, stage linguistici; • Organizzazione  
visite e viaggi di istruzione, stages linguistici; •  
Partecipazione a manifestazione ed eventi  
culturali esterni all'istituto; • Gestione della  
partecipazione a concorsi e certamina destinati  
agli studenti.

Capodipartimento

I responsabili di Dipartimento hanno i seguenti  
compiti: • collaborare con la dirigenza, il  
personale e i colleghi; • rappresentare il proprio  
dipartimento; • fissare l'ordine del giorno,  
raccolte e analizzate le necessità didattiche, sulla  
scorta delle indicazioni e delle richieste  
presentate da singoli docenti; • su delega del  
dirigente scolastico, presiedere il dipartimento le  
cui sedute vengono verbalizzate; il verbale, una  
volta approvato e firmato dal coordinatore,  
viene riportato sul registro generale dei verbali  
del dipartimento; • essere punto di riferimento  
per i docenti del proprio dipartimento come  
mediatore delle istanze di ciascun docente,  
garante del funzionamento, della correttezza e  
trasparenza del dipartimento; • verificare  
eventuali difficoltà presenti nel proprio  
dipartimento. Quando il dialogo, il confronto e la  
discussione interna non risolvano i problemi  
rilevati, ne riferisce al dirigente scolastico

3



Responsabile di plesso	<p>RESPONSABILE PLESSO LICEO-RESPONSABILE PLESSO ITI i cui compiti sono così definiti: • dare supporto ai collaboratori del Dirigente scolastico nella organizzazione del servizio nella rispettiva sede, nella vigilanza sulla puntualità dei docenti e del personale ATA, sul regolare funzionamento della sede e sul rispetto del Regolamento di istituto da parte degli alunni, rilevandone i bisogni e riferendone tempestivamente al primo e al secondo collaboratore; • predisporre le sostituzioni dei docenti assenti, rilasciare permessi di entrata in ritardo e uscita anticipata agli alunni; • scrivere comunicazioni organizzative interne, su delega del dirigente; gestire circolari e comunicazioni varie; • vigilare e contestare le infrazioni per il divieto di fumare sia negli ambienti interni (corridoi, bagni, atri, cortile) secondo la nuova normativa sulla legge antifumo; • partecipare alle riunioni dello Staff di Presidenza; • predisporre e raccogliere le autorizzazioni dei genitori in caso di attività "extramoenia" iscritte nel PTOF; • suddividere i docenti nelle classi per il ricevimento dei genitori; • predisporre e coordinare la gestione delle assemblee d'Istituto, corsi di aggiornamento, attività e progetti alunni, elezioni delle rappresentanze dei genitori e degli studenti; • comunicare al Dirigente le problematiche del plesso</p>	2
Responsabile di laboratorio	<p>Responsabili di laboratorio (docenti al Liceo e assistenti tecnici all'ITI) • controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente</p>	4



in essi (art. 27. D.l. 44); • indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità; • formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate anche a livello di collegio docenti; • controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, annotando guasti, anomalie e rotture sull'apposito registro da segnalare al DSGA; • controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidato, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di Sua competenza; • redigere, alla fine dell'anno scolastico, una relazione sull'utilizzo del laboratorio da parte dei docenti, i punti di forza e criticità.

Animatore digitale

L'animatore digitale ha i seguenti compiti: 1) **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività,

1



anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; 4) PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' FORMATIVE PREVISTE; 5) ATTIVAZIONE E COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE COLLEGATE ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO.

Team digitale

Il team digitale svolge le seguenti mansioni: □ Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD e organizza laboratori formativi. □ Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività relative ai temi del PNSD per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. □ Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili all'interno dell'ambiente scuola per migliorare la realizzazione di ogni attività. □ Promuove forme laboratoriali per tutti gli studenti. □ Fornisce consulenza e supporto per l'utilizzo del Sito Web della scuola. □ Cura la formazione rivolta ai docenti e assicura consulenza e completa disponibilità verso tutti i soggetti della comunità. □ Provvede al controllo

3



del corretto funzionamento delle dotazioni hardware delle classi e del laboratorio di informatica. □ Fornisce indicazioni per gli acquisti hardware.

Coordinatore dell'educazione civica  
Coordina le azioni inerenti i progetti di educazione alla legalità curando i rapporti con le Istituzioni del territorio, Enti, e formatori esterni ; coordina gli interventi nelle classi 1  
predisponendo l'orario e quanto altro necessario diffonde i risultati delle azioni effettuate

Coordinatore attività opzionali  
La figura del coordinatore ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola: • tenersi regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio; • essere il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe; • avere un collegamento diretto con la presidenza e informare il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; • mantenere, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori; • controllare regolarmente le assenze degli studenti, ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; • presiedere le sedute del CdC, quando ad esse non intervenga il dirige 30

Coordinatore attività ASL  
il referente ASL svolge le seguenti mansioni: □ coordina i rapporti con enti, associazioni e/o aziende per la realizzazione di stages formativi; □ 1  
stipula convenzioni per lo svolgimento di percorsi in alternanza anche con gli ordini



professionali e con enti che svolgono attività afferenti al patrimonio artistico, culturale e ambientale o associazioni; □ coordina, organizza e gestisce le attività extracurricolari e la partecipazione degli studenti agli eventi; □ analizza la normativa; □ informa correttamente tutti gli Organi Collegiali; □ predispone i modelli per l'acquisizione delle competenze di fine percorso; □ cura la piattaforma ministeriale dedicata all'ASL; □ prepara la modulistica occorrente per la partecipazione dei docenti e degli alunni; □ collabora con gli uffici amministrativi per i relativi adempimenti; □ partecipa agli incontri di staff della Dirigenza Scolastica per operazioni di progettazione e di valutazione dei processi formativi in atto e dei risultati da conseguire; □ redige un report finale del lavoro svolto.

Secondo collaboratore  
del DS

Docente collaboratore svolge le seguenti mansioni: □ Assume tutti gli incarichi del 1° collaboratore in caso di sua assenza. □ Coordina le riunioni e le attività degli OO.CC. . □ Supporta le attività dei Coordinatori di Dipartimento e dei Consigli di Classe. □ Cura l'andamento generale dei progetti deliberati dagli OO.CC. . □ Organizza e coordina le attività di recupero e potenziamento. □ Coordina attività alternative per gli alunni che non si avvalgono dell'IRC. □ Cura i rapporti con le famiglie. □ Collabora alla formazione delle classi. □ Relaziona sull'attività svolta.

Responsabile del servizio  
di prevenzione e  
protezione (RSPP)

L'articolo 33 del Testo Unico Sicurezza definisce i "compiti del servizio di prevenzione e protezione". Il servizio di prevenzione e



protezione riguarda l'individuazione dei fattori di rischio e comprende la valutazione dei rischi e le misure idonee a garantire la salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro. Inoltre, l'RSPP deve elaborare le procedure di sicurezza delle varie attività aziendali e proporre programmi di formazione e informazione per i lavoratori. L'RSPP partecipa alle riunioni periodiche organizzate dal datore di lavoro in materia di sicurezza sul lavoro ed è tenuto al segreto professionale per quanto riguarda i processi lavorativi di cui viene a conoscenza durante lo svolgimento della sua funzione.

Responsabile dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

L'RLS ha libero accesso a qualsiasi luogo della scuola viene preventivamente (ed obbligatoriamente) consultato dal dirigente scolastico in ordine alla valutazione dei rischi e alla designazione di tutti gli addetti alla sicurezza e all'emergenza, nonché alla applicazione delle misure di prevenzione e protezione; ha accesso a tutti i documenti legati alla gestione della sicurezza scolastica; si fa promotore di proposte e portavoce delle istanze avanzate dagli altri lavoratori in merito ai problemi connessi alla salute ed alla sicurezza sul lavoro; interagisce con gli altri addetti alla sicurezza scolastica e con le autorità e gli enti competenti; partecipa alle riunioni periodiche di prevenzione e protezione, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 81/08.

1

Referente pcto

Il Coordinatore delle attività ASL: • presenta in Consiglio d'Istituto al Collegio docenti e soprattutto ai Consigli di classe le attività di alternanza in azienda; • svolge il ruolo di assistenza e guida degli studenti; • segue il

1



progetto per l'intero anno scolastico verificando continuamente il programma concordato con laNscuola e le aziende; • definisce con il tutor aziendale il programma del percorso e organizza le fasi del progetto e tutoraggio degli alunni coinvolti condividendo con il tutor aziendale il programma delle attività; • concorda con leNaziende, gli studenti e le loro famiglie i luoghi presso cui si svolgerà l'alternanza e durante il suo svolgimento faciliterà l'inserimento degli studenti; • controlla l'attività in azienda e, con la collaborazione del tutor aziendale, risolve gli eventuali problemi organizzativi e comunicativi; • prepara tutta la documentazione necessaria per iniziare le attività in azienda; • raccoglie la documentazione e valuta il tutto al termine del percorso per condividere i risultati con i Consigli di Classe; • durante tutte le attività verifica la rispondenza dei risultati raggiunti dall'alunno con gli obiettivi programmati; • al termine rendiconta il progetto al Dirigente e agli organi della scuola.

Referente dispersione scolastica

Coordinamento e gestione delle azioni volte al contrasto della dispersione e dell'insuccesso scolastico. Monitoraggio delle situazioni di disagio (sociale, culturale, ...) e/o difficoltà di apprendimento individuate dai consigli di classe e predisposizione, anche in accordo con le famiglie degli studenti, di strategie idonee a scongiurare l'abbandono scolastico; referenza inclusione. Raccolta e diffusione tra i docenti dei consigli di classe delle informazioni relative agli studenti in situazione di disagio, svantaggio, disabilità; predisposizione di attività di intervento; Monitoraggio mensile delle assenze:

1



	comunicazione alle famiglie dei casi a rischio di dispersione scolastica.	
Referente erasmus	Supervisione ed organizzazione dei progetti di anno all'estero e scambio culturale Supporta il tutor/ docente coordinatore di classe in tutte le fasi dell'esperienza dello studente all'estero Monitora le fasi dell'esperienza dello studente all'estero	1
Tutor orientamento	- garantisce l'attuazione delle attività selezionate; - si rapporta ai ragazzi e alle loro famiglie anche con colloqui individuali; - supporta i ragazzi nella stesura del E-Portfolio. aiuteranno ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità; - supporteranno le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti.	11
Orientatore	Favoriranno, anche grazie alla piattaforma digitale unica per l'orientamento messa a punto dal Ministero, l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere	1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A019 - FILOSOFIA E STORIA	8 ore supporto ufficio di presidenza, 9 ore a disposizione , 1 ora di attività alternativa all'IRC.	1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Organizzazione

11 ore disposizione, 5 ore per insegnamento di logica, 1 ora per organizzazione Olimpiadi del gruppo scientifico, 1 ora di attività alternativa all' IRC

A026 - MATEMATICA

Impiegato in attività di:      5

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

10 ore a disposizione , 8 ore per progetto di alternanza scuola lavoro  
Impiegato in attività di:

1

- Organizzazione
- Progettazione

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE

12 ore a disposizione, 5 ore di attività alternativa all' IRC, 1 ora come referente ed.civica disposizione + 2 h non avvalentesi IRC ( 2E – 3E)

Impiegato in attività di:      1

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

14 ore disposizione , 4 ore per certificazione studenti A2

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- SOVRINTENDE ai servizi generali e amministrativo- contabili e ne cura l'organizzazione;
- ORGANIZZA l'attività del personale ata nell'ambito delle direttive impartite dal dirigente scolastico;
- COADIUVA il dirigente scolastico nello svolgimento delle sue funzioni organizzative ed amministrative. E' membro di diritto della Giunta Esecutiva

Ufficio protocollo

Il personale amministrativo assolve alle funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative, connesse alle attività delle scuole, in rapporto di collaborazione con il Dirigente Scolastico e con il personale docente. Il ruolo del personale amministrativo è indispensabile anche come supporto all'azione didattica e la valorizzazione delle loro competenze è decisiva per l'efficienza e l'efficacia del servizio e per il conseguimento delle finalità educative. Cura i rapporti con l'utenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e di accesso alla documentazione amministrativa prevista dalla legge. Collabora con i docenti, curando in modo particolare la comunicazione delle circolari e degli avvisi personali.

Ufficio per la didattica

Il personale amministrativo assolve alle funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative, connesse alle attività delle scuole, in rapporto di collaborazione con il Dirigente Scolastico e con il personale docente. Il ruolo del personale amministrativo è indispensabile anche come supporto all'azione didattica e la valorizzazione delle loro competenze è decisiva per



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

l'efficienza e l'efficacia del servizio e per il conseguimento delle finalità educative. Cura i rapporti con l'utenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e di accesso alla documentazione amministrativa prevista dalla legge. Collabora con i docenti, curando in modo particolare la comunicazione delle circolari e degli avvisi personali.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://www.portaleargo.it/argoweb>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.portaleargo.it/argoweb>

Modulistica da sito scolastico <http://www.iisbaronissi.gov.it/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE DI SCOPO DEI DUE PRINCIPATI

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Le reti di scopo tra istituzioni scolastiche nascono per la valorizzazione e la formazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché per la realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale nel medesimo ambito territoriale. La collaborazione è finalizzata, altresì, alla miglior realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio; al completamento e miglioramento dell'iter del percorso formativo degli alunni; a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche; a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche



## Denominazione della rete: **CONVENZIONI PER PCTO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

La scuola è radicata sul territorio attraverso stretti rapporti di collaborazione con le istituzioni locali. Nello specifico è in forte relazione con l'università degli studi di Salerno per quanto attiene alla formazione del personale docente, alle attività di orientamento, stage e formazione degli alunni soprattutto delle classi terminali. Anche per l'educazione sanitaria la scuola è in relazione con gli enti locali, come l'ASL, che, attraverso personale specializzato nelle tematiche legate alla salute, al corretto stile di vita, alle problematiche dell'età adolescenziale, coadiuva i docenti nello sviluppo di percorsi educativi sugli argomenti citati. Gli stage, che rientrano nell'alternanza scuola-lavoro già da anni,



vengono realizzati in accordo con le aziende del territorio e con la Camera di Commercio. Da quest'anno è stato formalizzato un accordo anche con l'Università degli Studi internazionali di Roma.

UNINT: L'Università degli Studi Internazionali di Roma Dipartimenti dell'economia, dell'interpretariato e traduzione e scienze politiche;

**UNISA:** dipartimenti di scienze aziendali management e innovationsystems; dipartimento di scienze economiche e statistiche; dipartimento di farmacia; dipartimento di ingegneria dell'informazione e matematica applicata; dipartimento di matematica; dipartimento di informatici

COMUNE DI BARONISSI

COMUNE DI PELLEZZANO

COMUNE DI CALVANICO

COMUNE DI FISCIANO

PRO LOCO BARONISSI

ABA service sas via Buozi Atripalda

BIMED biennale delle arti e delle scienze del mediterraneo, via della Quercia 68/ Capezzano Sa

PROLOCO BARONISSI con sede in Baronissi

ONMIC SEDE DI SALERNO, associazione culturale e di formazione.

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI FISCIANO - con sede legale in Fisciano(SA), alla via Pietro Sessa,

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PELLEZZANO - con sede legale in Pellezzano(SA)

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BARONISSI - con sede legale in Baronissi(SA)

ESSENIA centro di Formazione con sede a Salerno

ARGO SRLcentro di revisione per automobili con sede a Baronissi

KEDANA DI NAPOLI DANILO tipografia con sede a Mercato San Severino

SINTESI SRLazienda informatica con sede a Mercato San Severino



“IL PUNTO” Associazione di Volontariato -

con sede legale in Baronissi (SA), Via Antonio Segni, codicefiscale 95030290654

GRUPPO IOVINE EVOLUTION s.r.l. -

con sede legale in Via M. Galdi, 22 – 84081 BARONISSI (SA)PartitaIVA 042965406

ASSOCIAZIONE ITALIANA ARBITRI – SEZIONE DI SALERNO

## Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 23

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

Il Margherita Hack partecipa a numerose reti di scuole con l'intento di realizzare iniziative di alto profilo, di condividere modelli di intervento, percorsi di formazione, risorse e strutture. Da numerosi anni ha stretto alleanze sinergiche sul territorio, dialogando con le istituzioni, aprendosi a esperienze nuove, promuovendo accordi di programma con varie università, con enti e associazioni del territorio, nazionali ed internazionali, con fondazioni, con enti di ricerca, con numerosi enti pubblici e privati per l'organizzazione di attività di PCTO, collaborando con le realtà presenti nel Comune e in



quelli vicini e valorizzando gli aspetti culturali e artistici del territorio. In particolare riveste importanza la Formazione ambito territoriale "AMBITO 23" la cui scuola capofila è I.I.S Santa Caterina - Amendola di Salerno e la Formazione sotto ambito territoriale "DEI DUE PRINCIPATI" la cui scuola capofila è I.C. De Caro Lancusi Fisciano (SA). La formazione in servizio è finalizzata a migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile, attraverso una duplice strategia: a) sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione; b) promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica. Altresì, tutte le iniziative proposte sono rivolte a gruppi delimitati di insegnanti individuati come figure di facilitatori della formazione (tutor, coordinatori, referenti) in modo che possano assumere un carattere di sistema per agevolare una più capillare azione formativa all'interno delle scuole.

## Denominazione della rete: RETE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE DELLA CAMPANIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:



In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 7 (Reti di scuole) del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 (Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche) e nella consapevolezza che le biblioteche scolastiche debbano rivestire un ruolo centrale nel processo di documentazione e diffusione delle informazioni e delle esperienze didattiche, gli Istituti Scolastici della Regione Campania, con il Patrocinio dell'USR Campania, Ufficio III, l'Ilc Hack ha stipulato un accordo finalizzato alla partecipazione al progetto "Biblioteche scolastiche in rete della Campania felix" promosso congiuntamente dal Ministero dell'Istruzione con la promulgazione della Legge 15/2020, e dagli Uffici scolastici regionali. La rete mira a promuovere sul territorio della Regione Campania l'attività delle biblioteche scolastiche concepite come centri di documentazione e ricerca educativa in grado di fornire supporto per l'organizzazione delle attività didattiche e, attraverso la rete telematica, in grado di favorire la ricerca delle informazioni. La rete si pone pertanto i seguenti obiettivi:

- Creare una comunità di interesse attorno al mondo delle biblioteche scolastiche per sostenere ed arricchire il profilo professionale del/i Referenti alle biblioteche scolastiche addetti alla gestione delle biblioteche e grazie ai servizi di comunicazione e formazione on line;
- Costituire un punto di accesso privilegiato a internet per quanto riguarda la raccolta e diffusione di materiale di interesse didattico;
- Diffondere presso gli studenti delle scuole l'abitudine alla ricerca intesa come attività autonoma di reperimento, selezione, valutazione e utilizzo delle informazioni;
- Ampliare ed integrare l'offerta di lettura attraverso la valorizzazione delle peculiarità specifiche dei patrimoni bibliografici e documentali delle biblioteche degli istituti scolastici aderenti;
- Promuovere l'educazione alla lettura attraverso la documentazione e diffusione delle iniziative proposte dagli enti educativi e culturali presenti sul territorio provinciale e nazionale.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE

---

La formazione dei docenti della nostra scuola deve essere centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e per la progettazione operativa di attività. Dobbiamo puntare alla realizzazione di una didattica attiva per passare dalla scuola della trasmissione a quella dell'apprendimento soprattutto incentrato soprattutto sull'apprendimento cooperativo (Cooperative Learning). In questo paradigma, gli studenti potranno essere utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali ma anche produttori, creatori, progettisti. E i docenti, dalla loro parte e in particolare per quanto riguarda le competenze digitali, dovranno essere messi nelle giuste condizioni per agire come facilitatori di percorsi didattici innovativi, basati su contenuti più familiari per i loro studenti (Flipped Classroom)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: CORSO SULLA SICUREZZA DEL LAVORO

---

Corsi per salvaguardare la sicurezza a scuola (D. Lgs. 81/2008 e successive mod. e integr.) salute e la



sicurezza sono diritti fondamentali e inalienabili di ogni persona sanciti dalla Costituzione. Le Direttive Europee, recepite nella legislazione italiana dal Decreto Legislativo n° 81/2008, prevedono espressamente che anche la scuola rientri tra le attività soggette alle norme di salute e sicurezza per l'attuazione e il miglioramento continuo della prevenzione. La scuola può e deve diventare il luogo primo e prioritario in cui si insegna e si attua la prevenzione. A scuola i ragazzi trascorrono diversi anni della loro vita. È giusto pretendere che gli ambienti scolastici siano sicuri, costruiti a regola d'arte e con una manutenzione adeguata alle indicazioni vigenti in materia di sicurezza e prevenzione. E' importante conoscere le regole ed assumere comportamenti corretti che non siano mai di rischio e di pericolo, né per sé né per gli altri. Uno spintone, uno zaino fuori posto, una sedia spostata, una regola non rispettata possono essere le banali cause di gravi incidenti. Già nel 1994, con Decreto Legislativo 626 che riguarda la tutela della salute e l'integrità fisica dei lavoratori, è stata estesa anche alle scuole l'equiparazione degli studenti ai lavoratori dipendenti con relativo elenco dei i diritti dei doveri dei datori di lavoro (Direttori Didattici e Dirigenti Scolastici delle istituzioni scolastiche) e dei lavoratori (gli studenti), oggi con il D. Lgs. n. 81 del marzo 2008. "... le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro rappresentano, prima ancora che un obbligo di legge con la serie degli adempimenti che ne conseguono, un'opportunità per promuovere all'interno delle istituzioni scolastiche una cultura della sicurezza sul lavoro, per valorizzarne i contenuti e per sollecitare il coinvolgimento e la convinta partecipazione di tutte le componenti scolastiche in un processo organico di crescita collettiva, con l'obiettivo della sicurezza sostanziale della scuola ... ". In accordo con le norme di legge gli studenti che affrontano l'esperienza formativa di alternanza scuola lavoro sono formati per affrontare situazioni di rischio generico e rischio basso; la formazione avviene tramite una piattaforma predisposta dal RSPP e viene certificata da una prova di verifica svolta in presenza. Ogni ambiente può presentare elementi di rischio che possono essere acuiti dalla noncuranza del pericolo o l'eccesso di disinvoltura, disattenzione, fretta o imprudenza. E' responsabilità di ciascuno osservare gli spazi che ci circondano e individuare i comportamenti adeguati per agire con consapevolezza nella quotidianità e nei momenti di emergenza. Comportamenti responsabili e il rispetto di semplici regole definite nel piano di evacuazione contribuiscono ad evitare situazioni di rischio e pericolo. Il Piano di emergenza ed evacuazione è affisso nei corridoi, negli uffici e nelle aule della scuola, è operativo nella nostra scuola e viene messo in atto ogni anno con simulazioni di emergenza per verificare l'adeguatezza dei modi e dei tempi di sfollamento dall'edificio. Annualmente tutti gli studenti neo iscritti e tutto il personale neo assunto viene formato sul piano di evacuazione.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa



Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: CORSI FORMAZIONE DI AMBITO 23**

la formazione in servizio è finalizzata a migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile, attraverso una duplice strategia: a) sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione; b) promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica. Altresì, tutte le iniziative proposte sono rivolte a gruppi delimitati di insegnanti individuati come figure di facilitatori della formazione (tutor, coordinatori, referenti) in modo che possano assumere un carattere di sistema per agevolare una più capillare azione formativa all'interno delle scuole.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: CORSO G SUITE**

A seguito della pandemia l'IIS Margherita Hack, da tempo, ha scelto di utilizzare le nuove tecnologie e in particolare ha individuato G Suite come piattaforma assicurando unitarietà all'azione didattica. Gli strumenti utilizzati per la DDI sono:   il sito scolastico dell'Istituto   il registro elettronico



Argo   la piattaforma eTwinning la piattaforma G Suite for Education: tutto il personale scolastico e tutti gli alunni hanno un proprio account con cui accedere ai servizi e alle applicazioni Google; questa scelta garantisce uniformità, condivisione e collaborazione e potenzia la didattica supportata da un piano di formazione interno mirato e da attività di sportello digitale e tutoraggio svolte dall'Animatore digitale.   In tal senso la scuola ha organizzato due corsi di formazione sull' Utilizzo di Gsuite for education (livello base e livello avanzato) che nascono dall'esigenza di supportare i docenti della scuola nell'utilizzo della piattaforma G-SUITE for Education per la didattica a distanza, nello specifico delle funzionalità delle applicazioni della G-Suite di Google, ai fini didattici. In tal senso il corso si prefigge di introdurre l'uso delle applicazioni web dedicate alla comunicazione e alla collaborazione in ambiente scolastico (didattica) attivando una serie di servizi dedicati su dominio @iismargheritahackbaronissi.gov.it , quali ad esempio Gmail, Drive, Google Docs, Google Fogli, Google Presentazioni, Google Classroom, Hangouts meet, Calendar ecc. L'obiettivo è quello di rafforzare le competenze d'uso dei servizi digitali innovativi che la scuola offre alle famiglie, agli studenti, al proprio personale e al Territorio.  

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI PER L'EDUCAZIONE CIVICA**

I coordinatori dell'educazione civica favoriranno l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi per facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità



dell'insegnamento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



## Piano di formazione del personale ATA

### CORSI PER SALVAGUARDARE LA SICUREZZA A SCUOLA (D. LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MOD. E INTEGR.)

---

Descrizione dell'attività di formazione      La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

### FORMAZIONE PERSONALE ATA SU COMPETENZE INFORMATICHE DI BASE E AVANZATE

---

Descrizione dell'attività di formazione      Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito